



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

(art. 170, D.Lgs. n. 267/2000)

2020-2022

INDICE

Premessa	pag. ...5
Presentazione dell'amministrazione	pag. ...6
Presentazione del documento	pag. ...8
Sezione Strategica (SeS)	
1 Quadro normativo di riferimento	pag. ..10
1.1 La legislazione europea	pag. ..10
1.1.1 Il <i>fiscal compact</i>	pag. ..10
1.1.2 Raccomandazioni UE all'Italia	pag. ..11
1.1.3 Europa 2020 e fondi europei 2014-2020	pag. ..12
1.2 La legislazione nazionale: le riforme	pag. ..13
1.2.1 La riforma della contabilità pubblica e l'armonizzazione contabile	pag. ..15
1.2.2 La legge rinforzata n. 243/2012 sul pareggio di bilancio	pag. ..16
1.2.3 La revisione della spesa pubblica e l'attuazione dei costi e fabbisogni standard	pag. ..17
1.2.4 Gli obblighi di tempestività dei pagamenti	pag. ..18
1.2.5 La riforma fiscale (Legge n. 23/2014)	pag. ..19
1.2.6 La riforma della pubblica amministrazione	pag. ..20
1.3 La legislazione regionale e il DEFR	pag. ..21
1.3.1 Il riordino delle Province e l'attuazione della legge n. 56/2014	pag. ..23
2 Gli indirizzi generali di programmazione	pag. ..23
3 Analisi strategica delle condizioni esterne	pag. ..24
3.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo	pag. ..24
3.1.1 La regola dell'equilibrio di Bilancio	pag. ..24
3.1.2 La <i>spending review</i>	pag. ..24
3.1.3 Il contenimento delle spese di personale	pag. ..25
3.1.4 Le società partecipate	pag. ..27
3.2 Situazione socio-economica del territorio	pag. ..29
3.2.1 Il territorio e le infrastrutture	pag. ..29
3.2.2 La popolazione	pag. ..30
3.2.3 L'economia insediata	pag. ..31
3.2.4 Il mercato del lavoro	pag. ..32
3.3 Parametri economici essenziali	pag. ..33
4 Analisi strategica delle condizioni interne	pag. ..34
4.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag. ..34
4.2 Indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica	pag. ..35
4.3 Risorse finanziarie	pag. ..37
4.3.1 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi	pag. ..37
4.3.2 Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali	pag. ..37
4.3.3 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio	pag. ..38
4.3.4 Il reperimento di risorse straordinarie ed in conto capitale	pag. ..38
4.3.5 Indebitamento	pag. ..39
4.3.6 Gli equilibri di bilancio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica (fino al 2018)	pag. ..40
4.4 Risorse umane	pag. ..42
4.4.1 Struttura organizzativa	pag. ..42
4.4.2 Dotazione organica	pag. ..43
4.4.3 Andamento occupazionale e della spesa di personale	pag. ..44

5	Gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'ente	pag. ..47
5.1	Gli obiettivi strategici per missioni di spesa	pag. ..62
5.2	Schema sintetico indirizzi e obiettivi strategici dell'ente	pag. ..79
6	Le modalità di rendicontazione	pag. ..87

Sezione Operativa (SeO) - Parte prima

1	Entrata: fonti di finanziamento	pag. ..90
1.1	Quadro riassuntivo	pag. ..90
1.2	Valutazione generale sui mezzi finanziari	pag. ..91
1.3	Analisi delle risorse	pag. ..93
1.3.1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)	pag. ..93
1.3.2	Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)	pag. . 97
1.3.3	Entrate extra-tributarie (Titolo 3.00)	pag. . 97
1.3.4	Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)	pag. . 97
1.3.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5.00)	pag. . 98
1.3.6	Accensione di prestiti (Titolo 6.00)	pag. . 98
1.3.7	Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)	pag. . 98
2	Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi	pag. . 99
3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	pag. 100
4	Verifica equilibrio corrente – anni 2019/2021	pag. 101
5	Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti	pag. 102
5.1	Opere di urbanizzazione a scomputo	pag. 103
6	La ricognizione sullo stato di attuazione degli obiettivi	pag. 104
7	Gli obiettivi operativi dell'ente	pag. 114
7.1	Indice dei programmi	pag. 114
7.2	I programmi di spesa	pag. 117
8	Gli organismi gestionali esterni ed il Gruppo Amministrazione Pubblica	pag. 165
8.1	Situazione economico-finanziaria degli organismi facenti parte del GAP	pag. 166
8.2	Gli obiettivi di servizio e gestionali degli organismi facenti parte del GAP	pag. 168

Sezione Operativa (SeO) - Parte seconda

1	Programmazione dei lavori pubblici	pag. 172
2	Programmazione del fabbisogno di personale	pag. 175
3	Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare	pag. 181
4	Programma degli incarichi di collaborazione	pag. 182
5	Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento	pag. 183
6	Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2021	pag. 183

Appendice

Prospetto Missioni e Programmi 2020-2022



Premessa

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali scriveva come la programmazione rappresenti **"il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi"**¹.

Il compito di un'amministrazione è quello di sviluppare il proprio territorio e di migliorare il benessere dei propri cittadini, nel rispetto delle regole e dei ruoli istituzionali che il nostro ordinamento ha stabilito. Questo compito, assai difficile oggi a causa del contesto economico ancora critico e della scarsità di risorse a disposizione per soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, diventa impossibile senza una efficace attività di programmazione in grado di mettere a fuoco gli obiettivi che, all'interno dei principi e dei valori da cui siamo mossi, riteniamo strategici. Programmare significa quindi fare delle scelte, nella consapevolezza che le risorse sono limitate rispetto ai bisogni e che nell'individuare le priorità "irrinunciabili", altre esigenze vengono sacrificate. Programmare significa anche stringere un patto di trasparenza e di lealtà con i cittadini, perché nel dichiarare preventivamente quelli che sono gli obiettivi che si intendono raggiungere entro la fine del mandato amministrativo, ci si espone al rischio del "giudizio" finale sui risultati che saranno conseguiti. Consapevoli dell'importanza del compito che ci è stato assegnato, affidiamo a questo documento "l'immagine" di come vorremmo migliorare il nostro comune e attraverso quali azioni intendiamo concretizzare tale risultato, affinché ognuno possa valutare in anticipo la rispondenza degli obiettivi con i reali bisogni della collettività e seguire progressivamente la loro concreta attuazione.

Il presente Documento Unico di Programmazione 2020-2022 risente della situazione emergenziale ancora in atto e viene formulato sulla base della normativa che si è susseguita nelle ultime settimane ed attualmente in vigore.

¹ Principio contabile della programmazione, n. 1.3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali nel 2003.

Presentazione dell'amministrazione

IL SINDACO

Il 5 giugno 2016 si sono svolte nel nostro Comune le elezioni amministrative con il mandato al nuovo Sindaco, **Francesco Passerini**, che successivamente ha proceduto a nominare i componenti della Giunta. Durante la stesura del presente documento, le deleghe sono le seguenti:

LA GIUNTA COMUNALE

- **Raffaella Novati (Vicesindaco) con delega alle Politiche Sociali e della Famiglia**, con le seguenti attribuzioni:

- *Servizi socio-assistenziali*
- *Asilo Nido*
- *Famiglia*
- *Anziani*
- *Volontariato*

- **Vittorio Riboldi con delega all'Urbanistica ed Edilizia**, con le seguenti attribuzioni:

- *Urbanistica e territorio*
- *Edilizia privata*
- *Edilizia pubblica*

- **Mara Fontanella con delega al Bilancio, Tributi, Patrimonio e Cimitero**, con le seguenti attribuzioni:

- *Bilancio*
- *Tributi*
- *Economato*
- *Patrimonio*
- *Cimitero e servizi funebri*

- **Severino Giovannini con delega Opere Pubbliche, Ambiente, Mobilità e Protezione Civile**, con le seguenti attribuzioni:

- *Opere Pubbliche*
- *Manutenzioni*
- *Verde, Ecologia, Ambiente*
- *Mobilità*
- *Protezione Civile*

- **Maria Rapelli con delega all'Istruzione, Cultura e Personale**, con le seguenti attribuzioni:

- *Istruzione*
- *Cultura ed eventi culturali (mostre, convegni, ecc.)*
- *Turismo e tempo libero*
- *Organizzazione e Personale*

Il mandato scadrà nel 2021.

Presentazione del documento

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo strumento di programmazione degli enti locali introdotto dalla riforma dell'ordinamento contabile nota come "armonizzazione", la cui disciplina è contenuta nel principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 oltreché nell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000. Esso sostituisce i precedenti documenti programmatici (Piano Generale di Sviluppo e Relazione Previsionale e Programmatica) nell'intento di rendere più efficace ed incisivo il sistema di programmazione. A tal fine la riforma ha specificatamente anticipato i tempi della programmazione, così da rendere autonomo il processo, svincolandolo da quello di predisposizione del bilancio. Il DUP, presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio dell'esercizio precedente al periodo di riferimento (entro 60 giorni dalla data del primo Consiglio Comunale di insediamento, in caso di elezioni amministrative), permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente e conseguentemente costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Esso si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, mentre la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica. Nella Sezione Strategica sono state sviluppate e concretizzate le linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione e individuate, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è stato definito prendendo in considerazione sia le condizioni esterne che interne all'Ente sia le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. Nella Sezione Strategica, in particolare, sono stati individuati le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Gli obiettivi strategici sono stati classificati per missione e per ciascun obiettivo strategico è stato individuato l'eventuale contributo fornito, per il suo conseguimento, dal sistema degli enti strumentali e dalle società controllate e partecipate dell'ente (sistema denominato Gruppo Amministrazione Pubblica)

La Sezione Operativa. Nella Sezione Operativa sono stati individuati, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP (3 anni), sono stati individuati gli obiettivi operativi da raggiungere. La Sezione Operativa è strutturata in due parti fondamentali:

- nella Parte 1, sono stati definiti per tutto il periodo di riferimento del DUP (3 anni), i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi operativi che rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica. Nell'analisi dei programmi non sono indicate le risorse di spesa, per le quali si provvederà alla quantificazione con la nota di aggiornamento, contestualmente alla presentazione del bilancio;
- nella Parte 2, è stata indicata la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP (3 anni), delle opere pubbliche da realizzare, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare dell'ente.

Gli strumenti di programmazione prima e dopo la riforma

FINO AL 2015 (ANTE RIFORMA)	DAL 2016 (POST RIFORMA)
Piano Generale di Sviluppo	Documento unico di programmazione
Relazione Previsionale e Programmatica	
Programma triennale delle Opere Pubbliche	
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	
Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare	
Bilancio di previsione annuale	Bilancio di previsione finanziario
Bilancio di previsione pluriennale	
Piano Esecutivo di Gestione/Piano della performance/PDO	Piano Esecutivo di Gestione/Piano della performance/PDO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020 - 2022

Sezione Strategica (Ses)

1. Quadro normativo di riferimento

1.1 La legislazione europea

1.1.1 Il *fiscal compact*



Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999). La convergenza degli stati verso il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica. In quest'ottica, venivano fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria. L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano

mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici eccessivi (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento. Tali parametri, definiti periodicamente, prevedono:

- a) un deficit pubblico non superiore al 3% del Pil;
- b) un debito pubblico non superiore al 60% del Pil e comunque tendente al rientro;

L'esplosione nel 2010 della crisi della finanza pubblica e il baratro di un *default* a cui molti stati si sono avvicinati (Irlanda, Spagna, Portogallo, Grecia e Italia) ha fatto emergere tutta la fragilità delle regole previste dal patto di stabilità e crescita europeo in assenza di una comune politica fiscale. E' maturata di conseguenza la consapevolezza della necessità di giungere ad un "*nuovo patto di bilancio*", preludio di un possibile avvio di una Unione di bilancio e fiscale. Il 2 marzo 2012 il Consiglio europeo ha firmato il cosiddetto *Fiscal Compact* (Trattato sulla stabilità, coordinamento e *governance* nell'unione economica e monetaria)², tendente a "*potenziare il coordinamento delle loro politiche economiche e a migliorare la governance della zona euro, sostenendo in tal modo il conseguimento degli obiettivi dell'Unione europea in materia di crescita sostenibile, occupazione, competitività e coesione sociale*". Il *fiscal compact*, entrato ufficialmente in vigore il 1° gennaio 2013 a seguito della ratifica da parte di 12 stati membri (Italia, Germania, Spagna, Francia, Slovenia, Cipro, Grecia, Austria, Irlanda, Estonia, Portogallo e Finlandia), prevede:

- l'inserimento del pareggio di bilancio (cioè un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite) di ciascuno Stato in «disposizioni vincolanti e di natura permanente – preferibilmente costituzionale» (in Italia è stato inserito nella Costituzione con una modifica all'articolo 81 approvata nell'aprile del 2012);
- il vincolo dello 0,5 di deficit "strutturale" – quindi non legato a emergenze – rispetto al PIL;
- l'obbligo di mantenere al massimo al 3 per cento il rapporto tra deficit e PIL, già previsto da Maastricht;
- per i paesi con un rapporto tra debito e PIL superiore al 60 per cento previsto da Maastricht, l'obbligo di ridurre il rapporto di almeno 1/20esimo all'anno, per raggiungere quel rapporto considerato "sano" del 60 per cento.

I vincoli di bilancio derivanti dalle regole del patto di stabilità e crescita ed i conseguenti condizionamenti alle politiche economiche e finanziarie degli stati membri sono da tempo messi sotto accusa perché ritenuti inadeguati a far ripartire l'economia e a ridare slancio ai consumi, in un periodo di crisi economica mondiale come quello attuale, che - esplosa nel 2008 - interessa ancora molti paesi europei, in particolare l'Italia. Sotto questo punto di vista è positiva la chiusura - avvenuta a maggio del 2013 - della procedura di infrazione per deficit eccessivo aperta per lo sfioramento - nel 2009 - del tetto del 3% sul PIL, sfioramento imposto dalle misure urgenti per sostenere l'economia e le famiglie all'indomani dello scoppio della crisi. La chiusura della procedura di infrazione ha consentito all'Italia maggiori margini di spesa, che hanno portato ad un allentamento del patto di stabilità interno, finalizzato soprattutto a smaltire i debiti pregressi maturati dalle pubbliche amministrazioni verso i privati. La ri-espansione della spesa pubblica decisa dal governo negli ultimi dodici mesi e l'andamento del PIL al di sotto delle aspettative di crescita riavvicina pericolosamente l'Italia al tetto del 3%, rendendo concreto il rischio di manovre correttive per il rispetto dei parametri europei.

² L'accordo di diritto internazionale è stato sottoscritto da 25 Stati membri, tutti ad eccezione del Regno Unito e della Repubblica Ceca.

Il Consiglio Europeo, il 5 marzo 2014, in occasione dell'esame del Programma nazionale di riforma 2014 presentato dal Governo italiano, ricorda come ancora *"l'Italia presenta squilibri macroeconomici eccessivi che richiedono un monitoraggio specifico e un'azione politica decisa. In particolare, il persistere di un debito pubblico elevato, associato a una competitività esterna debole, entrambi ascrivibili al protrarsi di una crescita fiacca della produttività e ulteriormente acuiti dai persistenti pessimi risultati di crescita, richiedono attenzione e un'azione politica risoluta"*.

Un giusto equilibrio tra il rigore e la crescita è sicuramente la chiave di svolta di questa situazione, che tuttavia stenta a trovare una sua composizione nell'ambito della politica europea. All'indomani del rinnovo degli organi rappresentativi europei disposto dalle recenti elezioni del 25 maggio 2014 e dell'insediamento dell'Italia alla guida del semestre europeo (1° luglio – 31 dicembre 2014), l'Italia, attraverso il Presidente del Consiglio Matteo Renzi, sta chiedendo maggiore flessibilità sull'attuazione delle misure di rigore dei conti pubblici e di convergenza verso gli obiettivi strutturali (deficit-debito), a condizione che venga dato corso alle riforme strutturali che da tempo la stessa Unione Europea ci chiede. Già il Ministro dell'economia e delle finanze Padoan nella sua lettera alla Commissione europea del 16 aprile 2014, annunciava che l'Italia avrebbe rallentato il passo del risanamento di bilancio, con lo slittamento di un anno dell'obiettivo del pareggio "strutturale". Padoan scriveva che l'Italia avrebbe raggiunto il pareggio nel 2016, non nel 2015 come concordato in precedenza.

Nonostante le aperture giunte dal Consiglio il 2 giugno, al termine degli incontri tenutisi a Bruxelles a fine giugno 2014 parallelamente all'elezione del Presidente del Consiglio Europeo, lo stesso Consiglio raccomanda all'Italia di garantire le esigenze di riduzione del debito e così raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio strutturale. Si chiede anche di "assicurare il progresso" verso il pareggio già nel 2014. In sostanza si chiede una maggiore correzione dei conti già quest'anno e si respinge la richiesta di slittamento del pareggio per il prossimo. Occorrerà quindi capire se la linea della flessibilità guadagnerà qualche spazio in più rispetto alla linea del rigore. Non si tratta di un dettaglio da poco, perché ne va dell'entità della correzione che dovrà imporre la prossima legge di stabilità. Con lo slittamento degli obiettivi al 2016, poteva essere meno pesante. Senza, la manovra d'autunno rischia di profilarsi invece come un'operazione da circa 25 miliardi: quanto serve a coprire il bonus Irpef e gli altri impegni presi dal governo, senza perdere il controllo del debito pubblico.

1.1.2 Raccomandazioni UE all'Italia



Con la raccomandazione n. 411 del 23 maggio 2018, il Consiglio Europeo si esprime sul Programma nazionale di riforma 2018 e sul Programma di stabilità 2018 dell'Italia, invitando il nostro paese a:

1. Assicurare che il tasso di crescita nominale della spesa pubblica primaria netta non superi lo 0,1% nel 2019, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL. Utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL. Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati. Intensificare gli sforzi per ridurre l'economia sommersa, in particolare potenziando i pagamenti elettronici obbligatori mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti. Ridurre il peso delle pensioni di vecchiaia nella spesa pubblica al fine di creare margini per l'altra spesa sociale.
2. Ridurre la durata dei processi civili in tutti i gradi di giudizio razionalizzando e facendo rispettare le norme di disciplina procedurale, incluse quelle già prese in considerazione dal legislatore. Aumentare l'efficacia della prevenzione e repressione della corruzione riducendo la durata dei processi penali e attuando il nuovo quadro anticorruzione. Assicurare il rispetto del nuovo quadro normativo per le imprese

di proprietà pubblica e accrescere l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali. Affrontare le restrizioni alla concorrenza, in particolare nel settore dei servizi, anche mediante una nuova legge annuale sulla concorrenza.

3. Mantenere il ritmo della riduzione dell'elevato stock di crediti deteriorati e sostenere ulteriori misure di ristrutturazione e risanamento dei bilanci delle banche, anche per gli istituti di piccole e medie dimensioni, e attuare tempestivamente la riforma in materia di insolvenza. Migliorare l'accesso delle imprese ai mercati finanziari.

4. Accelerare l'attuazione della riforma delle politiche attive del lavoro per garantire parità di accesso a servizi di assistenza nella ricerca di lavoro e alla formazione. Incoraggiare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso una strategia globale, razionalizzando le politiche di sostegno alle famiglie ed estendendo la copertura delle strutture di assistenza all'infanzia. Promuovere la ricerca, l'innovazione, le competenze digitali e le infrastrutture mediante investimenti meglio mirati e accrescere la partecipazione all'istruzione terziaria professionalizzante.

1.1.3 Europa 2020 e fondi europei 2014-2020



Nel 2010 l'Unione Europea ha elaborato "Europa 2020", una strategia decennale per la crescita che non mira soltanto a uscire dalla crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi, ma vuole anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e solidale.

L'Unione Europea fornisce finanziamenti e sovvenzioni per un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori più diversi. Tali fondi rappresentano la principale fonte di investimenti a livello di UE per aiutare gli Stati membri a

ripristinare e incrementare la crescita e assicurare una ripresa che porti occupazione, garantendo al contempo lo sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi di Europa 2020. Cinque sono i fondi gestiti dall'UE:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- Fondo sociale europeo (FSE);
- Fondo di coesione;
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

Le strategie di EU2020

N.	Strategie	Obiettivi
1	Occupazione	Innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni)
2	Ricerca e sviluppo	Aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL dell'UE
3	Cambiamenti climatici e sostenibilità energetica	Riduzione delle emissioni di gas serra del 20% (o persino del 30%, se le condizioni lo permettono) rispetto al 1990
		20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili
		Aumento del 20% dell'efficienza energetica
4	Istruzione	Riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%
		Aumento al 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria
5	Lotta alla povertà e all'emarginazione	Almeno 20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione in meno

La strategia comporta anche sette iniziative prioritarie che tracciano un quadro entro il quale l'UE e i governi nazionali sostengono reciprocamente i loro sforzi per realizzare le priorità di Europa 2020, quali l'innovazione, l'economia digitale, l'occupazione, i giovani, la politica industriale, la povertà e l'uso efficiente delle risorse.

Le iniziative di EU2020

Iniziative prioritarie		Finalità
Crescita intelligente	Agenda digitale europea Unione dell'innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • istruzione (incoraggiare le persone ad apprendere, studiare ed aggiornare le loro competenze) • ricerca/innovazione (creazione di nuovi prodotti/servizi in grado di stimolare la crescita e l'occupazione per affrontare le sfide della società) • società digitale (uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione)
	<i>Youth on the move</i>	
Crescita sostenibile	Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> • costruire un'economia a basse emissioni di CO2 più competitiva, capace di sfruttare le risorse in modo efficiente e sostenibile • tutelare l'ambiente, ridurre le emissioni e prevenire la perdita di biodiversità • servirsi del ruolo guida dell'Europa per sviluppare nuove tecnologie e metodi di produzione verdi • introdurre reti elettriche intelligenti ed efficienti • sfruttare le reti su scala europea per conferire alle nostre imprese (specie le piccole aziende industriali) un ulteriore vantaggio competitivo • migliorare l'ambiente in cui operano le imprese, in particolare le piccole e medie (PMI) • aiutare i consumatori a fare delle scelte informate.
	Una politica industriale per l'era della globalizzazione	
Crescita solidale	Agenda per nuove competenze e nuovi lavori	<ul style="list-style-type: none"> • aumentare il tasso di occupazione dell'UE con un numero maggiore di lavori più qualificati, specie per donne, giovani e lavoratori più anziani • aiutare le persone di ogni età a prevedere e gestire il cambiamento investendo in competenze e formazione • modernizzare i mercati del lavoro e i sistemi previdenziali • garantire che i benefici della crescita raggiungano tutte le parti dell'UE
	Piattaforma europea contro la povertà	

1.2 La legislazione nazionale: le riforme

Tratto dalla nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2019, deliberata il 30 settembre 2019 - premessa (ultima disponibile):

Negli ultimi quindici mesi l'Italia ha attraversato una fase complessa, in cui forti turbolenze internazionali si sono assommate ad un'accentuata discontinuità nella politica nazionale e nelle scelte economiche più importanti. Il nuovo Governo si è da poco insediato in un contesto di bassa crescita e persistente disagio sociale.

Nonostante le importanti misure adottate negli ultimi tempi, le disuguaglianze all'interno della nostra società restano acute e le sfide che dobbiamo affrontare sono difficili. Ciononostante, la resilienza che l'Italia ha mostrato anche nei momenti più delicati a livello economico, finanziario ed istituzionale fornisce una solida base di partenza. Le tensioni sui mercati finanziari interni sono rientrate e l'Unione Europea sembra aver recuperato una maggiore unità d'intenti per rispondere alle sfide interne ed esterne.

In questo contesto, l'Italia può e deve fornire un contributo determinante alla ripresa di un sentiero di sviluppo inclusivo e sostenibile a livello europeo. Il nuovo Governo è stato formato con rapidità e si è trovato a dover aggiornare il DEF e impostare l'imminente sessione di bilancio in tempi strettissimi. Pertanto il presente Documento si concentra sui punti più importanti della strategia di politica economica e di riforma del nuovo Governo. Pur rinviando al prossimo Programma Nazionale di Riforma una trattazione più completa di tutti gli aspetti di tale strategia, siamo convinti di poter imprimere un cambio di passo alla politica economica già con la prossima Legge di Bilancio e che si sia aperta un'opportunità di disegnare riforme incisive e preparare un vero rilancio dell'economia italiana.

La bassa crescita dell'economia italiana è il portato di problemi strutturali oramai di lunga data, così come di fattori più recenti. Tra questi, i venti protezionistici, che danneggiano in primis paesi aperti al commercio estero come l'Italia, le tensioni internazionali e il rallentamento di importanti economie emergenti. Le fibrillazioni del quadro politico interno hanno concorso all'indebolimento di consumi e investimenti, e quindi del tasso di crescita dell'economia.

Il peggioramento del quadro macroeconomico e alcune politiche di spesa particolarmente onerose hanno, infatti, messo pressione sul bilancio pubblico, per compensare la quale la scorsa Legge di bilancio ha incrementato ulteriormente le clausole IVA, portandole a oltre 23 miliardi di euro nel 2020 e quasi 29 miliardi nell'anno successivo. Infine e di conseguenza, il peggioramento delle prospettive economiche e i ricorrenti dubbi sull'adesione alla moneta unica da parte di alcuni esponenti politici hanno contribuito a ridurre la fiducia degli investitori, portando a un significativo aumento del costo del debito pubblico, la componente più improduttiva della spesa.

Anche sotto questo punto di vista è stato importante evitare la procedura per disavanzo eccessivo.

In questo contesto, il nuovo Governo si pone l'obiettivo di rilanciare la crescita assicurando allo stesso tempo l'equilibrio dei conti pubblici e una partecipazione propositiva al progetto europeo. Le linee di politica economica saranno volte a rafforzare la congiuntura così come ad aumentare il potenziale di crescita dell'economia italiana, che da almeno due decenni soffre di una bassa dinamica della produttività e di una altrettanto insoddisfacente crescita demografica.

Un Green New Deal italiano ed europeo, orientato al contrasto ai cambiamenti climatici, alla riconversione energetica, all'economia circolare, alla protezione dell'ambiente e alla coesione sociale e territoriale, sarà il perno della strategia di sviluppo del Governo. Esso si inserirà nell'approccio di promozione del benessere equo e sostenibile, la cui programmazione è stata introdotta in Italia in anticipo sugli altri paesi europei e che il Governo intende rafforzare in tutte le sue dimensioni.

Strumentali a tali obiettivi sono (i) l'aumento degli investimenti pubblici e privati, con particolare enfasi su quelli volti a favorire l'innovazione, la sostenibilità ambientale e a potenziare le infrastrutture materiali, immateriali e sociali, a partire dagli asili nido; (ii) la riduzione del carico fiscale sul lavoro; (iii) un piano organico di riforme volte ad accrescere la produttività del sistema economico e a migliorare il funzionamento della pubblica amministrazione e della giustizia; iv) il contrasto all'evasione fiscale e contributiva e la digitalizzazione dei sistemi di pagamento, così da assicurare maggiore equità tra i contribuenti, ma anche un migliore funzionamento dei mercati dei prodotti e dei servizi e (v) politiche per ridurre la disoccupazione, a partire da quella giovanile e femminile, e le disuguaglianze sociali, territoriali e di genere, anche attraverso un miglioramento della qualità dei servizi pubblici.

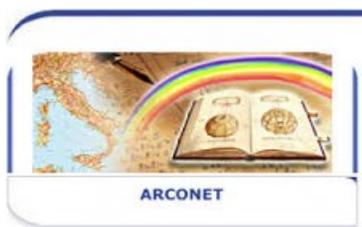
In questa prospettiva, nella prossima Legge di bilancio saranno aumentati gli investimenti pubblici e il Governo si impegnerà per accelerarne l'attuazione.

Inoltre, verranno introdotti due nuovi fondi di investimento, assegnati a Stato e Enti territoriali, per un ammontare complessivo di almeno 50 miliardi su un orizzonte pluriennale, che si affiancheranno e daranno continuità ai fondi costituiti con le ultime tre Leggi di bilancio. Le risorse saranno assegnate per attivare progetti di rigenerazione urbana, di riconversione energetica e di incentivo all'utilizzo di fonti rinnovabili.

Gli investimenti pubblici verranno destinati anche alla riduzione del divario tra il Sud e il Nord del paese, che è questione centrale della strategia di politica economica del Governo. Senza un recupero del Mezzogiorno e senza la sua integrazione nelle dinamiche più vivaci del tessuto produttivo e sociale del Paese l'economia italiana non potrà raggiungere il suo potenziale di crescita sostenibile.

Come si è detto, la strategia di lungo termine punta ad accrescere la produttività dell'intero sistema economico, rendere più facile e attraente investire in Italia per le imprese nazionali ed estere, e far sì che i giovani trovino adeguate opportunità di lavoro e che le loro esperienze all'estero, di per sé positive, non diventino una scelta permanente e quindi una perdita per l'economia e la società italiana.

1.2.1 La riforma della contabilità pubblica e l'armonizzazione contabile



L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009, finalizzata a garantire:

- ❖ AUTONOMIA DI ENTRATA E DI SPESA;
- ❖ SUPERAMENTO GRADUALE DEL CRITERIO DELLA SPESA STORICA A FAVORE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD;
- ❖ ADOZIONE DI:
 - regole contabili uniformi;
 - comune piano dei conti integrato;
 - comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
 - sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
 - bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
 - sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;
- ❖ RACCORDABILITA' DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON QUELLI EUROPEI AI FINI DELLA PROCEDURA PER I DISAVANZI ECCESSIVI

Sotto l'aspetto contabile, la delega è stata esercitata attraverso il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, attraverso il quale si è inteso:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della “*competenza finanziaria potenziata*”, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*. La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatica del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

Dopo tre anni di sperimentazione, la riforma è entrata in vigore per tutti gli enti locali il 1° gennaio 2015, secondo un percorso graduale che vede, nel 2015, l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata e, nel 2016, l'avvio della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato. L'attuazione della riforma costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica e favorirà il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

1.2.2 La nuova Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n.160) - Decreto Fiscale (decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito in legge n. 157/2019)



Con la precedente Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n.145), in particolare art. 1, commi da 819 a 826, veniva sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) hanno potuto utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di

amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (**co. 820**). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (**co. 821**).

L'articolo 50 del decreto-legge 124/2019 e, successivamente, la legge di bilancio 2020 (commi 854-855 della legge 160/2019) intervengono sulla disciplina del fondo di garanzia dei debiti commerciali e sul rispetto dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni, oggetto di un importante intervento regolatorio contenuto nella legge di bilancio per il 2019. Attraverso il pacchetto di norme contenute nei commi 857 e seguenti della legge 145/2018, infatti, il legislatore ha voluto stimolare le amministrazioni ad un più rigoroso rispetto dei tempi di pagamento delle fatture disciplinati dal d.lgs. 231/2002, prevedendo:

- a) una nuova anticipazione di liquidità per far fronte al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili;
- b) l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali da parte degli enti che non rispettano determinati indicatori (differito al 2021);
- c) nuovi obblighi di comunicazione e nuove misure di trasparenza delle informazioni.

Da tempo era avvertita l'esigenza di superare i vincoli imposti agli enti locali su specifiche voci di spesa, vincoli ritenuti oramai anacronistici alla luce anche dei superati vincoli di finanza pubblica dettati dal pareggio di bilancio. Negli ultimi anni si era assistito ad un timido ma progressivo alleggerimento di alcuni limiti sia a livello generale (quello per mostre, per gli arredi e da ultimo – proprio ad opera del d.l. 124/2019, per la formazione), che a livello particolare, con riferimenti ai soli enti rispettosi dei termini di approvazione del bilancio di previsione entro il 31/12 e del rendiconto entro il 30/04.

Ora l'art. 57, comma 2, del d.l. 124/2019 completa l'opera, disapplicando definitivamente per gli enti territoriali (regioni, province e città metropolitane, comuni), i loro organismi ed enti strumentali e le società partecipate, a partire dal 2020, tutta una serie di norme che avevano imposto limiti su determinate voci di spesa ovvero obblighi informativi.

1.2.3 La revisione della spesa pubblica e l'attuazione dei costi e fabbisogni standard



La revisione della spesa pubblica per il Governo costituisce una primaria riforma strutturale dei meccanismi di spesa e di allocazione delle risorse, da attuare attraverso una sistematica verifica e valutazione delle priorità dei programmi e d'incremento dell'efficienza del sistema pubblico. I principali interventi riguardano:

- a) i trasferimenti alle imprese;
- b) le retribuzioni della dirigenza pubblica, che appaiono elevate nel

confronto con la media europea;

c) la sanità, con una particolare attenzione agli elementi di spreco, nell'ambito del cosiddetto 'Patto per la Salute' con gli enti territoriali, e tramite l'assunzione di misure contro le spese che eccedono significativamente i costi standard;

d) i 'costi della politica';

e) le auto di servizio e i costi dei Gabinetti dei ministri e degli altri uffici di diretta collaborazione;

f) gli stanziamenti per beni e servizi, attualmente molto consistenti, sui quali si rendono necessari rilevanti interventi di controllo (la presenza nel nostro Paese di circa 30 mila stazioni appaltanti può dar luogo a evidenti inefficienze). A fronte di ciò, si devono concentrare gli appalti pubblici in capo alla CONSIP e ad alcune altre centrali di acquisto presso le Regioni e le Città Metropolitane consentendo di ottenere dei risparmi già nel medio periodo. Risparmi sono anche possibili a seguito del miglioramento nella puntualità dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, che dovrebbe avere un effetto favorevole sui prezzi di acquisto.

g) la gestione degli immobili pubblici;

h) la riduzione delle commissioni bancarie pagate dallo Stato per la riscossione dei tributi;

i) il migliore coordinamento delle forze di polizia, evitando sovrapposizioni nei comparti di specialità;

l) la razionalizzazione degli enti pubblici, e procedure di fatturazione e pagamento telematici e la concentrazione dei centri di elaborazione dati delle pubbliche amministrazioni;

m) le numerose partecipate degli enti locali (a esclusione di quelle che erogano servizi fondamentali per la collettività, le cui tariffe debbono essere congrue) e andranno attentamente esaminate le loro funzioni con la prospettiva di una sostanziale riduzione o eliminazione delle stesse;

n) revisione delle spese per la Difesa, anche considerando le eventuali conclusioni di un apposito 'Libro Bianco', nella consapevolezza che l'elevato debito pubblico consente all'Italia investimenti più limitati anche in questo settore;

o) una mirata revisione dei costi di Autorità indipendenti e Camere di Commercio.

La legge delega in materia di federalismo fiscale (Legge 5 maggio 2009, n. 42) e le disposizioni attuative riguardanti la determinazione dei fabbisogni standard degli enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane) emanate con il Decreto legislativo 26 novembre 2010 n. 216 mirano ad erogare i trasferimenti perequativi agli enti locali in base ai fabbisogni standard abbandonando il criterio della spesa storica che è alla base sia di inefficienze nella distribuzione dei trasferimenti intergovernativi sia di cattiva gestione della spesa da parte dei governi locali. Oltre a ciò i fabbisogni standard possono diventare uno strumento utilissimo per il policy maker per orientare le scelte politiche del Governo e del Parlamento e per gli amministratori locali come benchmark tra i vari enti locali. Di pari passo con la determinazione dei fabbisogni standard SOSE ha definito delle funzioni di costo per singolo servizio (ad esempio: istruzione, asilo nido, TPL, rifiuti, settore sociale) che permettono di individuare il costo standard dei diversi servizi. Ad esempio permettono di individuare quale sia il costo standard del servizio di asilo nido, per ogni bimbo ospitato, oppure il costo per km per quanto riguarda il trasporto pubblico locale. La determinazione dei costi standard, per ogni singolo servizio, permetterà di effettuare il benchmark tra i diversi comuni e province e questo farà scattare l'effetto emulazione delle buone pratiche con indubbi effetti positivi sia sul costo dei servizi sia sull'efficienza degli stessi.

I fabbisogni standard relativi alle funzioni fondamentali di province e comuni sono stati elaborati da SOSE ed approvati dalla Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (COPAFF) nei termini previsti dal D.Lgs. 216. I dati relativi ai fabbisogni standard, le informazioni dei questionari, i coefficienti di riparto e la spiegazione delle metodologie per

determinarli sono resi utilizzabili e consultabili ai singoli comuni e alle diverse istituzioni pubbliche sul portale del federalismo. I risultati sono consultabili da tutti i cittadini sul sito www.opencivitas.it.

1.2.4 Gli obblighi di tempestività dei pagamenti



Dal 2013 il Governo ha avviato un percorso finalizzato a garantire il rispetto, a regime, della direttiva europea sui tempi di pagamento, che prevede pagamenti a 30 gg. I provvedimenti, a partire dal decreto legge n. 35/2013 (conv. in legge n. 64/2013) per arrivare al decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), si muovono lungo tre direttrici:

- completare il pagamento dei debiti commerciali residui;
- favorire la cessione dei debiti commerciali certificati a intermediari finanziari e potenziare le vigenti modalità di compensazione con crediti tributari e contributivi;
- potenziare il monitoraggio dei debiti e dei relativi tempi di estinzione, anche per assicurare il rispetto della direttiva europea sui termini di pagamento. Per smaltire lo stock di debiti accumulato, senza incidere sulla dimensione del deficit di bilancio, è stato previsto: i) l'aumento della dotazione del fondo per assicurare la liquidità alle regioni e agli enti locali per il pagamento dei debiti commerciali, istituito con il decreto legge n. 35 del 2013; ii) la riduzione dei debiti commerciali delle società partecipate dagli enti locali attraverso l'ulteriore incremento del predetto fondo per fornire agli enti stessi anticipazioni finanziarie; iii) la concessione di anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti inclusi nei piani di riequilibrio finanziario pluriennale dei comuni in squilibrio strutturale e dei debiti dei comuni che hanno deliberato il dissesto finanziario; iv) misure per favorire il riequilibrio della gestione di cassa del settore sanitario ampliando il perimetro dei debiti sanitari finanziabili con anticipazioni di liquidità.

Nel DEF 2014 il Governo affermava che *“Per affrontare strutturalmente la questione dei tempi di pagamento della P.A. è necessaria una adeguata attività di monitoraggio e la predisposizione di strumenti che consentano di rilevare l'effettiva consistenza ed evoluzione dell'ammontare dei debiti.*

Tali misure sono state inserite nel decreto-legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014), il quale prevede:

- a) l'anticipo al 31 marzo 2015 della fatturazione elettronica per gli enti locali;
- b) l'obbligo, a partire dal 1° luglio 2014, di registrare le fatture sulla PCC e di gestire su tale piattaforma l'intero ciclo passivo (pagamenti, anticipazioni, certificazioni, ritardi);
- c) l'obbligo di certificare i tempi medi di pagamento delle fatture in allegato al rendiconto;
- d) sanzioni per gli enti locali che registrano ritardi eccessivi nel pagamento delle fatture (90gg nel 2014 e 60gg dal 2015).

Proseguendo su questa direzione, il DL 78/2015 (art. 8) ha stanziato ulteriori 2 miliardi di euro sul Fondo istituito ai sensi del DL 35/2013, volto a favorire il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati a tutto il 31/12/2014 da parte degli enti locali.

Da ultimo, con la Circolare n. 14 del 15 aprile 2019, riguardante la comunicazione dei debiti commerciali residui scaduti al 31 dicembre 2018 (art. 1, comma 867, legge 145/2018), viene stabilito che, entro il 30 aprile 2019 (prorogato poi al 30 giugno 2019), tutte le amministrazioni pubbliche, ivi compresi gli enti locali, dovranno comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze, per il tramite della Piattaforma per la Certificazione dei Crediti (PCC), l'ammontare dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati al 31 dicembre 2018.

L'obbligo introdotto dalla legge 145/2018 è funzionale all'applicazione delle misure “sanzionatorie” previste dai commi 857-868 della medesima legge ed in particolare l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Quindi, per tentare di risolvere il problema del ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali (che ha comportato il deferimento dell'Italia dinanzi alla Corte di giustizia europea), la legge di bilancio n. 145/2018 ha introdotto un pacchetto di misure rivolte alle pubbliche amministrazioni, che prevedono:

- a) l'accesso ad una nuova anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, che era da richiedere entro il 28 febbraio 2019;

- b) l'obbligo, a partire dal 2020, di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali, in caso di mancato rispetto di determinati parametri di "virtuosità", prorogato al 2021;
- c) nuove misure di trasparenza degli indicatori di tempestività dei pagamenti.

1.2.5 La riforma fiscale (Legge n. 23/2014)

Con la legge 11 marzo 2014, n. 23 è stata approvata la legge delega recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita. La cosiddetta legge delega fiscale ha lo scopo di:

- semplificare il rapporto tra il fisco e i contribuenti;
- prevedere la revisione sistematica delle 'spese fiscali';
- rivedere l'imposizione sui redditi d'impresa e i regimi forfetari per i contribuenti di minori dimensioni;
- assicurare la stabilità delle regole fiscali e la certezza del diritto;
- riformare il catasto dei fabbricati per correggere le sperequazioni delle attuali rendite e ripristinare un sistema equo e trasparente di determinazione delle basi imponibili di natura catastale;
- migliorare il funzionamento del contenzioso e della riscossione dei tributi degli enti locali;
- tutelare l'ambiente attraverso nuove forme di fiscalità energetica e ambientale che possano consentire anche la riduzione del prelievo sui redditi;
- migliorare la trasparenza e l'accessibilità alle procedure fiscali attraverso la revisione delle norme in materia di tutoraggio e 'cooperative compliance'.

Nel 2015 è stata completata l'attuazione della legge delega con l'approvazione dei seguenti decreti attuativi:

- decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127 in materia di **fatturazione elettronica e trasmissione telematica** delle operazioni **IVA**;
- decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128 recante disposizioni sulla **certezza del diritto nei rapporti tra fisco e contribuente**;
- decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 147 recante misure per la **crescita e l'internazionalizzazione delle imprese**;
- decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 156 recante misure per la **revisione** della disciplina degli **interpelli** e del **contenzioso tributario**;
- decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 157 recante misure per la **revisione** della disciplina dell'**organizzazione delle agenzie fiscali**;
- decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 158 recante misure per la **revisione** del **sistema sanzionatorio**;
- decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 159 recante misure per la **semplificazione e razionalizzazione** delle norme in materia di **riscossione**;
- decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 160 Stima e monitoraggio dell'**evasione fiscale** e monitoraggio e riordino delle disposizioni in materia di **erosione fiscale**.

Per quanto di interesse dei Comuni, resta ancora inattuata la **riforma del catasto**.

1.2.6 La riforma della pubblica amministrazione (Legge n. 124/2015)



Il rilancio dell'economia ed il benessere dei cittadini dipendono anche da una pubblica amministrazione in grado di attuare efficacemente le riforme strutturali necessarie per il Paese e di offrire adeguati servizi ai cittadini e alle imprese. Per eliminare le persistenti debolezze della pubblica amministrazione, rafforzare le condizioni di legalità e lotta alla corruzione, garantire l'efficienza, la trasparenza e la qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese è in corso una profonda riforma della pubblica amministrazione.

Dopo le misure approvate a giugno 2014 con il DL 90/2014, con la legge n. 124 del 7 agosto 2015 è stata conferita al Governo la delega per adottare provvedimenti nelle seguenti materie:

semplificazione digitalizzazione	e	sarà introdotto il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (Spid) e con esso tutte le misure tese a rendere quasi esclusivo il canale digitale per i rapporti tra utenti e amministrazioni, con particolare riguardo per i micro-pagamenti elettronici (inclusi quelli con carta di credito telefonica)
società partecipate servizi pubblici locali	e	si procederà alla: i) razionalizzazione del sistema delle partecipazioni pubbliche, anche locali, secondo criteri esclusivi di efficienza, efficacia ed economicità.; ii) ridefinizione della disciplina, delle condizioni e dei limiti per la costituzione di società, l'assunzione e il mantenimento di partecipazioni societarie da parte di amministrazioni pubbliche; iii) distinzione tra tipi di società in relazione alle attività svolte e agli interessi pubblici di riferimento, e individuazione della relativa disciplina, anche in base al principio di proporzionalità delle deroghe rispetto alla disciplina privatistica, ivi compresa quella in materia di organizzazione e crisi d'impresa; iv) rigorosa applicazione del criterio di parità di trattamento tra imprese pubbliche e private; v) riconoscimento, quale funzione fondamentale dei comuni e delle città metropolitane, dell'individuazione delle attività di interesse generale il cui svolgimento è necessario al fine di assicurare la soddisfazione dei bisogni degli appartenenti alle comunità locali, in condizioni di accessibilità fisica ed economica, di continuità e non discriminazione, e ai migliori livelli di qualità e sicurezza; vi) abrogazione dei regimi di esclusiva non più conformi ai principi generali in materia di concorrenza; vii) individuazione della disciplina generale in materia di organizzazione e gestione dei servizi d'interesse economico generale di ambito locale in base ai principi di concorrenza, adeguatezza, sussidiarietà, anche orizzontale, e proporzionalità
riforma della PA e della dirigenza		saranno previsti: i) revisione dei sistemi di pianificazione degli organici e di reclutamento del personale che favoriscano l'acquisizione delle competenze critiche per l'innovazione delle pubbliche amministrazioni e la necessaria flessibilità, nel rispetto dei limiti di bilancio; ii) revisione del sistema di reclutamento e selezione, preposizione agli incarichi e valutazione della dirigenza pubblica a tutti i livelli di governo, con la creazione dei ruoli unici della dirigenza statale, regionale e degli enti locali; iii) razionalizzazione del sistema di formazione dei dirigenti e dipendenti pubblici. Sono inoltre previste grandi azioni di riordino delle articolazioni territoriali delle amministrazioni, dal dimezzamento delle Camere di commercio e delle Prefetture fino al riordino delle autorità portuali.

1.3 La legislazione regionale e il DEFR

Il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura (2018/2023) - presentato dalla Giunta regionale il 29 maggio 2018 (con la delibera della Giunta regionale XI/154) e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 (con la delibera del Consiglio regionale XI/64) è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), [a cui si rimanda per una analisi completa.](#)

Il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura declina cinque priorità che caratterizzeranno trasversalmente l'azione amministrativa:

1. Più autonomia per una stagione costituente. Proseguiremo la trattativa con il Governo ex articolo 116, terzo comma, della Costituzione, per dar corso alle legittime aspirazioni di una più ampia ed estesa autonomia politica e amministrativa, funzionale e organizzativa, liberando così le nostre potenzialità e consentendoci di rispondere più efficacemente alle sempre maggiori esigenze delle comunità, escludendo ogni onere burocratico aggiuntivo e qualsiasi nuova forma diretta e indiretta di prelievo fiscale.

Alla luce del rinnovato mandato conferito all'unanimità il 15 maggio 2018 dal Consiglio regionale alla Giunta, integreremo l'Accordo preliminare del 28 febbraio 2018, importante punto di partenza per riaprire la trattativa su tutte le 23 materie negoziabili. In questa direzione, da un lato saranno definiti i più ampi margini di autonomia riguardanti le cinque materie indicate nell'Accordo preliminare (tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, tutela della salute, istruzione, tutela del lavoro, rapporti internazionali e con l'Unione europea) e le relative risorse. Dall'altro nel più breve tempo possibile la trattativa sarà contestualmente allargata a tutte le materie costituzionalmente previste.

La Risoluzione n. X/1645 approvata dal Consiglio regionale il 7 novembre 2017, elaborata immediatamente a ridosso del referendum consultivo territoriale per l'autonomia della Lombardia del 22 ottobre 2017, costituisce nei fatti e in linea di principio l'articolata e approfondita piattaforma della trattativa. L'intesa conclusiva prevista dall'art. 116, terzo comma, della Costituzione, che comporterà un passaggio nell'aula del Consiglio regionale lombardo, prima di approdare in parlamento, sarà costruita dopo aver portato ai tavoli della trattativa ed aver compiutamente analizzato le materie negoziabili.

Punti fermi della trattativa saranno la necessaria quanto imprescindibile coerenza fra competenze e risorse assicurate dall'inserimento nell'Accordo di clausole di garanzia che salvaguardino l'autonomia ottenuta rispetto alle leggi statali, anche di stabilità o di coordinamento della finanza pubblica.

Si sta per aprire una vera e propria stagione costituente caratterizzata dallo sforzo generalizzato e corale degli apparati e dei vertici di Regione Lombardia per ottenere "maggiori forme e condizioni particolari di autonomia", a partire dal coordinamento della finanza pubblica e dal governo del territorio, con l'obiettivo di rendere più flessibili gli investimenti e costruire un sistema territoriale favorevole allo sviluppo di imprese innovative e competitive, ma anche di promuovere un riordino territoriale dell'articolazione istituzionale, per semplificarlo, renderlo più efficace e rilanciare le dinamiche della "democrazia di prossimità", quella più vicina al cittadino, attuando anche una riforma del Consiglio delle Autonomie Locali, migliorandone la funzionalità e la rappresentatività. L'obiettivo è di promuovere una vera autonomia dei territori, nell'ambito del processo di federoregionalizzazione, basato su un percorso condiviso con il sistema delle autonomie locali e gli *stakeholder* regionali.

2. Semplificazione, innovazione e trasformazione digitale per la competitività della Lombardia, quali leve di sviluppo oltre la sfera prettamente economica, per modificare la concezione di buona parte delle politiche regionali (dall'efficienza della macchina amministrativa alla cultura, dalla salute all'alimentazione, dalla mobilità e all'ambiente). L'obiettivo di semplificazione dei procedimenti regionali e delle pubbliche amministrazioni, in ogni campo, sarà possibile attraverso un efficace ed operativo confronto col mondo del lavoro, dell'impresa e dell'impegno civico. Nella consapevolezza che il benessere sociale di un territorio dipende anche dal suo benessere economico, Regione Lombardia si impegnerà per una strategia di lungo periodo volta a sostenere la competitività delle imprese e del contesto regionale. Il Programma Strategico per la semplificazione e la trasformazione digitale lombarda sarà lo strumento per definire iniziative integrate di regione Lombardia.

Lato innovazione, il Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico sarà l'occasione per individuare ecosistemi funzionali allo sviluppo dell'eccellenza nelle aree del trasferimento tecnologico, quali il capitale umano, le tecnologie IoT, la medicina personalizzata e l'agricoltura avanzata.

Questa sarà orientata al benessere delle persone ed incentrata sulle priorità della società nella loro evoluzione nel contesto internazionale.

3. **Sostenibilità**, come elemento distintivo dell'azione amministrativa e come occasione per migliorare la qualità della vita dei lombardi, conciliando le esigenze di crescita produttiva e coinvolgendo tutti gli attori del territorio: dalle imprese, ai cittadini, dalle scuole alle pubbliche amministrazioni.

Entro il primo anno di legislatura si giungerà alla firma di un Protocollo Lombardo tra tutti gli attori pubblici e privati interessati, che rappresenti e declini gli impegni reciproci su ambiente, territorio, sistema dei trasporti e infrastrutture lombarde. Le azioni prioritarie sono:

- la graduale transizione ad una economia a basse emissioni di carbonio (*green economy* e economia circolare) come fattore di sviluppo dei territori, rinnovata competitività per le imprese e per la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- il miglioramento della qualità dell'aria attraverso misure integrate in diversi campi di intervento e la responsabilizzazione dei vari soggetti pubblici e privati attivi nella regione;
- il miglioramento della qualità del sistema dei trasporti, attraverso lo sviluppo di una mobilità a basso impatto ambientale, integrata, sicura, e un sistema infrastrutturale efficiente in grado di rispondere alle esigenze del territorio;
- lo sviluppo della infrastruttura verde regionale, intesa quale sistema unitario di aree naturali, semi-naturali e agricole, da conservare nella sua continuità territoriale, a garanzia dell'equilibrio ecologico-ambientale del territorio lombardo nel suo insieme;
- l'integrazione delle politiche urbanistico/territoriali con quelle di qualità delle acque e difesa dal rischio idraulico promuovendo lo sviluppo e la riqualificazione orientata alla tutela della risorsa idrica, degli ecosistemi acquatici, alla riduzione del consumo di suolo ed alla resilienza dei sistemi territoriali;
- il perseguimento dell'obiettivo del contenimento del consumo di suolo e della concreta applicazione della legislazione regionale in materia, quale riferimento primario per le politiche urbanistiche per ridurre la dispersione urbana e orientare lo sviluppo insediativo secondo criteri di sostenibilità ambientale;
- la Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile in attuazione dell'Agenda ONU 2030.

4. **Attenzione alle fragilità, soprattutto in ambito sociale e socio-sanitario**. Attueremo la riforma del sistema socio-sanitario avviata nella X Legislatura. Sarà necessario farlo attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali e sociali e del sistema stesso, per rilevare quotidianamente sia gli aspetti di attenzione che quelli positivi e, contestualmente, prestare grande attenzione all'accompagnamento del cittadino-paziente, specialmente quello cronico, nel suo cammino di cura basato sull'integrazione tra ospedale e territorio.

Si procederà alla presentazione, approvazione e realizzazione del Piano socio-sanitario regionale – Lombardia, previo confronto con i principali attori sul territorio, in ottemperanza a normativa nazionale (decreto legislativo 502/1992) e a normativa regionale (legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33), quale principale strumento di governo della sanità sul territorio, che garantisce per sua natura e iter il massimo di discussione democratica nelle commissioni e nell'aula consiliare. Attenzione alla fragilità anche sul campo della prevenzione, che sarà centrale in tutti gli aspetti più delicati della vita del cittadino e rappresenterà il perno di un nuovo sistema di *welfare*.

Inoltre, le politiche per la famiglia saranno prioritarie con l'erogazione dei servizi di base.

5. **Sicurezza** personale, pubblica, digitale, infrastrutturale, del territorio e delle condizioni dell'ambiente, alimentare, reale o percepita, per guardare al futuro con maggiore serenità e ottimismo.

1.3.1 Il riordino delle Province e l'attuazione della legge n. 56/2014

La Legge 56/2014 (*"Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni"*), nota con il nome di *"Legge Delrio"* ridisegna – a Costituzione invariata - il sistema di governo locale, circoscrivendo il proprio raggio di azione alle città metropolitane, alle province ed alle unioni e fusioni di comuni. La legge infatti ha dato corpo alle prime, rivoluzionato il modo di essere delle seconde, innovato sensibilmente le terze. Essa si connette anche il disegno di legge costituzionale di riforma del Titolo V, Parte seconda, della Costituzione. La Legge 56/2014 ha previsto che le province siano configurate quali enti territoriali di area vasta, trasformandole da enti territoriali direttamente rappresentativi delle proprie comunità ad enti di secondo livello, titolari di rilevanti funzioni fondamentali. Sulla base della legge Delrio, le funzioni attualmente conferite alle province sono sottoposte ad un complesso processo di riordino, all'esito del quale le stesse potranno essere confermate in capo alle province, conferite a comuni o a loro forme associative, ovvero ricondotte in capo alla regione. La Legge Delrio ha definito il percorso di riordino delle province attraverso il seguente iter che comprende:

- l'individuazione, mediante accordo in sede di Conferenza Unificata, delle funzioni conferite alle province oggetto del riordino;
- la previsione con D.P.C.M., previa intesa in Conferenza unificata, dei criteri per la determinazione dei beni e delle risorse connesse all'esercizio di tali funzioni;
- l'attuazione dell'accordo da parte delle regioni. Fino al completamento del processo di riallocazione di funzioni da parte delle regioni, le province devono continuare ad esercitare le funzioni finora loro attribuite.

Box 1 - La legislazione regionale sul riordino istituzionale

Il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato la Legge Regionale 8 luglio 2015 - n. 19, relativa alla riforma istituzionale.

Con il nuovo provvedimento, in applicazione della legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", le province lombarde mantengono le attuali funzioni eccetto le competenze in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca che vengono trasferite alla Regione. Alla Provincia di Sondrio vengono invece riconosciute delle forme speciali di autonomia e la compartecipazione agli introiti delle imposte e delle tasse. Per garantire l'attuazione della riforma, la Regione Lombardia ha previsto lo stanziamento di risorse pari a 195 milioni all'anno da mettere a disposizione delle province lombarde e della città metropolitana di Milano.

2. Gli indirizzi generali di programmazione

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispetto del patto di stabilità interno, come prioritario obiettivo di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- rispetto dei limiti su specifiche tipologie di spesa imposti dalle leggi finanziarie, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- rispetto degli equilibri di bilancio nel loro complesso ed in tutti i loro aspetti (finanziari, monetari, patrimoniali, consolidati);
- contrasto all'evasione fiscale, per garantire l'attuazione del principio costituzionale della equità e della capacità contributiva;
- miglioramento della redditività del patrimonio;
- perseguimento di migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento;
- riduzione ed efficientamento della spesa pubblica, al fine di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese e realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese

- sviluppo dell'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- ricerca di nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali.

3. Analisi strategica delle condizioni esterne

3.1 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) la regola dell'equilibrio di bilancio;
- b) le misure di risparmio imposte dalla *spending review* ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- c) i limiti in materia di spese di personale;
- d) i limiti in materia di società partecipate.

3.1.1 La regola dell'equilibrio di Bilancio

Si veda, a questo proposito, quanto riportato al punto 1.2.2. a pag. 15 del presente Documento.

3.1.2 La *spending review*

Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica vengono tradotti, per gli enti locali, in tagli alle risorse trasferite dallo Stato. Le minori entrate "dovrebbero" trovare adeguata compensazione nei risparmi conseguibili dagli enti nell'attuazione delle misure previste dalle varie disposizioni.

Gli obiettivi di risparmio della *spending review* per i comuni (dati in milioni di euro)

Provvedimenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
DL 95/2012: beni e servizi	2.500 ml	2.600 ml				
DL 66/2014: beni e servizi	340 ml	510 ml				
DL 66/2014: autovetture	0,7 ml	1 ml	1 ml	1 ml	1 ml	1 ml
DL 66/2014: consulenze	3,8 ml	5,7 ml				

Tenuto conto degli ambiziosi obiettivi di risparmio enunciati dal Governo nel DEF (32 miliardi a regime), ai tagli sopra indicati se ne dovranno aggiungere sicuramente altri connessi alla creazione di soggetti aggregatori per l'espletamento delle procedure di acquisto, all'individuazione di parametri di costo per l'acquisto di beni e servizi, allo svolgimento in forma associata delle funzioni, ecc.

Ricordiamo inoltre come la legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) ha disposto un ulteriore taglio di risorse ai comuni, attraverso la riduzione del Fondo di solidarietà comunale, pari a 1,2 miliardi. Tale taglio, pur non collegato a nessun obiettivo di risparmio specifico, si somma a quelli già previsti dalle precedenti disposizioni legislative, azzerando, di fatto, le risorse che lo Stato stanza per il finanziamento dei bilanci comunali.

3.1.3 Il contenimento delle spese di personale

Il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo, considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni. Il quadro normativo pressoché consolidato, contenuto nell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), è stato ampiamente modificato ad opera del decreto legge n. 90/2014, con il quale è stata concessa maggiore flessibilità nella copertura del *turn-over*, garantendo a regime (dal 2018) l'integrale sostituzione del personale cessato. Successivamente sono intervenuti la legge di stabilità 2015 (legge n. 190/2014) e il decreto legge n. 78/2015 (conv. in legge n. 125/2015) a dettare particolari disposizioni finalizzate al passaggio di personale delle province. Un impatto non secondario all'interno di un comparto pressoché "congelato" dal 2010 sarà determinato dalla sentenza della Corte Costituzionale la quale ha dichiarato illegittimo il blocco degli stipendi dei dipendenti pubblici contenuto nel D.L. n. 78/2010, pur senza retroattività. Dal 2016-2017 dovrebbe riprendere la stagione dei rinnovi contrattuali, con effetti in termini di fabbisogno finanziario ancora tutti da valutare.

Riepiloghiamo nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale:

Norma	Misura di contenimento	Validità temporale
Art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006	Obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente. In caso di sfioramento del tetto scatta il divieto di assunzioni. La Corte dei conti – Sez. Autonomie n. 27/2015 prevede anche l'obbligo di riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti. Nella spesa sono considerati tutti gli oneri per il personale a tempo indeterminato e determinato, comprese le forme di lavoro flessibile, ad eccezione di: <ol style="list-style-type: none"> gli oneri dei rinnovi contrattuali; le spese rimborsate da altre amministrazioni pubbliche; le spese per le categorie protette; gli incentivi di progettazione; la formazione. 	2015
Art. 9, commi 2 e ss. gg. del D.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010)	Le norme prevedono: <ul style="list-style-type: none"> ▪ il blocco degli incrementi dei fondi per le risorse decentrate al livello del 2010; ▪ il blocco dei rinnovi contrattuali fino al 2017, con diritto alla sola corresponsione dell'IVC. Sul punto si rammenta che la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 178/2015 ha dichiarato illegittimo il blocco dei rinnovi contrattuali dei dipendenti pubblici disposto dal D.L. 78/2010, senza effetto retroattivo. La legge di stabilità 2016 dovrà pertanto farsi carico di stanziare le risorse per finanziare il rinnovo dei contratti dei pubblici dipendenti. ▪ il tetto alla retribuzione individuale, che non può superare quella in godimento nel 2010. 	2011-2014 2011-2015 2011-2014
Art. 9, comma 28, DL 78/2010 (L. n. 122/2010)	Tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro, in misura pari al 50% del 2009 (ovvero alla media 2007-2009). Il tetto di spesa viene innalzato a quanto speso complessivamente nel 2009, a condizione che sia rispettato il limite complessivo della spesa di personale di cui al comma 557 della legge n. 296/2006.	A regime
Art. 3, comma 5, DL 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014)	Possibilità di assumere (<i>turn-over</i>) secondo i seguenti limiti di risorse corrispondenti al personale cessato nell'esercizio precedente: <p>ANNI 2014-2015: 60% spesa cessati ANNI 2016-2017: 80% spesa cessati DAL 2018: 100% spesa cessati</p> <p>A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni. Il DL 78/2015 (art. 3, comma 5) ha previsto la possibilità di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle fasce assunzionali riferite al triennio precedente.</p> <p>Abrogato l'articolo 76, comma 5, del decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008), che poneva il limite di incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</p>	Dal 25 giugno 2014. A regime

	in misura pari al 50%, pena il divieto totale di assunzioni e poneva limiti al turn-over nella misura del 40% della spesa dei cessati.	
Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	Al fine di favorire l'assorbimento del personale delle province, la legge n. 190/2014 (co. 424) disciplinare il regime assunzionale di regioni ed enti locali nel 2015-2016, prevedendo che le risorse disponibili a legislazione vigente per le assunzioni a tempo indeterminato siano destinate, nell'ordine: <ul style="list-style-type: none"> a) all'immissione in ruolo dei vincitori di concorsi pubblici collocati nelle proprie graduatorie; b) all'assunzione tramite mobilità dei dipendenti delle province in esubero. Per favorire il processo di riallocazione del personale delle province si: <ul style="list-style-type: none"> ▪ "amplia" la capacità assunzionale degli enti portandola – nel 2015 e 2016 - al 100% delle cessazioni intervenute nell'anno precedente; ▪ esclude la spesa relativa al personale delle province in soprannumero dal computo della spesa di personale rilevante ai fini del rispetto dei limiti previsti dalla legge n. 296/2006. 	2015-2016
Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016)	Il comma 219 e seguenti della Legge di Stabilità 2016 ripristina dei vincoli in materia di assunzioni, fondo per la contrattazione decentrata, dotazioni organiche e ricollocazione personale delle Province. In particolare si può procedere, nel triennio 2016-2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascun anno, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente.	2016-2018
Legge n. 232/2016 (legge di stabilità 2017)	Rimane il limite di spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente.	2017-2018
D.L. 50/2017 concernente "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo.	<u>Articolo 22:</u> Turn-over: per gli anni 2017 e 2018 gli enti locali con popolazione superiore ai 1.000 abitanti potranno assumere nel limite 75% della spesa sostenuta per il personale cessato l'anno precedente. La norma ha nuovamente modificato il comma 228 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), già integrata dal d.l. 113/2016, che riconosceva tale facoltà ai comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti. Adesso il limite al turn over è stato alzato a tutti gli enti al 75%. Inoltre, il decreto ha previsto che dal 2018 tale limite verrà alzato al 90% per i comuni che: <ul style="list-style-type: none"> - avranno rispettato il pareggio di bilancio, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio precedente; - il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno (Dm. 24 luglio 2014) di cui all'articolo 263, comma 2, del d.lgs. 267/2000. 	2017-2018
D.d.l. Bongiorno	Le regole del turn over fissano i vincoli per le assunzioni in ogni ente pubblico sulla base delle uscite dell'anno precedente. Con il D.d.l. Bongiorno si prevede di alzare l'indicatore al 100%	2019
Legge n.160/2019	Il comma 127 della legge di bilancio 2020 incrementa di 325 mln di euro per il 2020 e di 1,6 mld di euro dal 2021 gli oneri a carico del bilancio dello Stato per la contrattazione collettiva nazionale per il triennio 2019-2021 del pubblico impiego e per i miglioramenti economici per il personale statale in regime di diritto pubblico già stanziati dalla legge di bilancio per il 2019 (art. 1, comma 466, della legge 145/2018).	2020

3.1.4 Le società partecipate

Il quadro normativo che regola le società partecipate degli enti locali risulta caratterizzato da una forte instabilità. Di fronte ad un *favor* legislativo registratosi a partire dagli anni '90, dal 2006 inizia un cambio di rotta che, anche a causa del dilagare del fenomeno delle partecipate, ha dato il via ad una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci. Il riferimento va, principalmente:

- all'articolo 18 del decreto legge n. 112/2008 in merito all'assoggettamento al patto di stabilità interno e ai limiti sul personale;
- all'articolo 14, comma 32, del decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010), che vieta ai comuni fino a 30.000 abitanti di istituire nuove società e consente il loro mantenimento solo nel caso di gestioni virtuose;
- all'articolo 1, commi 27-32 della legge n. 244/2007, che imponeva la ricognizione delle società partecipate funzionali al perseguimento dei fini istituzionali nonché all'obbligo di rideterminazione della dotazione organica in caso di esternalizzazione dei servizi.

Con la **legge di stabilità del 2014** (legge n. 147/2013) si assiste ad un nuovo mutamento di strategia del legislatore in ordine all'obiettivo, sempre rappresentato, di ridurre drasticamente l'universo delle partecipazioni degli enti locali, ovviamente con l'esclusione delle società emittenti strumenti finanziari quotati e le loro controllate. Il legislatore rinuncia ad intervenire attraverso l'imposizione puntuale di singoli obblighi, vincoli o divieti (difficili da monitorare in ordine all'esatto e puntuale adempimento, nonché oggetto delle più diverse e in qualche caso fantasiose interpretazioni giuridiche da parte dei soggetti tempo per tempo obbligati, ed ancor più difficili da sanzionare in caso di inosservanza), e compie una consistente abrogazione di norme che a vario titolo proibivano la costituzione o il mantenimento di partecipazioni in società o altri enti. La nuova strategia si realizza, con una certa coerenza anticipatrice della logica di gruppo pubblico locale e di consolidamento dei conti di bilancio, mediante l'imposizione di una diretta correlazione tra bilanci previsionali degli enti locali coinvolti e i risultati di esercizio delle società (ed enti) partecipate. A partire dall'esercizio 2015 infatti, ovvero nel Bilancio preventivo relativo a tale esercizio, si deve procedere ad un graduale e progressivo vincolo di somme disponibili nella parte corrente dei bilanci, nel caso in cui società (ma anche aziende speciali, ASP ed istituzioni) partecipate registrino risultati negativi. Tale accantonamento si realizza, in proporzione rispetto alla partecipazione detenuta, in relazione alle perdite risultanti nel triennio precedente (l'applicazione della norma in questione viene graduata attraverso un meccanismo/algorithmo che fa riferimento a valori medi, nel merito del quale non si entra qui, ma che non è detto che favorisca le situazioni in miglioramento nel periodo). Tale disposizione non fa venir meno il divieto di ripiano delle perdite (ex DL 78/2010 art. 6, comma 19), ma tende solo a congelare una quota di risorse dell'Ente, al fine di disinnescare ogni tentativo opportunistico di spostare diseconomie al di fuori del Bilancio comunale. Per le sole società *in house* inoltre la norma prevede, nel caso di reiterate perdite per successivi esercizi, prima una riduzione dei compensi degli amministratori e un riconoscimento di 'automatica' giusta causa per la loro revoca, ed oltre ancora un obbligo di liquidazione (con danno erariale a carico dei soci che omettano).

Il quadro di parziale *deregulation* introdotto dalla legge di stabilità per il 2014 non è tuttavia da considerarsi definitivo. La **legge di stabilità del 2015** (L. n. 190/2014), riprendendo quanto già previsto nell'art. 23 del D.L. n. 66/2014, ha operato una netta distinzione tra norme relative alla riorganizzazione ed alla riduzione delle partecipazioni pubbliche e misure volte specificamente alla promozione delle aggregazioni organizzative e gestionali dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. La prima categoria di disposizioni presenta prevalentemente natura di indirizzo politico attraverso un piano triennale di razionalizzazione predisposto da ciascuna amministrazione e recante un cronoprogramma attuativo ed il dettaglio dei risparmi da conseguire, da approvare entro il 31/3/2015 (art. 1, comma 611). L'obiettivo di tale ultimo intervento normativo è quello di conseguire la riduzione in termini numerici delle società partecipate ed il contenimento della spesa. Gli enti pubblici, sono chiamati ad adottare entro il 31 marzo 2015, un piano di razionalizzazione delle proprie società partecipate dirette e indirette da inviare poi alla Sezione regionale della Corte dei Conti. Per quanto riguarda i servizi pubblici locali di rilevanza economica le disposizioni sono largamente orientate a introdurre misure volte a favorire processi di aggregazione, sia mediante specifici obblighi rivolti a Regioni ed Enti locali, sia, soprattutto, tramite incentivazioni per Amministrazioni pubbliche e gestori. Pertanto, al fine di promuovere processi di aggregazione e di rafforzare la gestione industriale dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica viene previsto l'esercizio dei poteri sostitutivi del Presidente della Regione, previa diffida all'ente locale ad

adempiere entro il termine di trenta giorni, qualora gli enti locali non aderiscano agli enti di governo entro il 1° marzo 2015 oppure entro sessanta giorni dall'istituzione o designazione dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale.

Ricordiamo come la **legge di Riforma della pubblica amministrazione** (Legge n. 124/2015) delega il Governo ad adottare, entro agosto 2016 specifici testi unici, uno relativo al "*Riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle pubbliche amministrazioni*" (articolo 18), l'altro concernente il "*Riordino della disciplina dei servizi di interesse economico generale di ambito locale*" (articolo 19). Lo scopo è quello di ridurre drasticamente il numero delle società partecipate e di garantire una maggiore economicità nella gestione dei servizi pubblici locali, sfruttando il regime di concorrenza e le economie di scala.

Anche nella **legge di stabilità 2016** è presente un focus sull'argomento: Sulla base delle rilevazioni del MEF le partecipazioni detenute dalle Amministrazioni pubbliche sono oltre 40.000 per 8.300 società o enti partecipati. Quasi il 60 per cento degli organismi partecipati è rappresentato da società di capitali (circa 1.900 Spa e 2.700 Srl), per le quali le Amministrazioni pubbliche - a seguito dell'implementazione della legge delega n. 124/2015 per la riforma della PA - dovranno presentare piani di riassetto. Nello specifico il decreto delegato di attuazione approvato a inizio anno, prevede che si proceda al radicale sfoltimento delle aziende che per ambito di azione, dimensione (numero dipendenti inferiore a quello dei consiglieri di amministrazione, situazione che interessa tra le 500 e le 800 società) e modello di organizzazione non raggiungono il livello necessario a produrre un'offerta pubblica di adeguata efficacia ed economicità. In particolare, nell'ambito di questa revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche individuano le partecipazioni possedute che devono essere alienate ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, in quanto non riconducibili ad alcuna delle categorie previste dal legislatore, ovvero perché non soddisfano i requisiti e le condizioni per il mantenimento. Risparmi potranno derivare anche dalle limitazioni imposte al numero di componenti degli organi amministrativi delle società e dai tetti imposti ai compensi dei consiglieri di amministrazione e dei dipendenti delle società partecipate. Ulteriori risparmi e guadagni in termini di efficienza potranno derivare dall'effetto combinato delle disposizioni del suddetto decreto in materia di *in house providing* e di quelle contenute nel Testo Unico in materia di servizi pubblici locali in corso di implementazione. Entrambi sono ispirati alla promozione di maggiore concorrenza nell'assegnazione dei contratti di servizio, il cui volume complessivo è attualmente pari a 16,5 miliardi annui.

Nella Legge di Bilancio 2019, i commi 721 e 723, art. 1, intervengono sulle società a partecipazione pubblica.

Le amministrazioni pubbliche, che all'esito della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute, siano tenute alla loro liquidazione, sono autorizzate a non procedervi, fino al 31 dicembre 2021, nel caso di partecipazioni in società che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente.

La Legge di Bilancio 2020 contiene l'inasprimento delle sanzioni in caso di violazione degli obblighi di trasparenza (modifiche al d.lgs. 33/2013 - art. 1, comma 163, legge 160/2019) che si traducono nella mancata pubblicazione degli obblighi di cui all'art. 22, comma 2, afferenti gli enti e società partecipate;

3.2 Situazione socio-economica del territorio

La conoscenza della situazione socio-economica del territorio rappresenta una tappa fondamentale nel processo di programmazione. Il contesto esterno infatti influenza le scelte ed orienta l'amministrazione nell'individuazione delle strategie e degli obiettivi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze della comunità amministrata e di garantire un ottimale impiego delle risorse. L'analisi si concentra sul territorio, la popolazione, l'economia insediata ed il mercato del lavoro.

3.2.1 Il territorio e le infrastrutture

Descrizione		DATI	
Territorio	Superficie in Km	20,87	
	Densità abitanti per Km	761,91	
	Frazioni (nr.)	2 (Maiocca e Triulza)	
	Comune montano secondo la classificazione ISTAT	NO	
	Laghi (nr.)	0	
	Fiumi e torrenti (nr.)	0	
	Parchi e verde attrezzato in Km ²	0,090	
Descrizione		DATI	
Infrastrutture	Autostrade in Km	0	
	Strade statali in Km	5,950	
	Strade provinciali in Km	6,350	
	Strade comunali in Km	61	
	Stazione ferroviaria	SI	
	Casello autostradale	NO	
	Porto/Interporto	NO	
	Aeroporto	NO	
	Depuratore	SI	
	Reti fognarie in Km	54	
	Rete illuminazione pubblica in Km	50	
	Punti luce illuminazione pubblica	1896	
	Inceneritore/discardica	NO	
	Stazione ecologica attrezzata	SI	
	Stazione dei carabinieri	SI	
Descrizione		Nr.	Capienza posti
Strutture	Asili nido pubblici	1	60
	Scuole materne statali	4	313
	Scuole materne paritarie	1	80
	„Scuole elementari	2	584
	Scuole elementari paritarie	1	132
	„Scuole medie	1	535
	Scuole medie paritarie	1	51
	Scuole superiori	3	1.935
	Università	0	====
	Biblioteche/centri di lettura	1	====
	Centri ricreativi	0	====

Strutture residenziali per anziani	3	258
Impianti sportivi	11	mq.172.981,00/abitanti 15.887 = 10,89 mq./abitanti
Cimiteri	1	=====

3.2.2 La popolazione

La conoscenza della popolazione e dei fenomeni demografici correlati (invecchiamento, composizione, presenza di stranieri, ecc.) che un'amministrazione deve sapere interpretare per definire, con un congruo anticipo, le strategie da intraprendere.

ANNO	POPOLAZIONE TOTALE	POPOLAZIONE STRANIERA
1981*	15.161	n.r.
1991*	14.136	n.r.
2001*	14.408	304
2011*	15.371	1.471
2019**	16.018***	2.104***

NOTE

* Popolazione censita (dati ISTAT)

** Popolazione al 31 dicembre (dati anagrafe)

*** I dati tengono conto delle persone sfuggite al censimento e dei ricomparsi da irreperibilità al censimento

Composizione nuclei familiari 2019 **	FAMIGLIE	DI CUI STRANIERE
1 componente	2.087	172
2 componenti	1.959	97
3 componenti	1.145	85
4 componenti	753	121
5 componenti	184	63
6 componenti e oltre	68	52
TOTALE	6.196	590

ANNO	1995 **	2001 *	2019 **
Età prescolare (0-6)	4,84%	5,60%	4,89%
Obbligo scolastico (7-14)	6,23%	5,87%	7,28%
Prima occupazione (15-29)	20,22%	16,95%	14,19%
Età adulta (30-65)	50,44%	51,96%	49,03%
Età senile (>65)	18,27%	19,62%	24,61%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%

Popolazione: scenario emergente

Il saldo naturale della popolazione di Codogno (differenza nati/morti) è strutturalmente negativo fin dal 1974. L'incremento della popolazione dipende dall'afflusso della popolazione straniera. La terza tabella mostra la distribuzione della popolazione per fasce d'età negli anni 1995, 2001 e 2019. In 20 anni la popolazione anziana è cresciuta di oltre il 4%. Gli ultrasessantacinquenni soli all'anagrafe, superano attualmente il migliaio. La diminuzione delle classi giovanili ha subito un arresto per effetto della maggiore natalità dei residenti stranieri. Il calo della popolazione più giovane resta comunque significativo nella fascia d'età 15-29 anni.

3.2.3 L'economia insediata**Imprese attive nel territorio comunale per settore (ultimi dati disponibili)**

Settore	31/12/2018	31/12/2017	variazione assoluta	variazione percentuale
A Agricoltura, silvicoltura, pesca	49	48	1	2,08
C Attività manifatturiere	129	128	1	0,78
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	5	-1	-20,00
E Fornitura di acqua; reti fognarie	3	3	0	0,00
F Costruzioni	189	186	3	1,61
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di automobili	325	323	2	0,62
H Trasporto e magazzinaggio	24	23	1	4,35
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	94	89	5	5,62
J Servizi di informazione e comunicazione	29	28	1	3,57
K Attività finanziarie e assicurative	45	48	-3	-6,25
L Attività immobiliari	101	102	-1	-0,98
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	43	44	-1	-2,27
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	47	46	1	2,17
P Istruzione	5	5	0	0,00
Q Sanità e assistenza sociale	15	16	-1	-6,25
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	12	12	0	0,00
S Altre attività di servizi	83	83	0	0,00
X Imprese non classificate	1	1	0	0,00
Totale	1.198	1.190	8	0,67

Fonte: U.O. Studi Statistica e Programmazione Camera di Commercio Milano MonzaBrienza e Lodi su dati Infocamere-Banca dati Stock View.

3.2.4 Il mercato del lavoro

Gli indicatori del mercato del lavoro permettono di misurare fenomeni importanti come lo stato occupazionale della popolazione attiva di un paese e, dunque, la partecipazione alla produzione di reddito. Da queste misure si possono trarre indicazioni sulle tendenze di crescita economica delle differenti aree dell'Ue, strumenti necessari per predisporre corrette politiche di intervento. Questi indicatori si rivelano decisivi soprattutto in momenti, come quello attuale, in cui l'occupazione subisce gli effetti negativi della crisi economica, limitando le possibilità di realizzazione e scelta degli individui.

Andamento occupazionale al 31/12/2018

Descrizione		Lombardia	Italia
Tasso di disoccupazione (15 anni e oltre)	Maschile	5,0	9,4
	Femminile	7,5	11,6
	Totale	6,1	10,3
Tasso di inattività (15-64 anni)	Maschile	19,8	24,7
	Femminile	34,8	43,8
	Totale	27,2	34,3
Tasso di occupazione (15-64 anni)	Maschile	76,2	68,0
	Femminile	60,3	49,7
	Totale	68,3	58,8

Mercato del lavoro: scenario emergente

Le proiezioni relative alla domanda ed all'offerta di competenze nell'UE indicano un graduale ritorno alla crescita economica ed all'occupazione. Le previsioni economiche dal 2020 al 2025 secondo lo scenario di riferimento prevedono un'accelerazione della domanda di qualifiche di alto livello. L'occupazione nell'UE 27+ tornerà ai livelli pre-crisi tra il 2017 ed il 2019, quando il tasso di occupazione della popolazione nella fascia di età 20-64 anni si attesterà al 75%. Nonostante l'incertezza sull'andamento dell'economia, si prevedono comunque opportunità di lavoro in tutte le professioni ed a tutti i livelli di competenze.

Quali sono tuttavia i fabbisogni di competenze oggi emergenti nel mercato del lavoro europeo? La maggior parte dei posti di lavoro di nuova creazione richiederà competenze più elevate ma non necessariamente qualifiche di alto livello. Parimenti, anche i lavori "elementari", che tradizionalmente non richiedono qualifiche elevate, diventeranno via via più complessi. Tra oggi ed il 2025 i posti di lavoro disponibili a tutti i livelli di competenze saranno dunque quelli non facilmente sostituibili dalla tecnologia. Sarà sempre più richiesto ai lavoratori di saper pensare, comunicare, organizzare e decidere.

Il numero di persone con qualifiche di alto livello continuerà ad aumentare per ragioni legate ai cambiamenti demografici in atto (i giovani tendono a conseguire titoli e qualifiche più elevate rispetto ai lavoratori anziani in uscita dal mercato del lavoro), tuttavia l'aumento delle qualifiche di medio-alto livello non corrisponde ad un automatico aumento delle competenze richieste dal mercato del lavoro. Servono le "competenze giuste" per entrare e per rimanere nel mercato del lavoro. o allineare l'offerta di competenze con la domanda attraverso la formazione lungo tutto l'arco della vita e mediante il ruolo chiave ed il sostegno delle imprese per creare e preservare il capitale umano.

3.3 Parametri economici essenziali

I parametri economici essenziali per la formulazione delle previsioni economico-finanziarie del bilancio comunale sono rappresentati da:

- il **tasso di inflazione programmata (TIP)**, che costituisce un parametro di riferimento per l'attualizzazione di poste di bilancio e di emolumenti fissati per legge, ad esempio appalti pubblici, affitti, assegni familiari, rette mense scolastiche, ecc.. Risulta, inoltre, alla base degli aggiornamenti del canone RAI, delle tariffe idriche e dei rifiuti, delle tariffe autostradali (per le concessionarie diverse da Autostrade S.p.A., per la quale invece nella formula di aggiornamento è considerata l'inflazione reale) ed entra nella definizione dei premi R.C. auto (rappresenta, infatti, la soglia di incremento oltre la quale l'assicurato può non rinnovare il contratto alla scadenza);
- l'**indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA)**. E' un indicatore che guida la dinamica degli adeguamenti salariali all'aumento del costo della vita, depurato dei prezzi dei beni energetici importati, assunto a seguito della definizione dell'Accordo quadro sulla riforma degli assetti contrattuali siglato da Governo e Parti Sociali.

Altri indicatori significativi non tanto per l'attualizzazione delle poste di bilancio quanto piuttosto perché consentono di elaborare previsioni sulla possibile dinamica delle entrate (gettito dei tributi correlato alla capacità di assolvere agli obblighi di versamento delle tasse, proventi concessioni edilizie, ecc.) e delle spese (domanda di sussidi e di servizi) sono rappresentati dal PIL e dal tasso di disoccupazione/occupazione.

Tali indicatori sono stati assunti dal DEF 2019 presentato dal Governo al Parlamento nel mese di aprile 2019 e dalle stime del Ministero del Tesoro.

Parametro	2018	2019	2020	2021	2022
PIL (variazioni %)	0,9	0,1	0,6	0,7	0,9
Tasso di disoccupazione	10,6	11,0	11,1	10,7	10,4
Tasso di occupazione (15-64 anni)	58,5	58,7	59,0	59,5	60,0

4. Analisi strategica delle condizioni interne

Insieme alle condizioni esterne, l'ente deve analizzare anche il contesto interno che, a vario titolo, influenza le decisioni. In questo paragrafo forniremo un quadro sintetico dell'organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali, degli enti, organismi e società partecipate dell'ente, nonché delle risorse finanziarie e umane.

4.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Come abbiamo visto nell'analisi del quadro normativo, le regole che disciplinano le modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono in continua evoluzione, alla luce non solo delle direttive europee in materia ma anche della legislazione nazionale. Nella tabella che segue sono indicate le modalità attraverso le quali l'ente gestisce i servizi pubblici locali nel 2019.

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizio	Modalità di svolgimento	Affidatario/Soggetto gestore/Ente capofila	Scadenza
SERVIZI SPORTIVI – Gestione impianti sportivi	in economia / in concessione	Varie società sportive	Varie, a seconda della società
GESTIONE IMMOBILI E.R.P.	in economia	=	=
VERDE PUBBLICO	appalto a terzi	Colombo Giardini s.r.l.	2020
SERVIZI CIMITERIALI - Illuminazione votiva	in concessione	A.S.M. s.r.l.	14/05/2026
SERVIZI CIMITERIALI - Gestione cimiteriale	in economia	=	=
ILLUMINAZIONE PUBBLICA - Manutenzione	appalto a terzi	E.N.E.L. SOLE s.r.l.	31/01/2024
SGOMBERO NEVE	in economia /appalto	Maradini F.lli s.n.c.	Stagione 2019/2020
TRASPORTI PUBBLICI - Scolastici	in economia /appalto	=	=
GESTIONE IMMOBILI - Manutenzione straordinaria / ordinaria	in economia /appalto	=	=
GESTIONE IMMOBILI - Pulizie	appalto a terzi	ROMEO GESTIONI s.p.a.	31/05/2020
GESTIONE DELLE STRADE E DEL TERRITORIO - Manutenzione stradale straordinaria / ordinaria	in economia /appalto	=	=
GESTIONE DELLE STRADE E DEL TERRITORIO - Segnaletica orizzontale e verticale	in economia / appalto	=	=
PARCHEGGI PUBBLICI	appalto a terzi	LINE s.p.a.	31/07/2021
FIERE	in economia	=	=
CICLO DEI RIFIUTI - Raccolta	appalto a terzi	Servizio affidato a A.S.M. s.r.l. società a capitale misto pubblico/privato con procedura di gara per la scelta del socio privato	31/12/2050
CICLO DEI RIFIUTI - Trasporto			
CICLO DEI RIFIUTI - Spazzamento			
CICLO DEI RIFIUTI - Gestione piazzola raccolta differenziata			
CICLO DEI RIFIUTI - Smaltimento finale			

4.2 Indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica

Nel DUP devono essere esplicitati gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP). Sono inclusi in tale gruppo:

- gli organismi strumentali (quali le istituzioni ex art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000);
- gli enti strumentali, controllati e partecipati;
- le società controllate e partecipate.

Di seguito effettuiamo una ricognizione di tutti gli organismi gestionali esterni a cui partecipa l'ente, con individuazione, per ciascuno, della eventuale appartenenza al GAP.

Elenco degli organismi gestionali esterni e del Gruppo Amministrazione Pubblica

	Denominazione	Attività Svolta/Funzioni attribuite	Quota % di partecipazione del Comune	Inclusione nel GAP	
				SI/NO	Tipologia (organismo, ente, società)
1	A.S.M. Codogno s.r.l.	Gestione del ciclo dei rifiuti ex LR 26 / 2003 e DLgs 152 / 2006 e distribuzione del gas ex art.14 DLgs 164 / 2000	51%	SI	società
2	E.A.L. s.r.l. in liquidazione	Con Sentenza n. 57, in data 22/11/2019, il Tribunale di Lodi ha dichiarato il fallimento della società E.A.L. s.r.l. in liquidazione	2,88%		società
3	S.A.L. s.r.l.	Soggetto affidatario in house del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di riferimento ai sensi della LR 26 / 2003 e del DLgs 152 / 2006.	0,61%	SI	società
4	Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione Permanente	Offerta formativa finalizzata al recupero delle carenze ed alla valorizzazione delle eccellenze	17%	SI	organismo
5	Azienda Servizi alla Persona "Asp Basso Lodigiano"	Esternalizzazione di servizi a gestione diretta ASL, garantendo il mantenimento della natura pubblica della gestione e la salvaguardia del patrimonio pubblico	Nomina rappresentati	SI	organismo
6	Fondazione Opere Pie Riunite di Codogno	Provvedere all'assistenza delle persone anziane non autosufficienti. I servizi nei confronti delle persone svantaggiate possono avere natura residenziale e non; il servizio assistenziale può riguardare anche la cura della persona, esplicandosi in attività di tipo riabilitativo, motorio, psicologico e di cura estetica dell'utente.	Nomina rappresentati	SI	organismo
7	Fondazione C. Lamberti Onlus	Servizi socio-assistenziali e socio-sanitari rivolti ai soggetti diversamente abili attraverso le rendite della Fondazione	Nomina rappresentati	SI	organismo

Limitatamente ai soggetti facenti parte del GAP vengono definiti gli indirizzi generali.

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali facenti parte del GAP

<p>Organismo/Ente strumentale: Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione Permanente</p> <p>Premessa: Il Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione Permanente si occupa di Offerta Formativa finalizzata a garantire a tutti le stesse opportunità formative, recuperando le carenze e valorizzando le eccellenze, affinché la personalità di ogni individuo possa maturare pienamente ed ogni utente sia messo nelle condizioni di compiere scelte consapevoli.</p> <p>Si rivolge a tutto il territorio lodigiano, nella convinzione che sia indispensabile fornire alla collettività concrete occasioni di educazione ricorrente e permanente.</p> <p>Indirizzi generali: Non ci sono indirizzi espressamente forniti dall'Amministrazione Comunale se non quelli determinati dall'Assemblea dei soci (enti partecipanti) a cui si fa espressamente rinvio.</p>

Organismo/Ente strumentale: Azienda Servizi alla Persona "Asp Basso Lodigiano"

Indirizzi generali:

Al momento, non ci sono indirizzi espressamente forniti dall'Amministrazione Comunale se non quelli determinati dall'Assemblea dei soci (enti partecipanti) a cui si fa espressamente rinvio

Organismo/Ente strumentale: Fondazione Opere Pie Riunite di Codogno

Indirizzi generali:

Al momento, non ci sono indirizzi espressamente forniti dall'Amministrazione Comunale se non quelli determinati dall'Assemblea dei soci (enti partecipanti) a cui si fa espressamente rinvio

Organismo/Ente strumentale: Fondazione C. Lamberti Onlus

Indirizzi generali:

Al momento, non ci sono indirizzi espressamente forniti dall'Amministrazione Comunale se non quelli determinati dall'Assemblea dei soci (enti partecipanti) a cui si fa espressamente rinvio

Indirizzi generali sul ruolo delle società controllate e partecipate facenti parte del GAP

Società: A.S.M. Codogno s.r.l.

Premessa: A.S.M. s.r.l. si occupa della gestione del ciclo dei rifiuti

Indirizzi generali:

Contenimento dei costi di funzionamento delle strutture aziendali attraverso la ristrutturazione degli organi di amministrazione e controllo, nel senso della riduzione del numero dei componenti e dei relativi compensi. E' stata ceduta l'intera partecipazione in A.S.M.U. s.r.l. da parte della stessa A.S.M. s.r.l.

Società: S.A.L. s.r.l.

Premessa: S.A.L. s.r.l. si occupa della gestione del servizio idrico integrato e del patrimonio annesso

Indirizzi generali:

Il Comune, oltre a presidiare il rispetto dei limiti sopra elencati, per quanto di competenza e tenendo conto della dimensione della propria quota di partecipazione proporrà nelle appropriate sedi societarie che si prevedano azioni di contenimento degli oneri riferibili agli organi di amministrazione e controllo, nonché programmi di contenimento dei costi di funzionamento delle strutture aziendali.

Società: E.A.L. s.r.l. in liquidazione

Con Sentenza n. 57, in data 22/11/2019, il Tribunale di Lodi ha dichiarato il fallimento della società E.A.L. s.r.l. in liquidazione

4.3 Risorse finanziarie

L'attività di programmazione implica una valutazione delle risorse finanziarie disponibili per il finanziamento delle spese. Nel rinviare alla sezione operativa la valutazione dei mezzi finanziari nell'orizzonte temporale di riferimento del bilancio, riteniamo utile in questa sede tratteggiare l'evoluzione della situazione economico-finanziaria dell'ente, con particolare riguardo per gli investimenti in corso e programmati, gli equilibri di bilancio, l'indebitamento e la gestione del patrimonio.

4.3.1 Investimenti incompiuti

Non risultano investimenti incompiuti ai sensi dell'Allegato I - Scheda B del : Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021.

4.3.2 Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha condotto per anni ad un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza. Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto "federalismo fiscale", prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

Spesa corrente per le funzioni fondamentali - Anno 2019 (assestato)

Missione	Programma	Descrizione	Spesa corrente assestata al 31/12/2019	% sul totale
1	=	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.774.633,99	42,89
3	=	Ordine pubblico e sicurezza	574.914,31	5,16
4	=	Istruzione e diritto allo studio	1.534.455,19	13,78
9	3	Rifiuti	2.206.565,20	19,82
12	=	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.041.353,75	18,34
TOTALE SPESA PER FUNZIONI FONDAMENTALI			11.131.922,44	100,00
TOTALE SPESA CORRENTE			12.663.261,70	
INCIDENZA %			87,90	

4.3.3 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

Il patrimonio rappresenta il complesso dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'ente. Particolare attenzione viene posta alla gestione del patrimonio immobiliare, in quanto i beni dell'ente rappresentano sia una fonte di ricchezza, nella misura in cui producono reddito, sia una voce di spesa. Sempre maggiore è la domanda di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio, a cui l'ente farà fronte pur continuando a garantire gli equilibri di bilancio.

Le scelte dell'amministrazione in materia di gestione del patrimonio

La scelta consiste nel valorizzare il patrimonio pubblico sia sotto il profilo della sua redditività mediante la concessione in varie forme a terzi dei beni immobili disponibili, nonché nell'alienazione, dei beni immobili non più utili al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'ente.

Per quanto attiene agli immobili destinati ad Edilizia Residenziale Pubblica che, per natura sono deputati a svolgere un ruolo sociale rilevante finalizzato a soddisfare il fabbisogno di nuclei familiari in disagio economico, familiare e abitativo, necessita mantenere elevati standard di efficienza nel processo di assegnazione, nonché valutare la fattibilità di realizzare nuovi interventi di edilizia popolare e convenzionata in sinergia con gli organismi interni o esterni preposti.

4.3.4 Il reperimento di risorse straordinarie ed in conto capitale

La crisi economica che ha colpito il paese si avverte in maniera ancora più forte nel settore dell'edilizia, entrato in una fase di stagnazione dal 2008 ad oggi. Le stime per una ripresa del mercato prevedono tempi molto lunghi (decenni) prima di ritornare ai livelli pre-crisi, forse non più ripetibili. Questa situazione ha determinato una forte contrazione delle risorse a disposizione dei comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioni. Difficile, oggi, vendere beni patrimoniali disponibili e farlo può significare, il più delle volte, svendere il bene rispetto al suo intrinseco valore. Alla luce di ciò, oltre ai contributi da altre pubbliche amministrazioni, idonee fonti di finanziamento degli investimenti potranno provenire da:

- operazioni di partenariato pubblico privato (PPP);
- fondi europei;
- investimenti privati.

4.3.5 Indebitamento

Nel penultimo esercizio precedente a quello di riferimento il residuo debito mutui dell'ente risulta così composto:

Composizione del residuo debito mutui per scadenza

SCADENZA MUTUI	IMPORTO AL 31/12/2018	%
CASSA DEPOSITI E PRESTITI - CDP	60.266,86	6,66
CASSA DEPOSITI E PRESTITI - MEF	384.550,32	42,52
BANCO POPOLARE	77.189,97	8,53
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	75.794,83	8,38
REGIONE LOMBARDIA - FRISL	277.692,77	30,70
FINLOMBARDA - FRISL	28.996,30	3,21
TOTALE previsto al 31/12/2018	904.491,05	100,00
% incidenza su entrate correnti 2018 (13.090.896,16)	6,91%	
Parametro di deficitarietà rispettato	SI	

Nel rinviare alla sezione operativa l'analisi della capacità di indebitamento per il prossimo triennio, riportiamo di seguito l'incidenza complessiva degli oneri per rimborso di prestiti (quota capitale + quota interessi) per i prossimi anni.

Oneri complessivi per rimborso di prestiti

Descrizione	2020	2021	2022
Quota capitale	80.270,00	140.000,00	141.000,00
Quota interessi	4.647,00	1.030,00	142,00
Oneri totali per rimborso di prestiti	175.667,00	141.030,00	122.142,00
% di incidenza quota capitale sulle entrate correnti (anno 2018)	0,61	1,07	1,08
% di incidenza quota interessi sulle entrate correnti (anno 2018)	0,04	0,01	0,00
% di incidenza totale	0,65	1,08	1,08

Considerazioni sulla sostenibilità dell'indebitamento dell'ente

L'indebitamento è ampiamente sostenibile da diversi anni ed sensibilmente inferiore alle percentuali massime previste dalla vigente normativa. La quota capitale del 2020 dei mutui MEF è slittata per effetto del differimento all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del loro piano di ammortamento contrattuale, ai sensi dell'art. 112 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (Cura Italia)

4.3.6 Gli equilibri di bilancio

La **legge 145/2018** – Legge di Bilancio 2019 – ha introdotto una nuova disciplina Regolamentante del vincolo di finanza pubblica che ogni ente locale deve rispettare.

Ciò risulta essere il recepimento delle citate sentenze della Corte Costituzionale nell'algoritmo del vincolo di finanza pubblica che viene ridisegnato dal **comma 821** della richiamata normativa ivi riportato per completezza documentale [...] *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente e' desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”* [...]

Gli equilibri finanziari di competenza – Evoluzione storica

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2017 (rendiconto)	2018 (rendiconto)	2019 (assestato)
FPV di parte corrente	184.931,15	210.994,72	141.492,57
Entrate correnti (Tit. I+II+III)	12.066.834,94	13.090.896,16	13.447.434,13
TOTALE ENTRATE CORRENTI (A)	12.251.766,09	13.301.890,88	13.588.926,70
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne per spese correnti	0,00	65.000,00	155.000,00
TOTALE ENTRATE DESTINATE A SPESE CORRENTI (B)	12.251.766,09	13.366.890,88	13.743.926,70
Spese correnti (Tit. I)	11.136.709,25	11.848.515,38	12.663.261,70
FPV di spesa corrente	210.994,72	141.492,57	0,00
Trasferimenti in c/capitale	0,00	229.890,52	404.000,00
Spese per rimborso di prestiti (Tit. III)	251.774,83	260.450,31	303.675,00
TOTALE SPESE CORRENTI (C)	11.599.478,80	12.480.348,78	13.370.936,70
SALDO DI PARTE CORRENTE (B-C)	652.287,29	886.542,10	372.990,00

EQUILIBRIO DI CAPITALE	2017 (rendiconto)	2018 (rendiconto)	2019 (assestato)
FPV di parte capitale	609.014,55	107.969,37	3.157.972,03
Entrate Tit. IV	407.518,87	617.510,10	4.967.890,00
Entrate Tit. V	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE DI PARTE CAPITALE (D)	1.016.533,42	725.479,47	8.125.862,03
Entrate correnti destinate ad investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne per investimenti (+)	371.126,37	3.234.845,60	1.484.904,41
TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (E)	1.387.659,79	3.960.325,07	9.610.766,44
Trasferimenti in c/capitale (+)		229.890,52	404.000,00
Spese in c/capitale (Tit. II) (-)	1.168.094,49	927.819,79	10.387.756,44
FPV di spesa in c/capitale (-)	107.969,37	3.157.972,03	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (E-F)	111.595,93	104.423,77	-372.990,00

EQUILIBRIO FINALE	2017 (rendiconto)	2018 (rendiconto)	2019 (assestato)
SALDO DI PARTE CORRENTE	652.287,29	886.542,10	372.990,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	111.595,93	104.423,77	-372.990,00
SALDO NETTO TOTALE	763.883,22	990.965,87	0,00

Risultato di amministrazione – Evoluzione storica

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2015 (rendiconto)	2016 (rendiconto)	2017 (rendiconto)	2018 (rendiconto)
Fondo di cassa al 31 dicembre (+)	5.931.759,83	6.574.099,12	6.508.928,03	7.228.687,31
Residui attivi finali (+)	5.034.252,95	3.901.101,47	4.587.067,13	4.363.586,50
Residui passivi finali (-)	2.740.032,08	2.470.569,67	2.985.245,40	2.908.299,65
FPV di entrata (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV di spesa corrente (-)	176.194,93	184.931,15	210.994,72	141.492,57
FPV di spesa in c/capitale (-)	916.881,78	609.014,55	107.969,37	3.157.972,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	7.132.903,99	7.210.685,22	7.791.785,67	5.384.509,56

Gli equilibri di cassa individuano la capacità dell'ente di garantire il pagamento delle obbligazioni assunte attraverso la riscossione delle proprie entrate. In caso di temporanee difficoltà l'ordinamento prevede:

- ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, la possibilità di attivare l'anticipazione di tesoreria entro i limiti del 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente. Fino a tutto il 31/12/2015 tale limite è stato elevato ai 5/12 (art. 1, comma 542, legge n. 190/2014);
- ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000, la possibilità di utilizzare in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, entro i limiti previsti per il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- un fondo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti per assicurare la liquidità degli enti locali, istituito ai sensi del DL 35/2013 e finalizzato al pagamento dei debiti pregressi. Per l'anno 2015 tale fondo è stato rifinanziato per l'ammontare di 2 milioni di euro (art. 8 del DL 78/2015).

Gli equilibri finanziari di cassa (competenza) – Evoluzione storica

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2015 (rendiconto)	2016 (rendiconto)	2017 (rendiconto)	2018 (rendiconto)
Incassi entrate correnti (Tit. I+II+III)	8.762.491,06	9.851.695,28	9.198.727,21	10.475.430,58
TOTALE ENTRATE CORRENTI (A)	8.762.491,06	9.851.695,28	9.198.727,21	10.475.430,58
Pagamenti spese correnti (Tit. I)	10.676.083,06	9.575.031,02	9.141.346,07	9.748.379,27
Pagamenti spese per rimborso di prestiti (Tit. IV)	235.494,28	243.461,54	251.774,83	260.450,31
TOTALE SPESE CORRENTI (B)	10.911.577,34	9.818.492,56	9.393.120,90	10.008.829,58
EQUILIBRIO CORRENTE DI CASSA (A-B)	-2.149.086,28	33.202,72	-194.393,69	466.601,00

EQUILIBRIO FINALE	2015 (rendiconto)	2016 (rendiconto)	2017 (rendiconto)	2018 (rendiconto)
Incassi entrate finali (Titoli I-IV)	9.377.652,31	10.226.188,32	9.605.882,15	10.961.311,77
TOTALE ENTRATE FINALI (C)	9.377.652,31	10.226.188,32	9.605.882,15	10.961.311,77
Pagamenti spese finali (Titoli I-II)	7.389.767,82	10.285.596,58	9.784.023,29	10.276.155,14
TOTALE SPESE FINALI (D)	7.389.767,82	10.285.596,58	9.784.023,29	10.276.155,14
SALDO NETTO DI CASSA (C-D) DA	1.987.884,49			685.156,63
IMPIEGARE (+)				
FINANZIARE (-)		-59.408,26	-178.141,14	

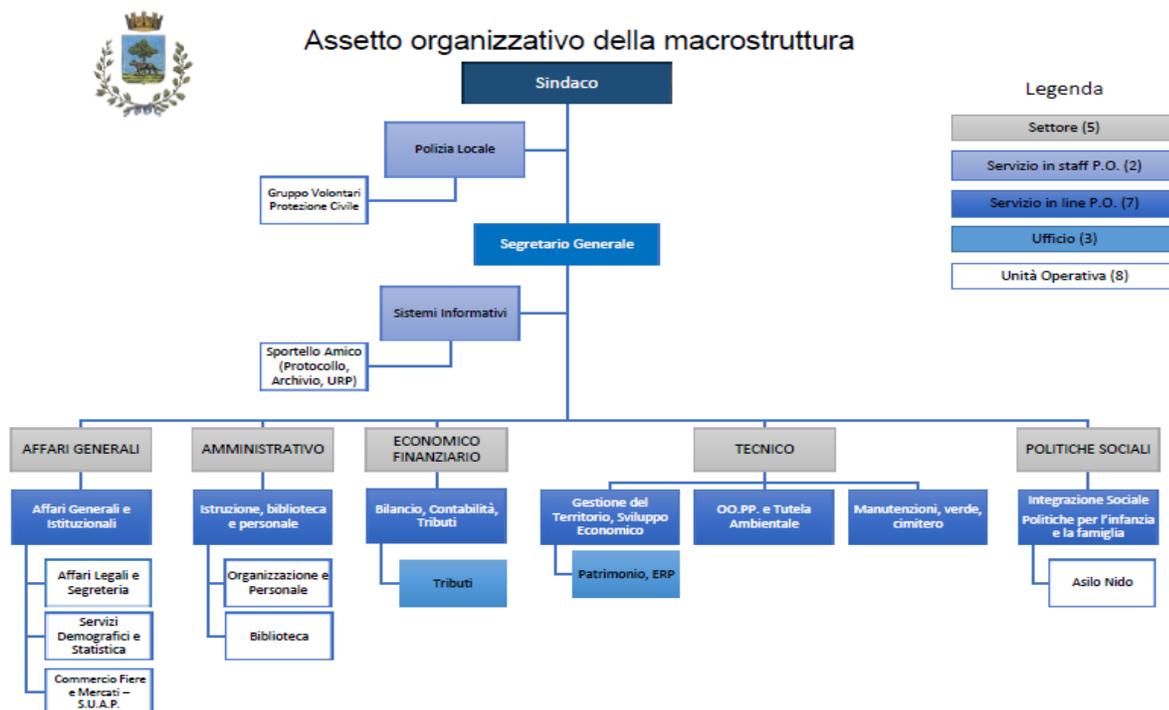
Considerazioni generali sulla situazione finanziaria dell'ente

La situazione finanziaria dell'ente si è presentata solida anche nel 2019. Non vi sono elementi tali da giustificare particolari segnalazioni o preoccupazioni. Nell'ultimo biennio vi è stato un notevole utilizzo dell'avanzo, che andrà pertanto monitorato.

4.4 Risorse umane

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale, oltre che la disponibilità di risorse finanziarie, anche l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento). Nell'ultimo decennio la provvista di personale è stata caratterizzata da un quadro normativo via via più restrittivo, sia in termini di reclutamento del personale che in termini di incentivazione. La conseguenza è stata quella di un progressivo invecchiamento e di una costante riduzione del personale in servizio, a fronte di nuovi carichi di lavoro e di un quadro normativo in costante evoluzione che richiede un aggiornamento professionale continuo. I tagli alla formazione hanno ulteriormente compromesso il quadro, rendendo difficile l'attuazione di un percorso di adeguamento delle competenze e professionalità necessarie a garantire un buon livello di erogazione dei servizi.

Di seguito analizzeremo l'aspetto delle risorse umane sotto il profilo organizzativo, della dotazione organica e connesso andamento occupazionale nonché dell'andamento della spesa.

4.4.1 Struttura organizzativa**Macrostruttura****Organigramma della struttura organizzativa dell'ente**

4.4.2. Dotazione organica

Con deliberazione di Giunta comunale è stata approvata la nuova dotazione organica dell'ente, che risulta pertanto essere la seguente:

Dotazione organica complessiva dell'ente

SETTORE	CAT.D3	CAT.D1	CAT.C1	CAT.B3	CAT.B1	CAT.A1
TOTALI PER CATEGORIA	3	14	40	17	16	6
DI CUI A P.TIME					3	3

Dotazione organica per aree/settori/servizi

SETTORE	CAT.D3	CAT.D1	CAT.C1	CAT.B3	CAT.B1	CAT.1	TOTALI PER SETTORE
Settore Affari generali	1	1	6		3	1	12
Staff segretario - sistemi informativi		1	3	4	1		9
Staff Sindaco - Polizia Locale	1	2	11				14
Settore economico-finanziario	1	1	2	2	1		7
Settore tecnico		4	3	6	9	2	24
Settore politiche sociali		4	9	3	1	3	20
Settore amministrativo		1	4	2	2	1	10
TOTALI PER CATEGORIA	3	14	38	17	17	7	
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA							96
DI CUI A P.TIME					3	3	6

4.4.3 Andamento occupazionale e della spesa di personale

Si propone nella tabella seguente l'andamento occupazionale del personale in servizio e della spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557 e seguenti, della legge n. 296/2006, calcolati considerando i probabili pensionamenti in base alla normativa vigente e senza le nuove assunzioni previste nel piano occupazionale indicato nella sezione operativa:

Andamento occupazionale del personale a tempo indeterminato

Voce	Trend storico								Previsioni		
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Dipendenti al 1/1	100	98	99	97	96	94	91	91	86	90	92
Cessazioni	2	1	2	1	2	3	6	10	5	2	2
Assunzioni	0	2	0	0	0	5	6	5	9		
Dipendenti al 31/12	98	99	97	96	94	96	91	88	90	92	90
Numero di abitanti per dipendente all'1/1	159,4	163,77	161,15	164,18	165,31	169,8	174,73	175,05	171,33	175,05	178,94

Andamento spesa di personale ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006, effettuata tenuto conto di tutte le cessazioni previste, ma senza le assunzioni programmate

SPESA SENZA ASSUNZIONI IN CALO PROGRESSIVO					
N.D.	Voce	Previsione	Andamento tendenziale		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	PERSONALE DIPENDENTE AL 1 GENNAIO	91	86	89	87
	CESSAZIONI PREVISTE	9	6	2	2
	ASSUNZIONI PREVISTE	4	9		
	PERSONALE DIPENDENTE AL 31 DICEMBRE	86	89	87	85
	SPESA CESSAZIONI PREVISTA IN CORSO D'ANNO (VOCI STIPENDIALI ESCLUSO ONERI GRAVANTI SULL'ENTE)	164.205,14 €	€ 172.221,66	€ 46.951,88	50.967,86 €
	SPESA ASSUNZIONI PREVISTA IN CORSO D'ANNO (VOCI STIPENDIALI ESCLUSO ONERI GRAVANTI SULL'ENTE)				
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale	€ 2.429.826,71	€ 2.257.605,05	€ 2.210.653,17	€ 2.159.685,31
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	Forme flessibili di lavoro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	Oneri contributivi a carico ente (CPDEL+INADEL)	€ 648.277,77	€ 602.329,03	€ 589.802,27	€ 576.204,04
10	IRAP	€ 206.535,27	€ 191.896,43	€ 187.905,52	€ 183.573,25
11	Oneri per lavoratori socialmente utili	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
12	Buoni pasto (dal 2019 previsione rapportata al n. dipendenti in servizio al 31 dicembre)	€ 42.940,80	€ 44.438,73	€ 43.440,11	€ 42.441,49
13	Assegno nucleo familiare (dal 2019 previsione rapportata al n. dipendenti in servizio al 31 dicembre)	€ 10.558,18	€ 10.926,49	€ 10.680,95	€ 10.435,41
14	Spese per equo indennizzo	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
15	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente (unioni, istituzioni, consorzi, ecc.)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
16	Altro Oneri previdenziali arretrati	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	TOTALE SPESE DI PERSONALE	€ 3.338.138,73	€ 3.110.195,73	€ 3.045.482,02	€ 2.975.339,50
1	A DETRARRE: SPESE ESCLUSE (oneri inclusi)				
2	Spesa personale legge 68 - compresa IRAP	€ 115.435,66	€ 127.848,23	€ 150.170,89	€ 150.170,89
3	Altra IRAP esente	€ 41.585,24	€ 41.585,24	€ 41.585,24	€ 41.585,24
4	Incentivi al personale per Ici o progettazione	€ 1.259,81	€ 1.259,81	€ 1.259,81	€ 1.259,81
5	Rimborsi segretario e vice segretario	€ 49.060,34	€ 49.060,34	€ 49.060,34	€ 49.060,34
6	Oneri aumenti contrattuali (dal 2019 rapportati al n. dipendenti)	€ 540.446,53	€ 559.299,32	€ 546.730,79	€ 534.162,27
7	Incremento contrattuale fondo incentivante (dal 2019 € 83,00 a dipendente)	€ 7.138,00	€ 7.387,00	€ 7.221,00	€ 7.055,00
8	Oneri perseo gravanti sul datore di lavoro (dal 2019 rapportati al n. dipendenti)	€ 4.127,24	€ 4.271,21	€ 4.175,23	€ 4.079,25
	TOTALE SPESE ESCLUSE	€ 759.052,82	€ 790.711,15	€ 800.203,30	€ 787.372,80
	SPESE DI PERSONALE EX ART. 1, CO. 557, L.296/2006	€ 2.579.085,90	€ 2.319.484,58	€ 2.245.278,71	€ 2.187.966,70
	LIMITE 2011-2013	€ 2.873.490,17			
	MARGINE (20-19)	€ 294.404,27	€ 554.005,59	€ 628.211,46	€ 685.523,47

Considerazioni generali sulla situazione del personale

La spesa del personale come si evince dalle tabelle relative alla dotazione organica e alla conseguente spesa è costantemente in diminuzione.

Sino ad ora a seguito di varie riorganizzazioni e spostamenti si è provveduto a garantire i servizi di tutti i settori, ma visti i presunti pensionamenti dei prossimi anni bisognerà provvedere alla massima copertura possibile, sempre tenendo conto delle limitazioni stabilite dalle norme legislative.

5. Gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'ente

I valori a cui si ispira l'amministrazione sono quelli contenuti nella Carta Costituzionale, rappresentando il più alto punto di riferimento per tutti coloro che svolgono funzioni pubbliche. Con deliberazione di Giunta Comunale del 29 agosto 2016, sono state adottate le linee programmatiche del mandato amministrativo, da sottoporre a successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale e dalle quali si ricavano gli indirizzi e gli obiettivi strategici.

<p>ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE</p>	<p><i>Particolare attenzione verrà posta all'attività normativa dell'ente al fine di fornire alla struttura e ai cittadini regole chiare e precise. In particolare avendo il Comune di Codogno superato la soglia dei quindicimila abitanti appare fondamentale dotare l'Ente di uno Statuto aggiornato e di nuovi regolamenti che disciplinino il funzionamento di Consiglio e Giunta Comunale al fine di consentire agli organi di governo di organizzare al meglio i loro lavori. Verrà inoltre attuata la digitalizzazione dell'azione amministrativa, come stabilito dal Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), in un'ottica di risparmio economico, efficienza e sicurezza.</i></p>
<p>PERSONALE</p>	<p><i>Premessa indispensabile per l'attuazione di ogni programma amministrativo è la sinergia fra la componente politica e la struttura burocratica.</i></p> <p><i>La struttura amministrativa deve essere messa nelle condizioni di sviluppare e realizzare concretamente il programma amministrativo. Occorre, pertanto, intervenire per eliminare le rigidità della struttura, valorizzando e gratificando le risorse umane e promuovendo la flessibilità nel loro impiego.</i></p> <p><i>I vincoli del nuovo pareggio di bilancio e le notevoli limitazioni all'assunzione di personale, in concomitanza con l'esodo, per quiescenza, di numerose unità di personale, rendono necessario porre particolare attenzione all'organigramma della struttura per garantire la coerenza dell'azione gestionale con i programmi previsti dai documenti di programmazione. Occorre, quindi, pensare ad un organigramma flessibile e modificabile ogni qual volta l'analisi della situazione suggerisca soluzioni organizzative diverse. A tale scopo si procederà nel corso dell'anno ad un monitoraggio della struttura per valutare, nell'ottica sopra descritta, gli interventi necessari in funzione della realizzazione degli obiettivi programmatici.</i></p>
<p>COMUNICAZIONE E TRASPARENZA</p>	<p><i>Il cittadino, come singolo o associato, è il motore nel governo della vita cittadina ed è nostra intenzione ascoltarlo, prima di prendere decisioni, attraverso gli organi preposti.</i></p> <p><i>Il Comune deve essere sempre più aperto ai cittadini affinché considerino l'istituzione non come una cosa astratta e mera dispensatrice di servizi, ma un ente a loro vicino. Verranno pertanto valorizzati i servizi di informazione e comunicazione, con l'obiettivo di favorire una migliore interazione con i cittadini, attraverso i tabelloni luminosi, gli sms (per quei cittadini che ne abbiano dato il consenso), un continuo miglioramento del sito internet comunale e il potenziamento e lo sviluppo dei canali social dell'Ente. Verrà inoltre attuata una opportuna e tempestiva comunicazione</i></p>

	<p><i>alla stampa locale al fine di fornire informazioni puntuali, corrette e tempestive</i></p> <p><i>Alla fine del mandato amministrativo si provvederà alla elaborazione del Bilancio Sociale di Mandato attraverso il quale sarà possibile offrire a tutti i cittadini uno strumento complessivo e conclusivo di conoscenza delle scelte effettuate dall'Amministrazione.</i></p> <p><i>Particolare attenzione verrà posta al fine di rendere effettivi i principi di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, allo scopo di favorire la realizzazione di una amministrazione aperta al servizio del cittadino con l'accessibilità totale alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, agli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali. La trasparenza, intesa come accessibilità totale ai dati e documenti detenuti dall'ente, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, concorre infatti ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio prestato. La trasparenza appare poi fondamentale come misura di prevenzione della corruzione, così come indispensabile è introdurre negli atti dell'amministrazione a contenuto organizzativo misure tendenti a ridurre le condizioni operative che favoriscono la corruzione, riguardanti sia l'imparzialità oggettiva che l'imparzialità soggettiva del funzionario. A tal fine centrale appare la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione, il cui ruolo e funzione deve essere svolto in condizioni di garanzia e indipendenza e a cui sarà necessario assicurare una struttura organizzativa di supporto adeguata.</i></p>
<p>RAPPORTI CON PARTECIPATE</p>	<p><i>Il Comune di Codogno possiede quote societarie in ASM Codogno s.r.l., E.A.L. (società attualmente in liquidazione) e S.A.L.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda l'ASM il Comune è attualmente titolare del 51% delle quote societarie. La società svolge attività di interesse generale (ciclo dei rifiuti, distribuzione del gas, ecc.) per le quali risulta indispensabile mantenere e migliorare la qualità dei servizi offerti, compatibilmente con l'evoluzione normativa in atto, valorizzare ove possibile le risorse umane ed economiche al fine di incrementare la qualità del servizio di igiene urbana, stimolando il nuovo Consiglio di amministrazione ad avviare progetti d'investimento mediante un piano industriale che renda moderna, efficace ed economica le modalità di raccolta dei rifiuti urbani.</i></p> <p><i>Sarà opportuno valutare inoltre le proposte territoriali mantenendo e difendendo le esperienze maturate, le proprie capacità, le peculiarità e le caratteristiche che la nostra azienda possiede fornendo uno standard qualitativo elevato nella prestazioni dei servizi. Qualsiasi altra scelta relativa alle prospettive dell'ASM dovrà prescindere dai livelli qualitativi attualmente raggiunti in termini di servizi al cittadino.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda la distribuzione del gas, il relativo ramo di ASM srl è destinato ad essere oggetto di rimborso da parte del gestore subentrante</i></p>

	<p>alla stessa ASM, a fronte della gara del locale ATEM di riferimento ex DM 226 / 2011;</p> <p>Per quanto riguarda ASMU SRL, che opera nella vendita del gas, attività di libero mercato ex art.17 DLgs 164/2000, così come previsto dal piano di razionalizzazione già approvato dall'Amministrazione comunale, si prevede un percorso che dovrebbe portare alla cessione della società attivando una proficua interlocuzione con il socio di minoranza della controllante ASM srl, nel rispetto delle volontà e degli indirizzi del Consiglio Comunale</p>
APPALTI	<p>Verra' promossa la qualificazione del Comune di Codogno quale stazione appaltante sulla base dei criteri stabiliti dall'ANAC al fine di una gestione associata anche con Comuni limitrofi delle procedure di gara per lavori, servizi e forniture.</p>
GRANDI PROGETTI STRATEGICI TERRITORIALI E AI RAPPORTI CON GLI ENTI SOVRACOMUNALI	<p>E' opportuno precisare che il nostro territorio è in una fase transitoria in cui, venuto meno il ruolo della Provincia, quale ente intermedio di riferimento, ci si ritrova con una situazione in cui l'unico ente sovracomunale di riferimento per i comuni è la Regione. In attesa che si chiariscano ruoli e competenze di ogni singola Amministrazione e, con la carenza di progetti strategici di sviluppo territoriale che la Provincia aveva pianificato ed in parte avviato, l'Amministrazione comunale di Codogno deve e vuole fare la sua parte.</p> <p>La mancanza di enti sovracomunali intermedi, e l'incertezza del futuro delle istituzioni appare da un lato problematica nei confronti degli enti locali di piccole dimensioni che risultano in difficoltà nel fornire servizi e dare risposte ai cittadini, dall'altro però, offre ai Comuni strutturati come quello di Codogno una grande opportunità, ovvero di diventare un punto di riferimento di una ampia porzione di territorio.</p> <p>La progettualità che si vuole mettere in campo riguarda molti aspetti legati alle gestione di servizi mediante l'attivazione di forme di collaborazione con altri enti per migliorare quelli attuali e fornirne di nuovi, attivare politiche condivise di sviluppo anche dal punto di vista turistico oltre che produttivo e far tornare la città di Codogno un punto di riferimento per tutti i cittadini, non solo residenti nella nostra città.</p> <p>In particolare sulla base delle istanze e delle iniziative di ogni singolo ente non ci si pongono limiti o confini settoriali; i progetti strategici dovranno coinvolgere il maggior numero di enti, soggetti istituzionali, privati e raggiungere obiettivi di sviluppo territoriale di tipo infrastrutturale, viabilistico, impiantistico, fieristico, di sviluppo delle attività produttive, di miglioramento dei collegamenti ferroviari, urbanistici, oltre alla possibilità di effettuare valutazioni su progetti sovracomunali di tipo ambientale, paesaggistico, culturale.</p>
SICUREZZA	<p>L'aumento della criminalità e dei fenomeni delinquenti è uno dei problemi che si vogliono e si devono affrontare e contrastare con ogni mezzo a disposizione.</p>

	<p><i>Consideriamo prioritari i seguenti interventi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Contrasto all'accattonaggio molesto</i> ▪ <i>Potenziamento degli strumenti a disposizione del Servizio di Polizia Locale</i> ▪ <i>Aumento della videosorveglianza</i> ▪ <i>Maggiore presidio del territorio da parte della Polizia Locale in collaborazione con le Forze dell'ordine .</i> ▪ <i>Istituzione dei gruppi di controllo di vicinato</i> ▪ <i>Istituzione di un "Ufficio sicurezza" per raccogliere, anche in forma anonima , le segnalazioni dei cittadini</i> ▪ <i>Istituzione dello "Sportello antidegrado"</i> ▪ <i>Contrasto del fenomeno delle "baby gang"</i>
<p>PROTEZIONE CIVILE</p>	<p><i>Consapevoli del ruolo fondamentale che svolge il Gruppo della Protezione Civile del Comune di Codogno nel panorama provinciale si intende potenziarne mezzi e risorse per permettere ai volontari di svolgere nelle migliori condizioni possibili il proprio ruolo, diventando un importante punto di riferimento per tutti i Comuni del basso lodigiano.</i></p>
<p>SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE</p>	<p><i>Si intende mantenere, aggiornandola e confermandola in tempi brevi, la convenzione, attiva dal 2001 fra gli 20 comuni limitrofi per la costituzione in forma associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive. Tale struttura, in materia di insediamenti produttivi di beni e servizi, è titolare di funzioni amministrative, integrata ai fini organizzativi per attinenza lavorativa con il servizio edilizia privata, per la gestione del procedimento unico finalizzato alla realizzazione, ampliamento, ristrutturazione, cessazione, attivazione, riattivazione e riconversione dell'attività produttiva, localizzazione e ricollocazione della medesima, nonché all'esecuzione di opere interne ai fabbricati adibiti ad uso d'impresa. In considerazione degli ottimi risultati ottenuti negli anni passati, ne è dimostrazione il maggior numero di comuni associati rispetto alla partenza amministrativa dello sportello che è passata da 11 a 20, si cercherà, nel limite delle risorse disponibili, di migliorare il servizio offerto, creando sinergie con altri uffici comunali interessati dalle procedure e adempimenti amministrativi connessi allo svolgimento dei compiti affidati allo Sportello Unico, al fine rendere meno dispendiosi tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento delle attività commerciali e produttive, così da favorire l'insediamento, nel tentativo di contrastare l'attuale difficile situazione occupazionale che sta attraversando il nostro territorio, conseguente alla crisi legata soprattutto a fattori internazionali.</i></p>
<p>COMMERCIO, AGRICOLTURA, INDUSTRIA E ARTIGIANATO</p>	<p><i>Si prevede la Costituzione di un Tavolo permanente di Coordinamento delle azioni relative alla promozione ed alle attività commerciali, composto dai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Codogno, dai rappresentanti delle associazioni di categoria delle attività commerciali e dell'artigianato di servizio e da eventuali rappresentanti di altri stakeholder locali. Scopo di questa struttura è supportare in maniera partecipata l'Amministrazione comunale nelle decisioni di propria diretta competenza e di quelle relative alle iniziative di promozione del territorio codognese (ad esempio "Vie del Commercio", outlet all'aperto, eventi eno-</i></p>

	<p><i>gastronomici territoriali) indispensabili per una ripresa del commercio in Città. Il Tavolo permanente di Coordinamento fornirà il proprio contributo nella definizione delle priorità di intervento e potrà avere anche un ruolo che faciliti la promozione di un branding potenziando il marchio “De.co”, progetto orientato a valorizzare le tipicità e le peculiarità dei prodotti del nostro territorio.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda l’artigianato e l’industria sul territorio del Comune di Codogno è presente la più vasta area artigianale/industriale del Basso Lodigiano ove sono insediate più di 150 attività. Il nostro intento è quello di avviare un colloquio continuo con gli imprenditori della zona per comprendere le loro esigenze e per aumentare la sicurezza della zona. Da valutare inoltre la realizzazione di un’area per la sosta degli autotrasportatori che attualmente “bivaccano” ai lati delle strade.</i></p> <p><i>Da sempre l’agricoltura rappresenta il legame con la storia, le tradizioni e il passato del nostro territorio. Massima sarà la nostra attenzione nel rapportarci e collaborare con gli agricoltori e le loro associazioni, in un binomio atto a rendere più incisiva l’azione delle nostre aziende agricole sul mercato e a potenziarne lo sviluppo.</i></p>
PENDOLARISMO	<p><i>Verranno avviati contatti con i responsabili di R.F.I., Trenord e i gestori degli autobus di linea al fine di agevolare i pendolari e migliorare e razionalizzare le reti che collegano Codogno con Milano. In particolare si verificherà con RFI la fattibilità dello sfondamento del 5° e 6° binario della stazione ferroviaria di Codogno: ciò permetterebbe infatti di migliorare il collegamento del quartiere San Biagio con lo scalo ferroviario ed il centro della città. Inoltre con tale progetto si abbatterebbero le barriere architettoniche facilitando i portatori di handicap sia per l’accesso ai treni che per l’accesso alla città (ora non possibile perché sia la stazione che la passerella non lo consentono). Attenzione verrà dedicata anche alla passerella pedonale che richiede un intervento di manutenzione straordinaria non più procrastinabile.</i></p>
POLITICHE GIOVANILI	<p><i>Verranno favorite l’imprenditorialità e l’inserimento nel mondo lavorativo dei giovani attraverso il coinvolgimento di imprenditori ed associazioni del territorio (Confindustria e Confartigianato).</i></p> <p><i>Sarà ripreso il progetto relativo allo “Sportello futuro” e saranno favoriti i progetti che consentiranno alle scuole la migliore realizzazione dei percorsi di alternanza scuola/lavoro.</i></p> <p><i>Proseguiranno gli inserimenti di volontari di leva civica regionale.</i></p> <p><i>Si darà nuovo impulso al Consorzio per l’educazione e la formazione permanente attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>la riqualificazione della struttura in cui vengono svolti i corsi professionali.</i>

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>la valorizzazione dell'offerta formativa in modo che possa essere sempre più in linea con le richieste del mercato del lavoro del nostro territorio.</i> ▪ <i>campagne di promozione e diffusione dei corsi proposti.</i> <p><i>Per i più piccoli verranno valutate con le scuole iniziative volte a fornire concrete opportunità di conoscere le regole e la pratica della vita istituzionale del Comune e di agevolare lo sviluppo di buone prassi di educazione civica e di consapevole ed attiva partecipazione – fin dalla giovane età – alla vita della propria comunità, con l'obiettivo di educarli alla democrazia e alla partecipazione e di far acquisire loro la consapevolezza di essere cittadini non solo futuri, ma fin da oggi, titolari del pieno diritto di esprimersi anche sull'operato degli adulti.</i></p>
PARI OPPORTUNITÀ	<p><i>Nell'obiettivo di perseguire la parità di genere, cui ognuno nel proprio ruolo possa collaborare, si avvieranno i lavori della Commissione per le Pari Opportunità e si valuteranno le iniziative che la stessa vorrà proporre. Verrà poi proseguita la collaborazione coi Comuni di Casalpusterlengo e Somaglia con l'obiettivo di creare e promuovere attività che incidano nella struttura del territorio per favorire la tutela delle pari opportunità con individuazione di politiche comuni di sviluppo, l'intervento nei luoghi di lavoro, lo sviluppo di azioni di prevenzione per quanto concerne la violenza sulle donne, iniziative di informazione e socializzazione nei luoghi particolarmente frequentati dalle donne (supermercati, estetiste, parrucchiere). Si proseguirà inoltre la collaborazione con le associazioni per quanto concerne l'organizzazione di cineforum e iniziative. Particolare attenzione verrà dedicata alle donne costrette a viaggiare per motivi di lavoro: si prenderanno contatti con le locali associazioni di pendolari per valutare le azioni da mettere in atto per tutelare le donne che utilizzano il treno, quali posti per biciclette in zone illuminate e identificazione di carrozze dedicate. Si valuterà l'opportunità di organizzare corsi di auto difesa e corsi per riscoprire attività in disuso quali uncinetto e lavoro a maglia. Nel più ampio discorso della prevenzione della violenza sulle donne, oltre al già avviato sportello antiviolenza, si provvederà ad organizzare incontri a tema in cui esperti potranno offrire alle donne utili strumenti per prendere coscienza del pericolo in anticipo e verrà realizzato e diffuso un utile decalogo per prevenire e anticipare le situazioni di pericolo.</i></p>
POLITICHE SOCIALI	<p><i>Obiettivo primario della nostra Amministrazione è quello di favorire coloro che risiedono nel territorio di Codogno, modificando, nelle apposite sedi, i regolamenti ora in vigore e che riguardano in particolare l'assegnazione dei servizi, delle tariffe di esenzione cooperazione. Le modifiche interesseranno in particolar modo i seguenti punti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Anzianità residenziale</i> ▪ <i>Storia familiare</i> ▪ <i>Condizione abitativa</i> ▪ <i>Segnalazione da parte dei servizi sociali</i> ▪ <i>Stato di salute psicofisica</i> ▪ <i>Erogazione di aiuti da parte di altri enti\associazioni</i> ▪ <i>Per gli stranieri, il patrimonio detenuto del paese d'origine</i>

Famiglia

La famiglia gioca un ruolo fondamentale ed insostituibile all'interno della società odierna. Il Comune deve dunque rivolgere un'attenzione particolare, oltre che alla singola persona, anche al nucleo familiare prevedendo opportuni interventi a sostegno di quest'ultimo.

Infanzia

Riteniamo fondamentale il mantenimento dell'offerta educativa primaria tanto nelle forme più classiche come nelle forme più innovative (come ad esempio la fruizione giornaliera del nido e dello "spazio gioco") oltre che il mantenimento della flessibilità di fruizione dei servizi (pre-nido - post nido e integrazione part-time), al fine di aiutare i cittadini a conciliare le esigenze familiari e quelle lavorative. Vi sarà un particolare impegno nella promozione di iniziative a sostegno delle famiglie durante il periodo di chiusura delle scuole.

Anziani

Riteniamo necessario rivolgere particolare attenzione anche agli anziani, alle loro esigenze, attraverso l'assistenza domiciliare e valorizzandoli in un contesto familiare, oltre che nel tessuto sociale, cercando nel frattempo di favorire la collaborazione intergenerazionale attraverso la migioria di strutture dedicate, la valutazione di progetti mirati, la programmazione di attività motorie e di animazione.

Disabili

Importante è anche l'impegno nei confronti dei cittadini disabili e ciò andrà dimostrato:

- *Supportando le famiglie nell'inserimento dei disabili in apposite strutture.*
- *Presentando dei progetti mirati all'integrazione sociale del cittadino disabile (ad esempio con attività sportive e di animazione, coinvolgendo dove possibile, l'azione di volontari.*
- *Potenziando gli interventi di assistenza domiciliare.*

Volontariato

Sosterremo il volontariato e le iniziative promosse dalla rete di volontariato locale.

Consideriamo prioritario:

- *La partecipazione del volontariato ai lavori di definizione delle linee progettuali e gestionali attinenti i servizi sociali del Comune;*
- *La diffusione nelle scuole e negli uffici comunali di manifesti e depliant informativi sul valore sociale del volontariato;*
- *L'istituzione di un numero unico del volontariato a cui potersi rivolgere per conoscere le associazioni accreditate ed operanti sul territorio;*
- *Il sostegno alle associazioni operanti nel Comune;*
- *Il conferimento di riconoscimenti comunali per le associazioni di volontariato che si sono e si contraddistinguono maggiormente sul territorio;*

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>L'assegnazione privilegiata in locazione alle Onlus di immobili comunali.</i> <p style="text-align: center;"><i>Dipendenze</i></p> <p><i>Ci sarà un forte impegno nella lotta contro la tossicodipendenza e la ludopatia attraverso una campagna d'informazione e un programma di prevenzioni in collaborazione con le scuole, le associazioni e le forze dell'ordine.</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Contributi economici</i></p> <p><i>Particolare attenzione verrà posta all'erogazione di contributi economici perché il Comune offre assistenza e non assistenzialismo. Questa assistenza sarà rivolta verso le persone in difficoltà delle quali si deve però avere una profonda conoscenza non solo personale, ma anche rispetto alla situazione familiare e patrimoniale.</i></p>
CULTURA	<p><i>Intendimento primario sarà valorizzare la città di Codogno nelle sue potenzialità sia patrimoniali che umane, con l'obiettivo di vivacizzarne il tessuto culturale e sociale e di farne un punto di richiamo per l'intero territorio lodigiano.</i></p> <p><i>Tale obiettivo sarà perseguito principalmente cercando dare impulso a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>le potenzialità del Vecchio Ospedale Soave, il quale non solo continuerà ad accogliere una programmazione ricca, varia e diversificata, ma sarà anche oggetto di una campagna promozionale;</i> ▪ <i>la raccolta d'arte Lamberti, piccolo gioiello museale della città, poco noto e ad oggi poco fruibile, da aprire alla cittadinanza.</i> ▪ <i>L'ex convento delle Clarisse, per il quale si cercherà di concludere l'intervento strutturale, individuando la migliore destinazione a favore della comunità.</i> ▪ <i>le attività del progetto "Salviamo la nostra storia" per il recupero e la valorizzazione della quadreria del civico ospedale;</i> ▪ <i>il patrimonio antico, raro e di pregio di proprietà della civica biblioteca "Popolare – Luigi Ricca", da far conoscere e valorizzare</i> <p><i>Si cercherà di inserire la città in un circuito museale di forte attrazione culturale e turistica, quale ad esempio quello museale di Lodi, o, con ancor maggior ambizione, quello del territorio metropolitano, per promuovere i beni sopra descritti insieme alle altre importanti risorse cittadine (es. Chiesa dei Frati, Museo Cabriniano, ecc.).</i></p> <p><i>Parallelamente alla valorizzazione del patrimonio cittadino, l'assessorato intende far emergere quanto di meglio i cittadini codognesi possono offrire attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>la collaborazione con e tra le associazioni culturali esistenti;</i> ▪ <i>il coinvolgimento delle stesse in iniziative e progetti dell'amministrazione;</i>

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>la disponibilità alla collaborazione con le iniziative di terzi (patrocini, contributi, bando del Soave, ecc.)</i> ▪ <i>una serie di eventi destinati a far conoscere le personalità eccellenti nei più disparati campi del sapere (scrittori, scienziati...)</i> <p><i>Nell'organizzazione diretta di eventi si cercheranno le migliori forme di gestione, ai fini di ottenere un ottimale rapporto costi/benefici in considerazione del contrarsi delle risorse e dei vincoli di bilancio. In particolare, sarà riprogettato il premio Novello, allo scopo di renderlo maggiormente coinvolgente per la città.</i></p> <p><i>La programmazione delle attività della biblioteca proseguirà i filoni già di buon successo in passato (liberi di viaggiare, liberi di leggere, il racconto del sabato...) e sarà arricchita da presentazioni, serate e dibattiti culturali su tematiche letterarie. Sarà ripreso il premio di narrativa Anna Vertua Gentile, da collocarsi idealmente al termine di un progetto di incentivazione della lettura attraverso la creazione di una mostra del libro.</i></p>
PUBBLICA ISTRUZIONE	<p><i>L'istruzione l'elemento fondamentale per la costruzione di una buona cittadinanza. Per questo motivo sarà pieno l'appoggio al mondo della scuola, cui sarà dato il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali (assistenza educativa scolastica, progetti di promozione del disagio o del bullismo, progetti di pari opportunità ecc.)</i></p> <p><i>Saranno mantenuti i servizi che il comune eroga alle scuole di proprio riferimento, principalmente refezione, trasporto, assistenza educativa, pre e post scuola. Per i servizi di AES, pre e post scuola saranno riviste le forme di affidamento per raggiungere un'ottimale gestione.</i></p> <p><i>Il sistema contributivo disposto all'interno del piano comunale per il diritto allo studio sarà formulato in accordo con le scuole, per una migliore finalizzazione delle risorse. Contemporaneamente, saranno studiati e proposti dall'amministrazione progetti specifici da realizzarsi congiuntamente alle scuole cittadine, di ogni ordine e grado</i></p> <p><i>Si cercherà di individuare spazi di aggregazione aperti alle famiglie, nei quali offrire momenti ludici ed aggreganti.</i></p>
SPORT	<p><i>L'Amministrazione procederà a riorganizzare le attuali modalità di gestione delle palestre, allo scopo di creare un sistema più adatto alle esigenze del mondo sportivo.</i></p> <p><i>In particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Sarà effettuata un'attenta analisi della realtà cittadina, che definisca in maniera chiara il quadro delle strutture esistenti. Con lo scopo di ampliare l'offerta di spazi, oggi inadeguata, si cercherà quindi di inserire in un sistema unico anche le palestre non comunali, in particolare quelle degli istituti superiori, mediante accordi con la Provincia o con le scuole stesse.</i> ▪ <i>Sarà effettuata un'approfondita indagine conoscitiva sulle realtà sportive locali. Successivamente, sulla scorta dei dati raccolti,</i>

	<p>saranno individuati i migliori criteri di suddivisione delle disponibilità delle strutture, che tengano conto con particolare attenzione dello sport giovanile, della pratica dello sport di persone con disabilità e che introducano meccanismi premianti per le associazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saranno studiate nuove modalità per l'accesso alle strutture, per rendere flessibile l'uso delle palestre alle necessità dei calendari dell'attività sportiva e contemporaneamente responsabilizzare le società sull'uso e la custodia degli spazi. <p>Successivamente sarà rivista l'attuale regolamentazione per l'accesso alle palestre, con la finalità di inserire il tutto in un quadro chiaro ed unico.</p> <p>Lo sport sarà sostenuto sia con la massima disponibilità alla collaborazione, sia economicamente. Saranno anche in questo caso individuati i migliori criteri che consentano di finalizzare le risorse in modo equo, ma anche premiante.</p> <p>Relativamente alle strutture/impianti all'aperto, si procederà come per le strutture per attività sportiva al coperto, cioè con la valutazione dello stato attuale, la raccolta dati completa delle società che li utilizzano, siano essi gestori o solo utilizzatori, tutto con l'obiettivo di evidenziare eventuali criticità e poter trovare soluzioni alle stesse.</p> <p>A carattere generale, ci si propone di mettere in campo tutto quanto necessario per migliorare lo stato delle strutture, per renderle maggiormente fruibili ed utilizzabili dalle società sportive di Codogno, per far partire un circolo virtuoso che a fronte di investimenti porti a risparmi soprattutto sul fronte del consumo energetico. A tal riguardo saranno sviluppati progetti che possano essere realizzati, oltre che usufruendo di fondi regionali, europei, ecc. anche in partnership con privati.</p>
<p>FIERA ED EVENTI</p>	<p>L'obiettivo è quello di dare continuità e solidità ad un evento che rappresenta un importante punto di riferimento nel panorama fieristico zootecnico e agricolo regionale.</p> <p>Volontà dell'Amministrazione, già impegnata nell'organizzazione dell'evento, è quella di potenziare la nostra fiera e la sua offerta per una forte promozione e rilancio di un comparto agricolo troppo spesso sottovalutato nelle sue potenzialità, specificità e legame con il nostro territorio.</p> <p>Verrà valutata una diversa gestione delle strutture con il fine di donare a Codogno un polo fieristico attivo per tutto l'anno.</p> <p>Il polo fieristico cittadino nelle intenzioni di questa Amministrazione dovrà diventare punto di attrazione e di riferimento per l'intero territorio lodigiano e delle province limitrofe con cui Codogno intende riprendere gli storici e da sempre proficui rapporti.</p> <p>Oltre al potenziamento degli spazi della fiera si intende rendere maggiormente viva dal punto di vista culturale e di momenti di convivialità e socializzazione la Città organizzando eventi in collaborazione con privati</p>

	<p>e locali associazioni. La nostra Amministrazione sosterrà le iniziative e le feste "popolari" in grado di aumentare la vivibilità del nostro Comune e la socializzazione tra i cittadini, opponendosi a quella cultura "televisiva" che rinchiude l'individuo nel privato della propria abitazione.</p>
<p>POLITICHE FINANZIARIE</p>	<p style="text-align: center;"><i>Bilancio</i></p> <p><i>Al fine di perseguire l'interesse pubblico, il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e nell'ottica di offrire servizi al minor costo per l'utente, verranno attuate tutte quelle procedure ritenute utili al fine di condurre l'azione amministrativa prevista conciliando al contempo l'esigenza di raggiungere gli obiettivi con la necessità di controllare la spesa.</i></p> <p><i>Un correlato e costante controllo di gestione consentirà di misurare, in termini qualitativi e quantitativi, i risultati raggiunti e di verificare il contenimento dei costi e l'eliminazione degli sprechi.</i></p> <p><i>L'approvazione del bilancio di previsione entro la fine dell'anno o comunque in tempi celeri consentirà di mantenere quei benefici, quali la spesa effettuabile non in dodicesimi ma nella sua totalità, che si concretizzano in una più veloce attuazione dei programmi fissati dall'Amministrazione, accompagnata da una migliore operatività dei servizi del Comune.</i></p> <p><i>Ci poniamo come obiettivo anche quello di sviluppare politiche ed iniziative volte a introitare contributi e finanziamenti erogati dalla Regione, dalle Fondazioni bancarie e dalla Comunità Europea, entrate che ci permetterebbero di portare a termine numerosi progetti.</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Tributi</i></p> <p><i>I tributi locali rappresentano la principale voce di entrata del bilancio comunale quindi si ritiene essenziale attivare tutte le procedure necessarie per contrastare eventuali fenomeni di evasione e/o elusione dei medesimi. Fondamentale il monitoraggio costante dello stato della riscossione sostenendo procedure che agevolino il recupero nella fase antecedente la riscossione coattiva.</i></p> <p><i>Nell'ambito delle possibilità consentite dalle disposizioni normative vigenti, si ricercherà una maggiore razionalizzazione dell'imposizione tributaria con particolare riguardo al tributo sui rifiuti.</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Economato</i></p> <p><i>Per quanto riguarda gli acquisti del Servizio Economato si impone una razionalizzazione della spesa a cui sarà possibile fare fronte solo con un costante monitoraggio degli acquisti.</i></p> <p><i>Gli acquisti saranno effettuati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Mediante convenzione Consip</i> ▪ <i>Con utilizzo della piattaforma Sintel</i> ▪ <i>Con utilizzo del ME.PA</i> <p style="text-align: center;"><i>Servizi Cimiteriali</i></p> <p><i>Per quanto riguarda la gestione dei Servizi cimiteriali le linee di azione saranno ispirate al metodo della chiarezza e trasparenza nei confronti dei cittadini. Si provvederà alla revisione dei procedimenti che riguardano il servizio.</i></p>

	<p><i>Attenzione particolare sarà dedicata al controllo delle concessioni cimiteriali scadute.</i></p> <p><i>Per migliorare il risultato del servizio, si procederà al costante aggiornamento delle banche dati ad al miglioramento della comunicazione , tramite canali informatici , con i vari uffici e soprattutto con i cittadini come previsto dalla normativa vigente.</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Patrimonio</i></p> <p><i>Per quanto attiene il patrimonio comunale la scelta è quella di valorizzare il patrimonio pubblico sotto il profilo della sua redditività mediante la concessione in varie forme a terzi dei beni immobili disponibili e di provvedere all'alienazione di beni immobili non più utili al raggiungimento delle finalità dell'ente.</i></p>
<p>OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI</p>	<p><i>Si intende programmare interventi triennali per valorizzare, conservare il patrimonio immobiliare e il territorio comunale.</i></p> <p><i>In particolare si focalizzerà l'attenzione sugli interventi finalizzati a migliorare i servizi alla collettività mediante interventi di riqualificazione e la messa in sicurezza del patrimonio pubblico.</i></p> <p><i>Piani di manutenzione consentiranno di stanziare in bilancio le risorse disponibili.</i></p> <p><i>In particolare gli obiettivi, in funzione delle disponibilità finanziarie saranno rivolti alla:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Riqualificazione della Piazza Cairoli come spazio multiuso e fruibile;</i> ▪ <i>Messa a norma degli impianti dei fabbricati destinati ad alloggi comunali;</i> ▪ <i>Riqualificazione e messa in sicurezza delle proprietà comunali sottoposte a vincolo come il Palazzo Municipale e il Palazzo Soave;</i> ▪ <i>In accordo con RFI, studio di fattibilità progettuale ed economico di un nuovo sottopasso ciclopedonale che garantisca il collegamento in sicurezza del quartiere San Biagio con il centro della città;</i> ▪ <i>Riqualificazione dei Magazzini Comunali;</i> ▪ <i>Adeguamento alle norme di sicurezza del quartiere Fieristico;</i> ▪ <i>Messa a norma e conservazione dei fabbricati destinati ad asilo nido e scuole;</i> ▪ <i>Riqualificazione ex convento Clarisse</i> ▪ <i>Sistemazione della viabilità cittadina mediante interventi atti a garantire maggior sicurezza nei punti nevralgici della città per il traffico indirizzato a servizi pubblici come Ospedale e Stazione;</i> ▪ <i>Mantenimento e potenziamento della rete ciclopedonale cittadina urbana e extraurbana;</i> ▪ <i>Manutenzione del Cimitero;</i> ▪ <i>Manutenzione per la conservazione e il miglioramento delle strade e marciapiedi cittadini;</i> ▪ <i>Sistemazione degli impianti sportivi.</i> ▪ <i>Creazione di hot-spot per estendere la possibilità di accesso alla rete wifi su tutto il territorio comunale.</i>
<p>ECOLOGIA E AMBIENTE E TUTELA DEGLI ANIMALI</p>	<p><i>Si intende salvaguardare e tutelare l'ambiente quale bene primario per il vivere sano. I campi di intervento variano dal risparmio energetico all'utilizzo delle fonti rinnovabili, dalla riduzione dell'inquinamento atmosferico, al contenimento e la salvaguardia del processo ecologico ambientale.</i></p>

	<p><i>Si attiveranno:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>interventi mirati di disinfestazione a garantire le condizioni igienico sanitario degli spazi pubblici;</i> ▪ <i>campagne di sensibilizzazione dei cittadini al rispetto dell'ambiente con suggerimenti necessari per il contenimento di specie vegetali e animali;</i> ▪ <i>l'aggiornamento del Paes nel rispetto del Patto dei Sindaci, ponendo l'attenzione su progetti e iniziative per accrescere le proprie competenze per limitare le emissioni di anidride carbonica, di concerto con gli enti sovracomunali, si pianificheranno i possibili controlli;</i> ▪ <i>piani di manutenzione straordinaria e nuove piantumazioni per conservare e migliorare il patrimonio arboreo cittadino;</i> ▪ <i>interventi programmati di manutenzione ordinaria per conservare le aree verdi e il decoro della città.</i> <p><i>Si valuterà inoltre la possibilità di realizzazione di un bosco urbano per fornire alla città un polmone verde fruibile.</i></p> <p><i>La nostra Amministrazione intende inoltre farsi portatrice di una prospettiva ideale, etica e morale, la quale riconosca il fatto che gli animali siano destinatari di "obblighi di tutela": gli enti locali, il singolo cittadino, gli enti e le associazioni di protezione degli animali sono tutti, allo stesso modo, investiti del compito di osservare doveri, regole di condotta, codici di comportamento, che muovano da un sostanziale e profondo rispetto per questi esseri viventi.</i></p> <p><i>In quest'ottica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>valuteremo la possibilità di un regolamento sul benessere degli animali e per una migliore convivenza con la collettività, introducendo regole chiare e precise sui comportamenti da tenere da parte dei proprietari nel rispetto del decoro Città e dei suoi abitanti</i> ▪ <i>amplieremo e regolameremo le aree per sgambamento cani già esistenti;</i> ▪ <i>promuoveremo attività didattiche nelle suddette aree;</i> ▪ <i>incentiveremo l'attività di Pet-therapy nelle strutture assistenziali, scuole e associazioni.</i>
<p>TERRITORIO, URBANISTICA, EDILIZIA</p>	<p><i>Le nuove disposizioni contenute nella Legge Urbanistica Regionale n.12/2005 più volte aggiornata, impongono di dare corso al monitoraggio ed all'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio vigente al fine di dotare la Città di uno strumento di governo attuale e soprattutto in linea con le esigenze della stessa, a maggior ragione in un momento come questo in cui sono in atto processi che coinvolgono e cambieranno l'uso del nostro territorio quali: la pianificazione sovracomunale di natura commerciale/produttiva e la recente apertura della variante viabilistica alla S.S. n.234.</i></p>

	<p><i>Il Piano di Governo del Territorio vigente approvato definitivamente nell'anno 2011 fonda i propri principi su presupposti che consentono di attuare uno sviluppo sostenibile della Città, attraverso un limitato consumo di suolo.</i></p> <p><i>E' un Piano, infatti che, come richiesto dalla sopracitata Legislazione Regionale e dall'Unione Europea, minimizza il consumo di suolo da dedicare alle nuove espansioni, specialmente di carattere residenziale cercando così di proporre un modello di sviluppo locale sostenibile dal punto di vista sociale e ambientale, ma che richiede un aggiornamento ed un conseguente miglioramento specialmente per i contenuti e le scelte effettuate con il Piano dei Servizi.</i></p> <p><i>Tiene conto della realistica crescita della popolazione, delle espansioni già concesse, della residua capacità insediativa e del patrimonio degradato da recuperare nel centro storico. Quest'ultima è una tematica che merita un approfondimento particolare al fine di risolvere, o provare a farlo, il nodo del recupero cittadino. L'idea è quella di mettere in campo nuove azioni, sistemi e tecniche che permettano, anche attraverso l'istituzione di nuovi "incentivi", che agevolino i privati alla programmazione degli interventi edilizi di recupero dei propri edifici.</i></p> <p><i>Particolare attenzione sarà dedicata all'implementazione delle esistenti aree a parcheggio ed all'individuazione di nuove aree di sosta in zone oggi sprovviste.</i></p> <p><i>Vengono confermate in linea di massima, previ i doverosi approfondimenti, le aree a destinazione produttiva/commerciale/direzionale previste purchè non a destinazione logistica, al fine di favorire la crescita occupazionale ed occupazionale.</i></p> <p><i>Si intende poi portare a compimento il Piano del Colore, già avviato ma non completato, per ufficializzare norme e disposizioni che garantiscano una uniformità e qualità di tipo estetico e architettonico di importanti parti della città, con particolare riguardo al centro storico.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda gli immobili destinati ad Edilizia Residenziale Pubblica che, per natura, sono deputati a svolgere un ruolo sociale rilevante finalizzato a soddisfare il fabbisogno di nuclei famigliari in disagio economico, familiare e abitativo, l'obiettivo è quello di mantenere elevati standard di efficienza nel processo di assegnazione.</i></p>
FRAZIONI	<p><i>Obiettivo dell'Amministrazione è quello di riqualificare le frazioni Maiocca e Triulza valutando attentamente le richieste che verranno presentate dai residenti. Particolare attenzione sarà prestata alla possibilità di accedere a finanziamenti al fine di migliorare i collegamenti infrastrutturali e i servizi (ad esempio completamento della pista ciclopedonale).</i></p>

Dalle linee programmatiche scaturiscono gli indirizzi strategici ed i vari obiettivi strategici, classificati secondo e differenti missioni dell'ente, con l'indicazione dei risultati attesi dalla loro realizzazione e del contributo alla realizzazione degli stessi fornito dal Gruppo Amministrazione Pubblica:

Riepilogo delle missioni di spesa

COD.	MISSIONI DI SPESA
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
02	GIUSTIZIA
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
07	TURISMO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
11	SOCCORSO CIVILE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
13	TUTELA DELLA SALUTE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI
20	FONDI E ACCANTONAMENTI
50	DEBITO PUBBLICO
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

5.1 Gli obiettivi strategici per missioni di spesa

MISSIONE 01	
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di <i>governance</i> e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p>	

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Revisione Statuto e regolamenti	Dotare l'Ente di uno Statuto sempre aggiornato e di regolamenti puntuali e aggiornati in particolare per il funzionamento di Consiglio e Giunta Comunale	Fornire alla struttura e ai cittadini regole chiare e precise Consentire agli organi di governo di organizzare al meglio i loro lavori.	
Promuovere la semplificazione e l'efficacia dell'azione amministrativa	Garantire il flusso delle informazioni e l'incrocio dei dati (da e per le amministrazioni pubbliche, anche straniere, i gestori di servizi pubblici e i privati portatori di interessi legittimi) anticipando ove possibile gli indirizzi nazionali, ricorrendo alle metodiche della "smaterializzazione". Adeguare l'organizzazione del lavoro e amministrativa alle nuove metodiche.	Ridurre i servizi di sportello fisico. Migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa grazie all'incrocio delle banche dati anagrafiche, tributarie, ecc.	
Offrire corrette informazioni sull'attività dell'Ente	Dare piena attuazione al concetto di trasparenza intesa come accessibilità totale: alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, agli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali,	Rendicontazione dell'azione pubblica nei confronti dei cittadini in un'ottica di prevenzione della corruzione e per migliorare la performance dell'Ente nei confronti dei destinatari dei servizi erogati	
Promozione delle pari opportunità	Creazione e promozione di eventi, anche mediante la partecipazione a Bandi, per l'individuazione di politiche comuni di sviluppo della cultura di parità.	Perseguire la parità di genere. Prevenire la violenza sulle donne Valorizzare la presenza femminile nella Città attraverso iniziative volte a	

	<p>Promozione di azioni di prevenzione della violenza sulle donne attraverso la lotta agli stereotipi da attuarsi mediante la formazione nella scuole, il sostegno alle associazioni e realtà esistenti e l'introduzione di testimonianze a ricordo del valore delle donne.</p> <p>Proseguo lavori della Commissione per le Pari Opportunità.</p> <p>Creazione e promozione di attività che incidano nella struttura del territorio per favorire la tutela delle pari opportunità con individuazione di politiche comuni di sviluppo , intervento nei luoghi di lavoro, sviluppo di azioni di prevenzione per quanto concerne la violenza sulle donne, iniziative di informazione e socializzazione nei luoghi particolarmente frequentati dalle donne</p>	<p>conoscere le problematiche delle donne, a superare discriminazioni e a promuovere azioni di solidarietà verso il disagio femminile.</p> <p>Sostenere iniziative volte alla crescita delle donne</p>	
Gestione del Patrimonio Immobiliare	<p>Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare</p> <p>Alienazione del Patrimonio Immobiliare non più utile alle finalità istituzionali dell'ente</p>	<p>Incremento redditività</p> <p>Introito di risorse finanziarie</p>	
Valorizzare i servizi di Informazione e Comunicazione attraverso un continuo miglioramento del sito internet comunale e il costante aggiornamento dei canali social dell'Ente	<p>Mantenere costantemente aggiornati i canali ufficiali principali (Sito, Facebook, Twitter, YouTube, App Codogno Smart) gestiti dall'Ente.</p> <p>Valutare la dismissione del canale Twitter sostituendolo con Instagram già in fase sperimentale dal 2019</p>	<p>Immediatezza nelle comunicazioni verso i cittadini e le imprese.</p> <p>Raggiungimento della più ampia fascia di popolazione possibile grazie alla diversificazione della tipologia dei canali utilizzati.</p>	

<p>Facilitare l'accesso agli uffici e ai servizi principalmente per via telematica</p>	<p>Mantenere un efficiente e costante livello di assistenza del portale telematico SportelloAmico (avviato a ottobre 2018 e messo a regime nel corso dell'anno 2019)</p>	<p>Ampliamento del bacino d'utenza che accede ai servizi online e conseguente diminuzione dei cittadini che si rivolgono personalmente agli sportelli comunali.</p>	
<p>Mantenere efficiente e adeguata l'infrastruttura tecnologica dell'Ente</p>	<p>Potenziare e aggiornare costantemente il Sistema Informativo Comunale in tutte le sue componenti Hardware, Software e di Rete. Intervenire sull'attuale sistema di gestione della sicurezza perimetrale (contratto in scadenza a giugno 2020). Valutare soluzioni di sicurezza ridondate sia come apparati che come linee di accesso. Avviare il progetto di gestione documentale avanzata integrato con il sistema di protocollazione dell'Ente, mediante la sperimentazione di uno specifico software (progetto da prevedere in più fasi e che ci vedrà impegnati per i prossimi 3-4 anni)</p>	<p>Sistema Informativo efficiente, aggiornato con le tecnologie disponibili sul mercato e rispondente alle normative in vigore</p>	
<p>Migliorare lo stato di conservazione e proseguire l'adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare di proprietà comunale</p>	<p>Programmare e realizzare le opere necessarie</p>	<p>Adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare</p>	
<p>Programmare le opere pubbliche</p>	<p>Predisporre la documentazione programmatica in materia</p>	<p>Attuazione del programma in funzione delle risorse disponibili</p>	
<p>Sviluppo organizzativo dell'Ente a cui dovrà essere collegata la razionalizzazione dell'utilizzazione dei dipendenti e dell'organizzazione, la crescita professionale,</p>	<p>Costante aggiornamento e adeguamento degli atti relativi all'organizzazione interna dell'Ente in materia di personale</p>	<p>Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, dotazione organica, piano dei fabbisogni di personale, piano di formazione sempre più adeguati alle necessità dell'Ente</p>	

tenendo sempre presente che il punto di riferimento è il cittadino.		soprattutto in riferimento all'erogazione dei servizi alla cittadinanza.	
Contenimento generale della spesa	Analizzare le tipologie di spesa che contengono possibilità di riduzione (non spese collegate a scelte politiche es. erogazione di contributi), monitorando periodicamente e favorendo le potenziali azioni utili allo scopo.	Riduzione / contenimento misurabile percentualmente	
Risposta in tempi rapidi alle esigenze dei cittadini anche in materia tributaria. Contrasto all'evasione fiscale. Monitoraggio stato della riscossione.	Attivazione ed efficientamento delle procedure di gestione dei tributi. Lotta all'evasione per una gestione delle entrate più equa. Implementazione attività propedeutiche alla riscossione.	Aggiornamento costante del personale. Attivazione nuove procedure e formazione su quelle in uso. Bonifica e costante aggiornamento delle banche dati tributarie. Aumento della capacità di riscossione dell'Ente prima dell'avvio della procedura coattiva.	
Qualificazione quale stazione appaltante	Gestione appalti in proprio	Snellezza procedimenti di aggiudicazione	
Proseguire l'attività di messa a regime dello in Sportello Polifunzionale per cittadini e imprese denominato SportelloAmico	Proseguire il progetto di adeguamento degli orari e dei servizi offerti dallo SportelloAmico per cittadini e imprese inaugurato ad ottobre 2019	Fornire ai cittadini in un unico "punto di accoglienza" per tutti i servizi principali e di primo livello, cosiddetti di "front-office", dando la possibilità agli altri uffici di gestire le pratiche di "back-office" con una migliore programmazione ed efficacia	
Garantire l'accesso all'archivio comunale sia storico che corrente (documentazione cartacea)	Garantire l'attività di gestione dell'archivio cartaceo comunale nell'ottica della trasparenza amministrativa e per la conservazione nel tempo di documenti con particolare valore storico	Assicurare l'accesso all'archivio storico e garantire il mantenimento dell'archivio corrente e di deposito	

**MISSIONE 02
GIUSTIZIA**

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

**MISSIONE 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Interventi volti all'aumento della sicurezza stradale	Aumentare la sicurezza della circolazione stradale.	Contenimento dei sinistri stradali e aumento del rispetto delle norme di comportamento al C.d.S.	
Interventi di polizia amministrativa-sociale	Contrastare e contenere i fenomeni delittuosi a carico delle fasce deboli (anziani) e le situazioni di potenziale dipendenza (ludopatie). Rinforzare e strutturare la presenza della Polizia Locale nelle scuole	Contenimento dei fenomeni di truffe ai danni di anziani e sensibilizzazione responsabile nei confronti delle ludopatie. Sviluppare senso di legalità negli alunni delle scuole.	
Potenziamento dell'attività di controllo di polizia amministrativa	Ordinato e regolare svolgimento dell'attività produttiva nella città, con particolare riferimento all'attività commerciale. Gestione in sicurezza dei cantieri edili. Controllo reale contesto residenziale	Contenimento delle situazioni di irregolarità nello svolgimento dell'attività commerciale. Prevenzione degli infortuni sul lavoro in ambito edilizio. Corretta gestione assegnazione residenze	
Sviluppo di programmi di sicurezza integrata	Coinvolgimento di molteplici soggetti (anche privati) nella gestione coordinata delle iniziative inerenti la sicurezza urbana attraverso progettualità attinenti agli indirizzi ministeriali ed alla normativa regionale in tema di sicurezza integrata	Perseguimento dell'obiettivo di un più alto livello di sicurezza della convivenza sociale comunità cittadina	

**MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali	Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Garantire il necessario supporto alle famiglie e alle scuole ai fini dell'inserimento scolastico	
Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali	Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Consentire la frequenza scolastica	
Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali	Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Dare sostegno alle famiglie	
Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali	Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Sostene e incentivare gli alunni meritevoli	
Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali	Collaborazione con le scuole per la miglior finalizzazione delle risorse contributive	Garantire qualità ai percorsi di istruzione attraverso un'ottimale distribuzione delle risorse disponibili	

Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali	Collaborazione con le scuole per la miglior finalizzazione delle risorse contributive	Garantire il diritto allo studio	
Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali	Realizzare progetti di valore formativo e pubblico interesse mediante una progettazione condivisa con le scuole	Arricchimento dell'offerta formativa anche in appoggio all'alternanza scuola lavoro	
Migliorare lo stato di conservazione e proseguire l'adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare destinato ad edilizia scolastica	Programmare e realizzare le opere necessarie	Adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare destinato ad edilizia scolastica	

MISSIONE 05**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Valorizzare le eccellenze e le risorse patrimoniali e culturali della città di Codogno	Sfruttare delle potenzialità del Vecchio Ospedale Soave	Valorizzare l'edificio promuovendo la cultura	
Valorizzare le eccellenze e le risorse patrimoniali e culturali della città di Codogno	Proseguire le attività del progetto "Salviamo la nostra storia" per il recupero e la valorizzazione della quadreria del civico ospedale	Recuperare parte delle opere salvaguardando il mantenimento del loro valore storico artistico	
Valorizzare le eccellenze e le risorse patrimoniali e culturali della città di Codogno	Valorizzare il patrimonio antico, raro e di pregio di proprietà della civica	Promuovere la conoscenza del fondo	

	biblioteca "Popolare – Luigi Ricca"		
Valorizzare le eccellenze e le risorse patrimoniali e culturali della città di Codogno	Promuovere le personalità codognesi eccellenti nei più disparati campi del sapere (scrittori, scienziati...)	Diffondere tra la cittadinanza la conoscenza delle proprie eccellenze	
Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Organizzazione del Premio Novello	Realizzare l'evento rendendolo più coinvolgente per la cittadinanza	
Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Organizzazione di presentazioni, serate e dibattiti culturali su tematiche culturali	Garantire offerta culturale di vario argomento – promuovere la lettura ed i servizi bibliotecari	
Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Organizzazione corsi di interesse per la cittadinanza su tematiche varie	Offrire un'offerta formativa di interesse e diversificata	
Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Organizzare il concorso di narrativa Anna Vertua Gentile	Realizzare il premio nelle varie edizioni	
Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Organizzare iniziative di promozione della lettura e del patrimonio librario	Promuovere la lettura creando momenti di forte interesse	
Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Garantire il funzionamento della civica biblioteca	Garantire il regolare funzionamento a norma della L. 81/1985	
Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Garantire promozione pubblicitaria agli eventi organizzati dall'amministrazione comunale	Dare il maggior risalto possibile agli eventi cittadini, anche come forma di sostegno a terzi	
Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Gestione delle iniziative nel periodo fieristico	Coordinamento e organizzazione delle attività	
Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Coinvolgere le associazioni in iniziative e progetti dell'amministrazione	Creazione di una rete che consenta di offrire una programmazione valida e coordinata	
Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Collaborare con le iniziative di terzi (patrocini, contributi, ecc.)	Garantire sostegno alle iniziative di terzi	
Migliorare lo stato di conservazione e proseguire l'adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare avente valenza culturale	Programmare e realizzare le opere necessarie con particolare riferimento al Palazzo Municipale	Adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare avente valenza culturale	

**MISSIONE 06
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Dare ai giovani formazione, informazione e strumenti per l'inserimento lavorativo	Dare impulso al Consorzio per l'educazione e la formazione permanente	Valorizzazione dell'offerta formativa	Consorzio per la Formazione professionale e l'educazione permanente
Sostenere l'attività sportiva attraverso una ottimale finalizzazione delle risorse disponibili	Creare un sistema più adatto alle esigenze del mondo sportivo	Sostenere lo sport attraverso una ottimale finalizzazione del risorse disponibili sul territorio	
Sostenere l'attività sportiva attraverso una ottimale finalizzazione delle risorse disponibili	Garantire sostegno alla realizzazione di eventi e manifestazioni	Sostenere lo sport e l'iniziativa locale	
Concessione impianti sportivi.	Disciplinare con nuove convenzioni di gestione i rapporti con le società sportive.	Utilizzo e sfruttamento economico delle strutture e mantenimento in efficienza delle stesse.	
Adeguare il patrimonio comunale appartenente all'impiantistica sportiva alle norme vigenti	Programmare e realizzare le opere di adeguamento degli impianti sportivi comunali	Adeguare alle normative vigenti gli impianti sportivi comunali	

**MISSIONE 07
TURISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

**MISSIONE 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Gestione Edilizia Residenziale Pubblica	Soddisfare fabbisogno abitativo di nuclei familiari in disagio sociale economico abitativo	Mantenere elevati standard di efficienza nel processo di assegnazione alloggi di E.R.P. che si rendono disponibili	
Adeguare il patrimonio comunale appartenente all'edilizia residenziale pubblica	Programmare e realizzare le opere di adeguamento degli alloggi di erp	Adeguare alle normative vigenti gli alloggi di erp	
Dal nuovo P.G.T. una opportunità per la Città di Codogno di riqualificare e conservare il costruito esistente e di attivare una importante trasformazione urbanistica a destinazione produttiva e/o commerciale.	Attuazione della modalità applicativa della perequazione urbanistica e attivazione intervento delle aree di trasformazione attraverso le modalità attuative previste nel P.G.T. vigente.	Una ripresa dell'attività di recupero, con particolare attenzione al centro storico cittadino e realizzazione di parte degli interventi perequativi contenuti nei vari Ambiti di trasformazione a diversa destinazione d'uso	
Edilizia convenzionata. Realizzazione da parte di privato, con finanziamenti regionali di alloggi a canone sociale moderato.	Messa in campo di unità immobiliari a prezzi calmierati per le fasce meno abbienti quali giovani coppie e anziani. Attuazione della modalità operativa di controllo di assegnazione delle unità immobiliari realizzate.	La copertura parziale delle numerose richieste di alloggi da parte di alcune categorie e la calmierazione dei prezzi di affitto delle unità immobiliari disponibili sul territorio.	

MISSIONE 09**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Gestione dei rifiuti urbani - sensibilizzazione "ecologica"	Sensibilizzazione, in particolar modo dei giovani, sull'importanza della raccolta differenziata con iniziative presso le scuole	Giornate ecologiche volte alla pulizia e alla tutela del territorio con Legambiente	
Tutela ambientale	Aggiornamento del PAES	Ridurre le emissioni di gas in atmosfera del 20% entro il 2020 in allineamento alle direttive Europee	

Tutela ambientale	Garantire l'igiene ambientale	Contenimento specie animali e disinfezione del territorio	
Manutenzione del Patrimonio arboreo cittadino	Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione delle aree verdi e dei parchi pubblici	Garantire un adeguato standard di decoro e di sicurezza delle aree verdi attrezzate e non fruibili	

**MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Adeguare e mantenere la viabilità in funzione delle esigenze emergenti	Programmare e realizzare le opere di manutenzione e adeguamento	Realizzazione interventi di manutenzione strade – rotatorie – piste ciclabili	
Controllo segnaletica stradale	Manutenzione segnaletica stradale orizzontale e verticale	Maggiore sicurezza per pedoni e veicoli	
Verifica segnaletica stradale	Corretta realizzazione del piano di segnalamento e razionalizzazione della segnaletica presente sul territorio	Chiarezza e funzionalità della segnalazione stradale	
Servizio scuolabus	Sostegno agli alunni e più in generale alle famiglie Ampliare le aree asservite dal servizio	Garantire il diritto al trasporto scolastico ed offrire un servizio alle famiglie	
Manutenzione della rete stradale, della rete di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici	Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione delle strade cittadine, degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici	Migliorare lo stato di conservazione della viabilità cittadina al fine di garantire il rispetto delle normative, la sicurezza degli utenti e contenere i costi di gestione	
Manutenzione segnaletica verticale effettuata in amministrazione diretta	Favorire la conservazione e la manutenzione della segnaletica verticale stradale, mediante la pulizia, il ripristino o la sostituzione della cartellonistica	Garantire lo stato di conservazione della segnaletica verticale al fine di migliorare la sicurezza viabilistica ed il rispetto del Codice Stradale	
Servizio di sgombero neve e prevenzione ghiaccio	Intervenire nel più breve tempo possibile per lo spazzamento di neve da tutte le strade cittadine, nonché prevenire situazioni pericolo dovute a gelate mediante spargimento preventivo di sale	Garantire la percorribilità delle rete stradale cittadina in adeguate condizioni di sicurezza a seguito di condizione meteo avverse (neve o ghiaccio)	

**MISSIONE 11
SOCCORSO CIVILE**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Strutturazione operativa del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile	Verifica delle dotazioni strumentali e tecniche del sistema comunale di protezione civile e perfezionamento di percorsi formativi e addestrativi di base e specialistici	Autonoma capacità di risposta del G.C.V.P.C. per le esigenze di intervento di carattere minore a livello comunale	

**MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Ridefinire gli indirizzi in tema di valutazione delle priorità di accesso ad interventi di prestazioni sociali e/o servizi comunali socio educativi, nonché di applicazione delle tariffe.	Identificare linee di indirizzo rivedendo o adeguando i regolamenti di competenza introducendo indicatori di selezione dei beneficiari o modifiche relative all'Isee in conformità dei regolamenti zonali o normativi	Controllo della spesa, razionalizzazione dell'individuazione dei beneficiari ; adeguatezza e flessibilità regolamentare rispetto alle esigenze normative e bisogni territoriali rilevati	
Sviluppare forme di partecipazione per la creazione di un sistema integrato di interventi in ambito sociale anche in collaborazione tra i diversi attori pubblici e/o privati	Progettare e programmare le politiche sociali locali in modo concertato	Ottimizzazione delle risorse e risparmio economico	
Supportare la famiglia sia nell'accudimento domiciliare dei suoi	Potenziare gli interventi di tipo domiciliare (es SAD) o supportare la famiglia	Favorire l'inclusione sociale	

componenti fragili che nell'accesso al sistema dei servizi sociali e/o educativi	nell'attivazione di tutte le misure e risorse extracomunali possibili (es misure regionali nidi Gratis; misure B 1 – B2)	Salvaguardare la permanenza nel contesto familiare Accedere a forme economiche di sostegno alla famiglia	
Promuovere , organizzare eventi e/o interventi locali in tema di prevenzione delle dipendenze	Realizzare interventi di informazione/formazione in sinergia con gli attori locali coinvolti e partecipazione a progetti in rete con il territorio	Aumento della consapevolezza del rischio e miglioramento della qualità della vita	
Dare continuità alle azioni in essere e rafforzare le politiche locali di contrasto alla violenza di genere	Partecipare ai tavoli territoriali ed ai protocolli di intesa per informare e promuovere sul territorio locale i servizi, gli interventi e le iniziative sul tema della violenza	Aumentare il senso di sicurezza sociale e offrire informazioni adeguate sui servizi territoriali alle vittime potenziali e coinvolte dal fenomeno	
Porre l'accento sulla dimensione di contenuto dell'assistenza economica alle famiglie e sulla conoscenza approfondita della storia familiare, contestualmente promuovendo occasioni di sviluppo economico e lavoro	Attivare percorsi di aiuto e sostegno tramite progettualità finalizzate ad interventi a scopo di inserimento lavorativo (es borse lavoro)	Maggiore controllo e progettualità legati alle forme di aiuto economico erogato e razionalizzazione dell'individuazione dei beneficiari	
Garantire un'offerta educativa della prima infanzia valorizzando l'esperienza consolidata e la flessibilità con un'attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.	Proposte educative con accessi e modularità orarie flessibili e diversificate	Mantenimento servizi di pre, post , part time , fruizione giornaliera,	
Promuovere iniziative ed attività finalizzate alla diffusione di una cultura dell'Infanzia	Progettare e realizzare iniziative coinvolgendo le famiglie (genitori, nonni, parenti) nei servizi prima infanzia o aperti al territorio (es open day a tema ; iniziative in orari chiusura servizi)	Iniziative , attività , eventi per le famiglie , per bambini ed adulti insieme .	
Garantire un'offerta educativa alla prima infanzia qualitativamente valida	Garantire la saturazione del servizio asilo nido e la qualità attraverso la certificazione della qualità	Saturazione del servizio Mantenimento certificazione qualità ASILO NIDO ISO9001:2015	

	ai sensi della norma ISO9001		
Garantire un'offerta educativa primaria valorizzando l'esperienza consolidata e la flessibilità con un'attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.	Interventi finalizzati a mantenere servizi di qualità a sostegno e supporto alla famiglia garantendone la presenza sul territorio in concomitanza della chiusura scolastica	Sostegno e promozione delle attività a supporto delle famiglie anche se non gestite direttamente dal comune	
Promuovere , organizzare eventi e attività volte a diffondere la cultura del volontariato e la cultura della famiglia ed il senso della comunità	Promozione e sostegno delle iniziative da parte delle due Consulte Comunali (Volontariato e della Famiglia) coinvolgendo ed in sinergia con le scuole o altre Associazioni ed Enti per sensibilizzare bambini, ragazzi e adulti verso i valori del volontariato e della famiglia e per promuovere la cultura del volontariato in senso più generale	Attività di promozione, valorizzazione delle attività svolte dalle Associazioni e sostegno economico alle attività e progettualità delle Associazioni delle due Consulte Realizzazione eventi	
Sostenere e premiare l'attività del volontariato locale o no profit attraverso forme di collaborazione e sinergia	Supporto alle Associazioni /Enti no profit anche se non iscritte alle Consulte per sviluppare iniziative in collaborazione, convenzione, adesione accordi di rete / paternariati per progettualità o eventi con finalità socio educative	Convenzioni, accordi di rete/ paternariati / collaborazioni e sostegno attività e progetti specifici con finalità socio educative, di inserimento lavorativo, sostegno alla disabilità, lavoro in rete con realtà sociali e scolastiche	
Rivolgere un'attenzione particolare al ruolo della famiglia nella società odierna incentivando gli scambi generazionali / iniziative a favore di anziani anche in sinergia e collaborazione con associazioni o altri Enti	Collaborare con enti o sostenere progetti che favoriscano momenti di confronto intergenerazionale e/o iniziative per la famiglia rivolte in modo particolare ai nonni o alle categorie degli anziani	Iniziative per i nonni o per gli anziani presso servizi prima infanzia comunali o sul territorio in collaborazione o in sinergia con altri Uffici/ Enti/ Associazioni	

**MISSIONE 13
TUTELA DELLA SALUTE**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

**MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Rivitalizzazione commerciale dei centri storici – con la partecipazione attiva dei commercianti sempre più protagonisti del territorio.	Messa in campo di iniziative di varia natura, quali la notte bianca, la sbaracco, il mercatino dell'antiquariato, ect. al fine di rivitalizzazione il centro storico e il commercio di vicinato.	Partecipazione e/o collaborazione delle Associazioni di categoria alle iniziative della Amministrazione Comunale programmate.	
Rivisitazione del Mercato storico settimanale.	Messa in sicurezza e regolarizzazione dei posteggi, nonché rivisitazione del l'apposito Regolamento.		

**MISSIONE 15
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
Progetto "Obiettivo Lavoro"	Contribuire a sostenere l'occupazione in modo reale e corretto, con particolare attenzione a categorie di	Aggiornamento dell'Albo delle Persone in cerca di occupazione	=

	<p>persone che, per età o per un maggiore perdurare dello stato di disoccupazione, siano in una situazione di maggiore difficoltà.</p> <p>Rilanciare l'economia promuovendo lo sviluppo economico e incentivando le imprese che scelgono di assumere.</p>	Erogazione contributi a seguito di analisi delle istanze pervenute	
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------	--

**MISSIONE 16
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

**MISSIONE 17
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

**MISSIONE 18
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

**MISSIONE 19
RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

**MISSIONE 20
FONDI E ACCANTONAMENTI**

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

**MISSIONE 50
DEBITO PUBBLICO**

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

**MISSIONE 60
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
=	=	=	=

5.2 Schema sintetico indirizzi e obiettivi strategici dell'ente

MISSIONE	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	CONTRIBUTO GAP
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Revisione Statuto e regolamenti	Dotare l'Ente di uno Statuto sempre aggiornato e di regolamenti puntuali e aggiornati in particolare per il funzionamento di Consiglio e Giunta Comunale	Fornire alla struttura e ai cittadini regole chiare e precise Consentire agli organi di governo di organizzare al meglio i loro lavori.	
	Promuovere la semplificazione e l'efficacia dell'azione amministrativa	Garantire il flusso delle informazioni e l'incrocio dei dati (da e per le amministrazioni pubbliche, anche straniere, i gestori di servizi pubblici e i privati portatori di interessi legittimi) anticipando ove possibile gli indirizzi nazionali, ricorrendo alle metodiche della "smaterializzazione". Adeguare l'organizzazione del lavoro e amministrativa alle nuove metodiche.	Ridurre i servizi di sportello fisico. Migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa grazie all'incrocio delle banche dati anagrafiche, tributarie, ecc.	
	Offrire corrette informazioni sull'attività dell'Ente	Dare piena attuazione al concetto di trasparenza intesa come accessibilità totale: alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, agli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali,	Rendicontazione dell'azione pubblica nei confronti dei cittadini in un'ottica di prevenzione della corruzione e per migliorare la performance dell'Ente nei confronti dei destinatari dei servizi erogati	
	Promozione delle pari opportunità	Creazione e promozione di eventi, anche mediante la partecipazione a Bandi, per l'individuazione di politiche comuni di sviluppo della cultura di parità. Promozione di azioni di prevenzione della violenza sulle donne attraverso la lotta agli stereotipi da attuarsi mediante la formazione nelle scuole, il sostegno alle associazioni e realtà esistenti e l'introduzione di testimonianze a ricordo del valore delle donne. Proseguo lavori della Commissione per le Pari Opportunità. Creazione e promozione di attività che incidano nella struttura del territorio per favorire la tutela delle pari opportunità con individuazione di politiche comuni di sviluppo, intervento nei luoghi di lavoro, sviluppo di azioni di prevenzione per quanto concerne la violenza sulle donne, iniziative di informazione e socializzazione nei luoghi particolarmente frequentati dalle donne	Perseguire la parità di genere. Prevenire la violenza sulle donne Valorizzare la presenza femminile nella Città attraverso iniziative volte a conoscere le problematiche delle donne, a superare discriminazioni e a promuovere azioni di solidarietà verso il disagio femminile. Sostenere iniziative volte alla crescita delle donne	
	Gestione del Patrimonio Immobiliare	Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare Alienazione del Patrimonio Immobiliare non più utile alle finalità istituzionali dell'ente	Incremento redditività Introito di risorse finanziarie	

	Valorizzare i servizi di Informazione e Comunicazione attraverso un continuo miglioramento del sito internet comunale e il costante aggiornamento dei canali social dell'Ente	Mantenere costantemente aggiornati i canali ufficiali principali (Sito, Facebook, Twitter, YouTube, App Codogno Smart) gestiti dall'Ente. Valutare la dismissione del canale Twitter sostituendolo con Instagram già in fase sperimentale dal 2019	Immediatezza nelle comunicazioni verso i cittadini e le imprese. Raggiungimento della più ampia fascia di popolazione possibile grazie alla diversificazione della tipologia dei canali utilizzati.	
	Facilitare l'accesso agli uffici e ai servizi principalmente per via telematica	Mantenere un efficiente e costante livello di assistenza del portale telematico SportelloAmico (avviato a ottobre 2018 e messo a regime nel corso dell'anno 2019)	Ampliamento del bacino d'utenza che accede ai servizi online e conseguente diminuzione dei cittadini che si rivolgono personalmente agli sportelli comunali.	
	Mantenere efficiente e adeguata l'infrastruttura tecnologica dell'Ente	Potenziare e aggiornare costantemente il Sistema Informativo Comunale in tutte le sue componenti Hardware, Software e di Rete. Intervenire sull'attuale sistema di gestione della sicurezza perimetrale (contratto in scadenza a giugno 2020). Valutare soluzioni di sicurezza ridondate sia come apparati che come linee di accesso. Avviare il progetto di gestione documentale avanzata integrato con il sistema di protocollazione dell'Ente, mediante la sperimentazione di uno specifico software (progetto da prevedere in più fasi e che ci vedrà impegnati per i prossimi 3-4 anni)	Sistema Informativo efficiente, aggiornato con le tecnologie disponibili sul mercato e rispondente alle normative in vigore	
	Migliorare lo stato di conservazione e proseguire l'adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare di proprietà comunale	Programmare e realizzare le opere necessarie	Adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare	
	Programmare le opere pubbliche	Predisporre la documentazione programmatoria in materia	Attuazione del programma in funzione delle risorse disponibili	
	Sviluppo organizzativo dell'Ente a cui dovrà essere collegata la razionalizzazione dell'utilizzazione dei dipendenti e dell'organizzazione, la crescita professionale, tenendo sempre presente che il punto di riferimento è il cittadino.	Costante aggiornamento e adeguamento degli atti relativi all'organizzazione interna dell'Ente in materia di personale	Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, dotazione organica, piano dei fabbisogni di personale, piano di formazione sempre più adeguati alle necessità dell'Ente soprattutto in riferimento all'erogazione dei servizi alla cittadinanza.	
	Contenimento generale della spesa	Analizzare le tipologie di spesa che contengono possibilità di riduzione (non spese collegate a scelte politiche es. erogazione di contributi), monitorando periodicamente e favorendo le potenziali azioni utili allo scopo.	Riduzione / contenimento misurabile percentualmente	
	Risposta in tempi rapidi alle esigenze dei cittadini anche in materia tributaria. Contrasto all'evasione fiscale.	Attivazione ed efficientamento delle procedure di gestione dei tributi. Lotta all'evasione per una gestione delle entrate più equa. Implementazione attività propedeutiche alla riscossione.	Aggiornamento costante del personale. Attivazione nuove procedure e formazione su quelle in uso. Bonifica e costante aggiornamento delle banche dati	

	Monitoraggio stato della riscossione.		tributarie. Aumento della capacità di riscossione dell'Ente prima dell'avvio della procedura coattiva.	
	Qualificazione quale stazione appaltante	Gestione appalti in proprio	Snellezza procedimenti di aggiudicazione	
	Proseguire l'attività di messa a regime dello in Sportello Polifunzionale per cittadini e imprese denominato SportelloAmico	Proseguire il progetto di adeguamento degli orari e dei servizi offerti dallo SportelloAmico per cittadini e imprese inaugurato ad ottobre 2019	Fornire ai cittadini in un unico "punto di accoglienza" per tutti i servizi principali e di primo livello, cosiddetti di "front-office", dando la possibilità agli altri uffici di gestire le pratiche di "back-office" con una migliore programmazione ed efficacia	
	Garantire l'accesso all'archivio comunale sia storico che corrente (documentazione cartacea)	Garantire l'attività di gestione dell'archivio cartaceo comunale nell'ottica della trasparenza amministrativa e per la conservazione nel tempo di documenti con particolare valore storico	Assicurare l'accesso all'archivio storico e garantire il mantenimento dell'archivio corrente e di deposito	
02. Giustizia				
	Interventi volti all'aumento della sicurezza stradale	Aumentare la sicurezza della circolazione stradale.	Contenimento dei sinistri stradali e aumento del rispetto delle norme di comportamento al C.d.S.	
	Interventi di polizia amministrativa-sociale	Contrastare e contenere i fenomeni delittuosi a carico delle fasce deboli (anziani) e le situazioni di potenziale dipendenza (ludopatie). Rinforzare e strutturare la presenza della Polizia Locale nelle scuole	Contenimento dei fenomeni di truffe ai danni di anziani e sensibilizzazione responsabile nei confronti delle ludopatie. Sviluppare senso di legalità negli alunni delle scuole.	
03. Ordine pubblico e sicurezza	Potenziamento dell'attività di controllo di polizia amministrativa	Ordinato e regolare svolgimento dell'attività produttiva nella città, con particolare riferimento all'attività commerciale. Gestione in sicurezza dei cantieri edili. Controllo reale contesto residenziale	Contenimento delle situazioni di irregolarità nello svolgimento dell'attività commerciale. Prevenzione degli infortuni sul lavoro in ambito edilizio. Corretta gestione assegnazione residenze	
	Sviluppo di programmi di sicurezza integrata	Coinvolgimento di molteplici soggetti (anche privati) nella gestione coordinata delle iniziative inerenti la sicurezza urbana attraverso progettualità attinenti agli indirizzi ministeriali ed alla normativa regionale in tema di sicurezza integrata	Perseguimento dell'obiettivo di un più alto livello di sicurezza della convivenza sociale comunità cittadina	
	Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali	Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Garantire il necessario supporto alle famiglie e alle scuole ai fini dell'inserimento scolastico	
04. Istruzione e diritto allo studio	Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali	Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Consentire la frequenza scolastica	
	Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior	Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Dare sostegno alle famiglie	

	supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali			
	Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali	Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Sostene e incentivare gli alunni meritevoli	
	Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali	Collaborazione con le scuole per la miglior finalizzazione delle risorse contributive	Garantire qualità ai percorsi di istruzione attraverso un'ottimale distribuzione delle risorse disponibili	
	Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali	Collaborazione con le scuole per la miglior finalizzazione delle risorse contributive	Garantire il diritto allo studio	
	Garantire appoggio al mondo della scuola dando il maggior supporto possibile, anche economico, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali	Realizzare progetti di valore formativo e pubblico interesse mediante una progettazione condivisa con le scuole	Arricchimento dell'offerta formativa anche in appoggio all'alternanza scuola lavoro	
	Migliorare lo stato di conservazione e proseguire l'adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare destinato ad edilizia scolastica	Programmare e realizzare le opere necessarie	Adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare destinato ad edilizia scolastica	
05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Valorizzare le eccellenze e le risorse patrimoniali e culturali della città di Codogno	Sfruttare delle potenzialità del Vecchio Ospedale Soave	Valorizzare l'edificio promuovendo la cultura	
	Valorizzare le eccellenze e le risorse patrimoniali e culturali della città di Codogno	Proseguire le attività del progetto "Salviamo la nostra storia" per il recupero e la valorizzazione della quadreria del civico ospedale	Recuperare parte delle opere salvaguardando il mantenimento del loro valore storico artistico	
	Valorizzare le eccellenze e le risorse patrimoniali e culturali della città di Codogno	Valorizzare il patrimonio antico, raro e di pregio di proprietà della civica biblioteca "Popolare – Luigi Ricca"	Promuovere la conoscenza del fondo	
	Valorizzare le eccellenze e le risorse patrimoniali e culturali della città di Codogno	Promuovere le personalità codognesi eccellenti nei più disparati campi del sapere (scrittori, scienziati...)	Diffondere tra la cittadinanza la conoscenza delle proprie eccellenze	
	Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Organizzazione del Premio Novello	Realizzare l'evento rendendolo più coinvolgente per la cittadinanza	
	Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Organizzazione di presentazioni, serate e dibattiti culturali su tematiche culturali	Garantire offerta culturale di vario argomento – promuovere la lettura ed i servizi bibliotecari	
	Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Organizzazione corsi di interesse per la cittadinanza su tematiche varie	Offrire un'offerta formativa di interesse e diversificata	
Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Organizzare il concorso di narrativa Anna Vertua Gentile	Realizzare il premio nelle varie edizioni		

	Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Organizzare iniziative di promozione della lettura e del patrimonio librario	Promuovere la lettura creando momenti di forte interesse	
	Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Garantire il funzionamento della civica biblioteca	Garantire il regolare funzionamento a norma della L. 81/1985	
	Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Garantire promozione pubblicitaria agli eventi organizzati dall'amministrazione comunale	Dare il maggior risalto possibile agli eventi cittadini, anche come forma di sostegno a terzi	
	Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Gestione delle iniziative nel periodo fieristico	Coordinamento e organizzazione delle attività	
	Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Coinvolgere le associazioni in iniziative e progetti dell'amministrazione	Creazione di una rete che consenta di offrire una programmazione valida e coordinata	
	Promuovere ed organizzare eventi per la diffusione della cultura	Collaborare con le iniziative di terzi (patrocini, contributi, ecc.)	Garantire sostegno alle iniziative di terzi	
	Migliorare lo stato di conservazione e proseguire l'adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare avente valenza culturale	Programmare e realizzare le opere necessarie con particolare riferimento al Palazzo Municipale	Adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare avente valenza culturale	
<i>06. Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	Dare ai giovani formazione, informazione e strumenti per l'inserimento lavorativo	Dare impulso al Consorzio per l'educazione e la formazione permanente	Valorizzazione dell'offerta formativa	
	Sostenere l'attività sportiva attraverso una ottimale finalizzazione delle risorse disponibili	Creare un sistema più adatto alle esigenze del mondo sportivo	Sostenere lo sport attraverso una ottimale finalizzazione delle risorse disponibili sul territorio	
	Sostenere l'attività sportiva attraverso una ottimale finalizzazione delle risorse disponibili	Garantire sostegno alla realizzazione di eventi e manifestazioni	Sostenere lo sport e l'iniziativa locale	
	Concessione impianti sportivi.	Disciplinare con nuove convenzioni di gestione i rapporti con le società sportive.	Utilizzo e sfruttamento economico delle strutture e mantenimento in efficienza delle stesse.	
	Adeguare il patrimonio comunale appartenente all'impiantistica sportiva alle norme vigenti	Programmare e realizzare le opere di adeguamento degli impianti sportivi comunali	Adeguare alle normative vigenti gli impianti sportivi comunali	
<i>07. Turismo</i>				
<i>08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	Gestione Edilizia Residenziale Pubblica	Soddisfare fabbisogno abitativo di nuclei familiari in disagio sociale economico abitativo	Mantenere elevati standard di efficienza nel processo di assegnazione alloggi di E.R.P. che si rendono disponibili	
	Adeguare il patrimonio comunale appartenente all'edilizia residenziale pubblica	Programmare e realizzare le opere di adeguamento degli alloggi di erp	Adeguare alle normative vigenti gli alloggi di erp	
	Dal nuovo P.G.T. una opportunità per la Città di Codogno di riqualificare e conservare il costruito esistente e di attivare una importante trasformazione urbanistica a destinazione produttiva e/o commerciale.	Attuazione della modalità applicativa della perequazione urbanistica e attivazione intervento delle aree di trasformazione attraverso le modalità attuative previste nel P.G.T. vigente.	Una ripresa dell'attività di recupero, con particolare attenzione al centro storico cittadino e realizzazione di parte degli interventi perequativi contenuti nei vari Ambiti di trasformazione a diversa destinazione d'uso	
	Edilizia convenzionata. Realizzazione da parte di privato, con finanziamenti	Messa in campo di unità immobiliari a prezzi calmierati per le fasce meno abbienti quali giovani coppie e anziani.	La copertura parziale delle numerose richieste di alloggi da parte di alcune categorie e la	

	regionali di alloggi a canone sociale moderato.	Attuazione della modalità operativa di controllo di assegnazione delle unità immobiliari realizzate.	calmierazione dei prezzi di affitto delle unità immobiliari disponibili sul territorio.	
<i>09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	Gestione dei rifiuti urbani - sensibilizzazione "ecologica"	Sensibilizzazione, in particolar modo dei giovani, sull'importanza della raccolta differenziata con iniziative presso le scuole	Giornate ecologiche volte alla pulizia e alla tutela del territorio con Legambiente	
	Tutela ambientale	Aggiornamento del PAES	Ridurre le emissioni di gas in atmosfera del 20% entro il 2020 in allineamento alle direttive Europee	
	Tutela ambientale	Garantire l'igiene ambientale	Contenimento specie animali e disinfezione del territorio	
	Manutenzione del Patrimonio arboreo cittadino	Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione delle aree verdi e dei parchi pubblici	Garantire un adeguato standard di decoro e di sicurezza delle aree verdi attrezzate e non fruibili	
<i>10. Trasporti e diritto alla mobilità</i>	Adeguare e mantenere la viabilità in funzione delle esigenze emergenti	Programmare e realizzare le opere di manutenzione e adeguamento	Realizzazione interventi di manutenzione strade – rotoarie – piste ciclabili	
	Controllo segnaletica stradale	Manutenzione segnaletica stradale orizzontale e verticale	Maggiore sicurezza per pedoni e veicoli	
	Verifica segnaletica stradale	Corretta realizzazione del piano di segnalamento e razionalizzazione della segnaletica presente sul territorio	Chiarezza e funzionalità della segnalazione stradale	
	Servizio scuolabus	Sostegno agli alunni e più in generale alle famiglie Ampliare le aree asservite dal servizio	Garantire il diritto al trasporto scolastico ed offrire un servizio alle famiglie	
	Manutenzione della rete stradale, della rete di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici	Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione delle strade cittadine, degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici	Migliorare lo stato di conservazione della viabilità cittadina al fine di garantire il rispetto delle normative, la sicurezza degli utenti e contenere i costi di gestione	
	Manutenzione segnaletica verticale effettuata in amministrazione diretta	Favorire la conservazione e la manutenzione della segnaletica verticale stradale, mediante la pulizia, il ripristino o la sostituzione della cartellonistica	Garantire lo stato di conservazione della segnaletica verticale al fine di migliorare la sicurezza viabilistica ed il rispetto del Codice Stradale	
	Servizio di sgombero neve e prevenzione ghiaccio	Intervenire nel più breve tempo possibile per lo spazzamento di neve da tutte le strade cittadine, nonché prevenire situazioni pericolo dovute a gelate mediante spargimento preventivo di sale	Garantire la percorribilità delle rete stradale cittadina in adeguate condizioni di sicurezza a seguito di condizione meteo avverse (neve o ghiaccio)	
<i>11. Soccorso civile</i>	Strutturazione operativa del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile	Verifica delle dotazioni strumentali e tecniche del sistema comunale di protezione civile e perfezionamento di percorsi formativi e addestrativi di base e specialistici	Autonoma capacità di risposta del G.C.V.P.C. per le esigenze di intervento di carattere minore a livello comunale	
<i>12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	Ridefinire gli indirizzi in tema di valutazione delle priorità di accesso ad interventi di prestazioni sociali e/o servizi comunali socio educativi, nonché di applicazione delle tariffe.	Identificare linee di indirizzo rivedendo o adeguando i regolamenti di competenza introducendo indicatori di selezione dei beneficiari o modifiche relative all'Isce in conformità dei regolamenti zonali o normativi	Controllo della spesa, razionalizzazione dell'individuazione dei beneficiari ; adeguatezza e flessibilità regolamentare rispetto alle esigenze normative e bisogni territoriali rilevati	
	Sviluppare forme di partecipazione per la creazione di un sistema integrato di interventi in ambito sociale anche in collaborazione tra i diversi attori pubblici e/o privati	Progettare e programmare le politiche sociali locali in modo concertato	Ottimizzazione delle risorse e risparmio economico	

Supportare la famiglia sia nell'accudimento domiciliare dei suoi componenti fragili che nell'accesso al sistema dei servizi sociali e/o educativi	Potenziare gli interventi di tipo domiciliare (es SAD) o supportare la famiglia nell'attivazione di tutte le misure e risorse extracomunali possibili (es misure regionali nidi Gratis; misure B 1 – B2)	Favorire l'inclusione sociale Salvaguardare la permanenza nel contesto familiare Accedere a forme economiche di sostegno alla famiglia	
Promuovere , organizzare eventi e/o interventi locali in tema di prevenzione delle dipendenze	Realizzare interventi di informazione/formazione in sinergia con gli attori locali coinvolti e partecipazione a progetti in rete con il territorio	Aumento della consapevolezza del rischio e miglioramento della qualità della vita	
Dare continuità alle azioni in essere e rafforzare le politiche locali di contrasto alla violenza di genere	Partecipare ai tavoli territoriali ed ai protocolli di intesa per informare e promuovere sul territorio locale i servizi, gli interventi e le iniziative sul tema della violenza	Aumentare il senso di sicurezza sociale e offrire informazioni adeguate sui servizi territoriali alle vittime potenziali e coinvolte dal fenomeno	
Porre l'accento sulla dimensione di contenuto dell'assistenza economica alle famiglie e sulla conoscenza approfondita della storia familiare, contestualmente promuovendo occasioni di sviluppo economico e lavoro	Attivare percorsi di aiuto e sostegno tramite progettualità finalizzate ad interventi a scopo di inserimento lavorativo (es borse lavoro)	Maggiore controllo e progettualità legati alle forme di aiuto economico erogato e razionalizzazione dell'individuazione dei beneficiari	
Garantire un'offerta educativa della prima infanzia valorizzando l'esperienza consolidata e la flessibilità con un'attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.	Proposte educative con accessi e modularità orarie flessibili e diversificate	Mantenimento servizi di pre, post , part time , fruizione giornaliera,	
Promuovere iniziative ed attività finalizzate alla diffusione di una cultura dell'infanzia	Progettare e realizzare iniziative coinvolgendo le famiglie (genitori, nonni, parenti) nei servizi prima infanzia o aperti al territorio (es open day a tema ; iniziative in orari chiusura servizi)	Iniziativa , attività , eventi per le famiglie , per bambini ed adulti insieme .	
Garantire un'offerta educativa alla prima infanzia qualitativamente valida	Garantire la saturazione del servizio asilo nido e la qualità attraverso la certificazione della qualità ai sensi della norma ISO9001	Saturazione del servizio Mantenimento certificazione qualità ASILO NIDO ISO9001:2015	
Garantire un'offerta educativa primaria valorizzando l'esperienza consolidata e la flessibilità con un'attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.	Interventi finalizzati a mantenere servizi di qualità a sostegno e supporto alla famiglia garantendone la presenza sul territorio in concomitanza della chiusura scolastica	Sostegno e promozione delle attività a supporto delle famiglie anche se non gestite direttamente dal comune	
Promuovere , organizzare eventi e attività volte a diffondere la cultura del volontariato e la cultura della famiglia ed il senso della comunità	Promozione e sostegno delle iniziative da parte delle due Consulte Comunali (Volontariato e della Famiglia) coinvolgendo ed in sinergia con le scuole o altre Associazioni ed Enti per sensibilizzare bambini, ragazzi e adulti verso i valori del volontariato e della famiglia e per promuovere la cultura del volontariato in senso più generale	Attività di promozione, valorizzazione delle attività svolte dalle Associazioni e sostegno economico alle attività e progettualità delle Associazioni delle due Consulte Realizzazione eventi	
Sostenere e premiare l'attività del volontariato locale o no profit attraverso forme di collaborazione e sinergia	Supporto alle Associazioni /Enti no profit anche se non iscritte alle Consulte per sviluppare iniziative in collaborazione, convenzione, adesione accordi di rete / paternariati per progettualità o eventi con finalità socio educative	Convenzioni, accordi di rete/ paternariati / collaborazioni e sostegno attività e progetti specifici con finalità socio educative, di inserimento lavorativo, sostegno alla	

			disabilità, lavoro in rete con realtà sociali e scolastiche	
	Rivolgere un'attenzione particolare al ruolo della famiglia nella società odierna incentivando gli scambi generazionali / iniziative a favore di anziani anche in sinergia e collaborazione con associazioni o altri Enti	Collaborare con enti o sostenere progetti che favoriscano momenti di confronto intergenerazionale e/o iniziative per la famiglia rivolte in modo particolare ai nonni o alle categorie degli anziani	Iniziative per i nonni o per gli anziani presso servizi prima infanzia comunali o sul territorio in collaborazione o in sinergia con altri Uffici/ Enti/ Associazioni	
13. Tutela della salute				
14. Sviluppo economico e competitività	Rivitalizzazione commerciale dei centri storici - con la partecipazione attiva dei commercianti sempre più protagonisti del territorio. Rivisitazione del Mercato storico settimanale.	Messa in campo di iniziative di varia natura, quali la notte bianca, la sbaracco, il mercatino dell'antiquariato, ect. al fine di rivitalizzazione il centro storico e il commercio di vicinato. Messa in sicurezza e regolarizzazione dei posteggi, nonché rivisitazione del l'apposito Regolamento.	Partecipazione e/o collaborazione delle Associazioni di categoria alle iniziative della Amministrazione Comunale programmate.	
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Progetto "Obiettivo Lavoro"	Contribuire a sostenere l'occupazione in modo reale e corretto, con particolare attenzione a categorie di persone che, per età o per un maggiore perdurare dello stato di disoccupazione, siano in una situazione di maggiore difficoltà. Rilanciare l'economia promuovendo lo sviluppo economico e incentivando le imprese che scelgono di assumere.	Aggiornamento dell'Albo delle Persone in cerca di occupazione Erogazione contributi a seguito di analisi delle istanze pervenute	
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
19. Relazioni internazionali				
20. Fondi e accantonamenti				
50. Debito pubblico				
60. Anticipazioni finanziarie				

6. Le modalità di rendicontazione

La rendicontazione dei risultati raggiunti in ordine agli obiettivi programmati avverrà utilizzando gli strumenti già previsti dall'ordinamento. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- la relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- la relazione illustrativa al rendiconto, approvata dalla Giunta Comunale in occasione dell'approvazione dello schema di rendiconto.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2020 - 2022**

Sezione Operativa (SeO)
Parte prima

1. Entrate: fonti di finanziamento

1.1 Quadro riassuntivo

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(assestato)	2020	2021	2022
	2		3	4	5	6
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	184.931,15	210.994,72	141.492,57	0,00	0,00	0,00
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	9.543.432,25	9.537.777,15	9.685.469,41	9.593.754,00	9.593.054,00	9.603.054,00
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	493.060,02	593.425,84	715.744,52	779.654,62	596.500,00	596.500,00
. Extratributarie (+)	2.030.342,67	2.959.693,17	3.046.220,20	1.978.500,00	2.074.000,00	2.079.000,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	12.251.766,09	13.301.890,88	13.588.926,70	12.351.908,62	12.263.554,00	12.278.554,00
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	0,00	65.000,00	155.000,00	65.000,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	12.251.766,09	13.366.890,88	13.743.926,70	12.416.908,62	12.263.554,00	12.278.554,00
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	609.014,55	107.969,37	3.157.972,03	0,00	0,00	0,00
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	371.126,37	3.234.845,60	1.484.904,41	340.000,00	0,00	0,00
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	407.518,87	617.510,10	4.967.890,00	4.514.100,00	813.000,00	1.250.000,00
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	1.387.659,79	3.960.325,07	9.610.766,44	4.854.100,00	813.000,00	1.250.000,00
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	1.522.909,33	1.592.653,05	2.700.000,00	2.770.000,00	2.770.000,00	2.770.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	15.162.335,21	18.919.869,00	28.554.693,14	22.541.008,62	18.346.554,00	18.798.554,00

1.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari

Il quadro generale della finanza locale è caratterizzato da una forte instabilità. Sul fronte della tassazione immobiliare si è registrato, nel 2012 il debutto dell'IMU in luogo dell'ICI, suddivisa in quota comunale e quota statale; nel 2013 il riparto del gettito tra comuni e Stato è stata modificata attraverso la devoluzione pressoché integrale del gettito IMU a favore dei comuni, fatta eccezione per gli immobili del gruppo D. Contestualmente è stato introdotto il Fondo di solidarietà comunale quale strumento di compensazione delle sperequazioni a livello territoriale volto a superare il sistema dei trasferimenti erariali. Tale fondo viene pressoché integralmente alimentato dalle riscossioni IMU dei comuni e ripartito principalmente tenendo in considerazione il livello di risorse "storiche" disponibili. Sempre nel 2013 si è assistito al graduale superamento dell'imposizione sulla prima casa e su altre fattispecie imponibili (fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali, ecc.), il cui mancato gettito è stato sostituito dai trasferimenti compensativi statali. Sul fronte della tassazione sui rifiuti e sui servizi, sempre il 2013 ha visto – in attuazione del DL n. 2012/2011 - l'entrata in vigore della nuova TARES, composta dalla quota di prelievo sui rifiuti (sostitutiva della TARSU/TIA) e dalla quota sui servizi indivisibili dei comuni (pari a € 0,30/mq), incassata direttamente dallo Stato. Ciononostante ad ottobre 2013, per effetto del DL n. 102/2013 (conv. in legge n. 124/2014) vi è stato un ripensamento del legislatore, che ha reso facoltativa la TARES, dando la possibilità ai comuni di mantenere il prelievo sui rifiuti applicato nel 2012, in vista della introduzione della nuova IUC. Arriviamo così al 2014, quando la legge n. 147/2013 ha introdotto la IUC, di cui si dirà specificatamente in seguito, che include l'IMU, la TASI e la TARI. La Tasi, in particolare, sostituisce l'IMU sulla prima casa ed il tributo sui servizi indivisibili, ma presenta forti problemi di coperture in quanto i comuni che avevano applicato lo sforzo fiscale sull'IMU non riescono, attraverso la TASI, per effetto delle clausole di salvaguardia, a garantire l'invarianza di risorse per i propri bilanci.

La legge 208/2015 (Stabilità **2016**) ha modificato ulteriormente il quadro della finanza locale con l'abolizione della tassazione sulla prima casa con contestuale previsione di risorse compensative da trasferire ai Comuni

La legge 160/2019, con decorrenza 1 gennaio **2020**, ha abolito la IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), ha abrogato la TASI e istituito la nuova IMU.

Sempre a decorrere dal 2020 il Piano Economico - Finanziario del servizio di igiene ambientale deve essere redatto sulla base dei criteri previsti dal Metodo Tariffario servizio integrato dei Rifiuti 2018-2021.

Questa brevissima ricostruzione è sufficiente a tratteggiare uno scenario caratterizzato da incertezze sull'ammontare delle risorse disponibili, che preclude ogni serio tentativo di programmazione volta a garantire efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse e nella erogazione dei servizi ai cittadini ed aumenta i rischi di squilibri dei bilanci locali, anche a causa di una progressiva erosione di risorse disponibili per il finanziamento delle spese, sia correnti che di investimento. Tale erosione discende anche:

- dalla persistente crisi economica che, da un lato, fa aumentare la domanda di servizi, in particolare per quanto riguarda gli aiuti agli indigenti e l'emergenza abitativa, dall'altro ha privato i comuni degli oneri di urbanizzazione, che per anni hanno costituito una fonte privilegiata di finanziamento degli investimenti e spesso anche delle spese correnti;
- del taglio delle risorse garantite dallo Stato attraverso i trasferimenti o i fondi fiscalizzati (Fondo sperimentale di riequilibrio prima e Fondo di solidarietà comunale poi), non solo legati al processo di razionalizzazione della spesa pubblica (la cosiddetta *spending review*). Ai tagli già previsti dai DD.LL. 95/2012 e 66/2014, la legge di stabilità 2015 ha previsto un nuovo taglio di oltre 1,2 miliardi sul Fondo di solidarietà comunale che, dal 2015, non viene più alimentato da risorse statali bensì sono i comuni a cedere una quota di propria IMU allo Stato. Nei fatti quindi, ancora prima del completamento del processo di revisione della spesa attraverso i costi e fabbisogni standard, tutta la perequazione fiscale dei comuni viene finanziata dai comuni stessi attraverso il fondo di solidarietà comunale, che preleva una quota di gettito perché venga redistribuito in funzione della capacità fiscale (gettito IMU/TASI stimato ed effettivo);

- della modifica delle fonti di finanziamento tributarie (IMU/IMU Stato/TASI) e la modifica dell'imposizione IMU (esenzioni sui fabbricati rurali strumentali, fabbricati merce, AIRE, esenzione abitazioni principali, agevolazioni immobili locati a canone concordato o concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, imbullonati) che ha privato i comuni di una quota consistente del gettito IMU senza che la stessa venga adeguatamente compensata dai trasferimenti compensativi, in quanto basati su stime mai supportate dagli effettivi incassi.

Tutto ciò ha spesso condotto i comuni a garantire l'equilibrio economico finanziario attraverso entrate di tipo straordinario non ricorrenti (oneri di urbanizzazione, recupero evasione tributaria, ecc.), ovvero ad accertamenti di entrate di dubbia e difficile esazione che, mantenuti in bilancio, hanno condotto a croniche difficoltà di cassa e a dissesti latenti. Su questo versante decisivo è stato l'intervento della riforma dell'ordinamento contabile contenuta nel D.Lgs. n. 118/2011, che da un lato impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio dall'altro l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi. In prospettiva quindi, complici anche i vincoli di finanza pubblica imposti dal patto di stabilità interno, i comuni dovranno fare i conti con una certa e consistente riduzione di risorse a disposizione.

La manovra di bilancio del comune, sia per l'anno in corso che nella prospettiva triennale, continua a dover affrontare l'andamento divergente tra la dinamica delle entrate in calo e mantenimento delle attività necessarie per garantire il volume dei servizi necessari alla città, in un contesto di progressiva riduzione e razionalizzazione della spesa. Le entrate da tributi comunali sono poco sensibili agli effettivi andamenti dei valori dei redditi e dei patrimoni, mentre quasi tutte le altre entrate non sono collegate alla crescita dei prezzi. Le spese, invece, pur a fronte delle azioni di contenimento programmate, tendono a crescere sia per la dinamica inflattiva, per quanto contenuta, che alla necessità di sviluppo dei servizi, a sua volta collegata alla crisi economica e occupazionale. Per questo, nel rispetto delle esigenze di erogazione dei servizi ritenuti indispensabili per la collettività, sarà necessario proseguire in una politica di riduzione delle spese, con particolare riguardo a quelle per i consumi intermedi (già fortemente compresse) e a quelle per l'ammortamento dei prestiti, con la priorità di non dover ricorrere, se non in via residuale, ad inasprimenti della pressione fiscale e tributaria locale.

Dopo il blocco a partire dal 2016 dell'aumento di aliquote e tariffe per i tributi locali, con decorrenza dal 1 gennaio 2019 è stata reintrodotta la possibilità per i Comuni di utilizzare la leva dell'aumento dei tributi per sopperire alle esigenze di bilancio

1.3 Analisi delle risorse

1.3.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Evoluzione delle entrate tributarie

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2017 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2018 (acc.comp)	Esercizio Anno 2019 (assestamento)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	1	2	3	2020	2021	2022
101 Imposte tasse e proventi assimilati	7.489.686,51	7.467.115,74	7.620.469,41	7.505.054,00	7.583.054,00	7.593.054,00
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.053.745,74	2.070.661,41	2.065.000,00	2.088.700,00	2.010.000,00	2.010.000,00
TOTALE	9.543.432,25	9.537.777,15	9.685.469,41	9.593.754,00	9.593.054,00	9.603.054,00

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è intervenuta in maniera molto importante sui tributi locali apportando una serie novità di grandissimo rilievo, comportanti un grande sforzo di aggiornamento normativo, per la predisposizione degli atti propedeutici alla gestione delle entrate tributarie, per la definizione di nuovi rapporti con i contribuenti e con i concessionari.

La legge 160/2019 (art.1, commi 738 – 783) ha disposto il superamento di IMU e TASI introdotte dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, sostituendo i due tributi con una nuova IMU che incorpora anche il carico tributario della TASI. La fusione dei due tributi locali risponde all'esigenza di eliminare la duplicazione di tasse sulla stessa base imponibile. Il nuovo tributo è già in vigore dal 1 gennaio 2020.

Sono rimasti invariati i moltiplicatori che contribuiscono a determinare il valore imponibile degli immobili soggetti a IMU e modificate le aliquote base. Anche la nuova IMU non si applica agli immobili non di lusso (ossia iscritti in catasto nella categoria dalla A/2 alla A/7) adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, e alle fattispecie alla stessa equiparate. Le tipologie di immobili esenti nella vecchia IMU, quali beni merce e fabbricati rurali strumentali sono soggette, alla nuova IMU, con le stesse aliquote base TASI. Per gli immobili ad uso produttivo (iscritti in catasto nella categoria D) permane la riserva allo Stato della quota di aliquota pari al 7, 6 per mille. La struttura del nuovo tributo ricalca la vecchia IMU con alcuni chiarimenti che già necessitavano nel tributo precedente.

Le aliquote, per il solo 2020, potranno essere deliberate entro il 30 giugno, in deroga alla data di scadenza del bilancio di previsione dell'Ente.

Il Bilancio di previsione dell'Ente dal 2020 non prevede più pertanto la TASI in entrata ordinaria, rimanendo presente solo per la riscossione a seguito dell'attività di accertamento per gli anni di imposta dal 2015 al 2019.

Gettito IMU anno 2018 (incassi)

Codice tributo	TOTALE
TOTALE INCASSI LORDI ANNO IMPOSTA 2018	3.471.905,06
RECUPERO X ALIM. FSC 2018	549.556,18
TOTALI INCASSI NETTI	2.922.348,88

TOTALE PREVISIONE iniziale IMU 2019	2.890.000,00
TOTALE PREVISIONE definitiva IMU 2019	2.925.500,00

La valutazione del gettito è stata disposta considerando, per il periodo 2020-2022, aliquote invariate rispetto all'anno precedente.

Aliquote e detrazioni nuova IMU 2020

Tipologia	Aliquota/ detrazione
Aliquota ridotta abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	6 per mille
Aliquota ordinaria	10 per mille
Terreni agricoli	10 per mille
Aree edificabili	10 per mille
Fabbricati categoria catastale D5	10,6 per mille
Fabbricati categoria catastale D diversi da D5	10,3 per mille
Unità immobiliari censite nella categoria catastale A (con esclusione della categoria A/10) e nella categoria catastale C6, qualora non si tratti di unità adibite ad abitazione principale e relative pertinenze	10,3 per mille
unità immobiliari censite nelle categorie catastali C1, C/2 e C/3 utilizzate direttamente dal soggetto passivo per lo svolgimento della propria attività produttiva ovvero concesse in locazione per l'esercizio di attività produttive	9,5 per mille
unità immobiliari a destinazione abitativa, comprese le pertinenze, concesse in comodato gratuito fra parenti in linea retta di primo grado (genitori e figli) che vi dimorano abitualmente e che vi hanno la residenza anagrafica. Abbattimento 50% se in possesso dei requisiti previsti dalla legge 208/2015 stabilità per il 2016	8,5 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. da A/2 ad A/7)	esenti
Fabbricati rurali strumentali	1,0 per mille
Fabbricati-merce	2,5 per mille
Altri immobili	0,00

Gettito nuova IMU 2020-2022 ad aliquote vigenti e con sforzo fiscale

descrizione	2020	2021	2022
GETTITO IMU ad aliquote invariate	2.905.000,00	2.920.000,00	2.920.000,00
Trattenuta per alimentazione FSC	549.556,18	549.556,18	549.556,18
GETTITO IMU LORDO	3.454.556,18	3.469.556,18	3.469.556,18

Tali importi inglobano la TASI che, nel 2019, aveva una previsione definitiva di Euro 31.000,00

TARI. La legge 27 dicembre 2013 n. 147 nell'ambito della IUC (Imposta Unica Comunale) ha introdotto, con IMU e TASI, il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione della TARES. L' art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019 n. 160, ha abolito la IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

La legge 27 dicembre 2017 n. 205 ha individuato in ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) il soggetto competente alla predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti.

Con deliberazioni n. 443 e 444 del 31 ottobre 2019 ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e le disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

A decorre dal 1 gennaio 2020 i Piani Economico - Finanziari del servizio di igiene ambientale devono essere redatti sulla base dei suddetti criteri

ARERA non si esprime sul metodo di calcolo delle tariffe confermando il DPR 158/99, fondato su coefficienti di produzione da applicare in assenza di un sistema di misurazione

Per il 2020 il nuovo metodo tariffario prevede che i costi del Servizio siano basati sui costi di cui al Bilancio 2018 del gestore del servizio di igiene ambientale (ASM Codogno s.r.l.) e sul rendiconto per l'anno 2018 del Comune incrementati del tasso di inflazione e di costi operativi incentivanti.

A seguito della situazione creatasi a causa dell'emergenza da COVID- 19 è stata concessa la possibilità ai Comuni di utilizzare le stesse tariffe TARI del 2019 e approvare il PEF 2020 con regole ARERA entro il 31 dicembre 2020.

Copertura del costo di servizio gestione rifiuti

Descrizione	Rendiconto 2018	Previsione 2019	Previsione		
			2020	2021	2022
Costo servizio gestione rifiuti (PEF)*	1.978.838,75	2.046.561,00	2.046.561,00	2.046.561,00	2.046.561,00
Entrata TARI**	2.158.140,95	2.241.004,20	2.241.004,20	2.241.004,20	2.241.004,20
a carico del Bilancio Comunale	76.000,00	160.004,20	160.004,20	160.004,20	160.004,20
% di copertura	105,02	101,56	101,56	101,56	101,56

* Trattasi del solo costo di A.S.M.

** Si deve tenere conto anche delle spese per rischi insolvenza e dei costi interni comunali (personale, software, ammortamento, utenze).

Per il 2019, l'Amministrazione ha deciso di ripartire il costo nella quota del 59,50% a carico delle utenze domestiche e del 40,50% a carico delle utenze non domestiche, applicando poi uno sconto a favore delle utenze non domestiche a tariffa annuale, sulle quali pertanto ricadrà una percentuale reale inferiore.

Tale sconto è stato previsto a carico del Bilancio Comunale, creando un capitolo di spesa ad hoc.

Addizionale comunale IRPEF. L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal D.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti.

Per gli esercizi 2020-2022 è prevista l'applicazione dell'addizionale Irpef comunale in misura inferiore rispetto al 2019:

Reddito imponibile	2019	2020
• fino a 15.000 euro:	0,62%	0,59%
• da 15.001 a 28.000 euro:	0,63%	0,60%
• da 28.001 a 55.000 euro:	0,73%	0,73%
• da 55.001 a 75.000 euro:	0,78%	0,78%
• oltre 75.000 euro:	0,80%	0,80%
Soglia di esenzione	13.000,00	13.000,00

con un gettito previsto, per il 2020, di Euro 1.520.000,00 sulla base di simulazioni effettuate sul portale del Federalismo Fiscale.

Trasferimenti erariali ed attribuzione di risorse

La legge di bilancio 2020. I commi 551 e da 848 a 851 della legge 160/2019 modificano la dotazione del fondo di solidarietà comunale spettante ai comuni.

Si prevede, in particolare:

- al comma 848: che la dotazione venga incrementata di 100 milioni di euro nel 2020, 200 milioni di euro nel 2021, 300 milioni di euro nel 2022, 330 milioni di euro nel 2023 e 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024. Si tratta della progressiva restituzione del taglio di risorse (563,4 milioni) disposta dall'art. 47, comma 3, del d.l. 66/2014 (per finanziare il bonus degli 80 euro) e limitata al periodo 2014-2018. In sostanza, l'incremento delle risorse del Fondo è volto a garantire ai comuni il progressivo reintegro, che sarà totale a decorrere dal 2024, delle risorse che sono state decurtate a titolo di concorso alla finanza pubblica, ai sensi dell'art. 47 del D.L. n. 66/2014, concorso venuto meno a decorrere dal 2019;
- al comma 849: si prevede, attraverso la modifica al comma 449 della legge 232/2016, che le risorse integrate con il comma 848 siano distribuite con apposito DPCM per far fronte a specifiche esigenze di correzione delle risorse assegnate ai comuni. Per il 2020 gli enti beneficiari sono individuati entro il 31 gennaio 2020;
- ai commi 850-851: si prevede la riduzione del fondo di solidarietà comunale di 14,2 milioni. La riduzione è riferita alle minori esigenze di ristoro dovuto ai comuni per il maggior gettito ad essi derivante dalla nuova IMU, in conseguenza dell'unificazione di tale imposta con la TASI (disposta dai commi da 738 a 783 della legge di bilancio 2020).

A causa dell'emergenza COVID-19, al Comune di Codogno sono stati poi riconosciuti:

- un fondo a titolo di acquisizione buoni spesa per Euro 169.554,62;
- un fondo per le spese di sanificazione per Euro 92.921,51;
- un fondo per gli straordinari della Polizia Locali e l'acquisto di dispositivi personali di protezione per Euro 8.704,69;

Per l'anno 2020, la previsione complessiva è pari a € 2.080.000,00, oltre ad Euro 169.554,62, citati sopra ed Euro 20.000,00 afferente il contributo per criticità gettito IMU e TASI (art 1, c. 892bis, Legge n.145/18), inseriti in due distinti capitoli.

Tale previsione dovrà con ogni probabilità essere rivista a seguito delle definitive assegnazioni che saranno comunicate nel corso del 2020 dal Ministero dell'Interno (Finanza Locale).

Andamento 2018-2019 e previsione 2020-2022 del Fondo di solidarietà comunale

Descrizione	2018 (accertamento)	2019 (accertamento)	2020	2021	2022
Fondo solidarietà comunale	2.124.942,01	2.042.200,23	2.269.554,62	2.030.000,00	2.030.000,00
Diminuzione / Aumento* su anno precedente		- 82.741,78	227.354,39	-239.554,62	=
Variazione * complessiva su 2018			144.612,61	-94.942,01	-94.942,01

* La previsione potrebbe essere necessariamente rivista a seguito delle definitive assegnazioni che saranno comunicate nel corso del 2020 dal Ministero dell'Interno (Finanza Locale).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria. Le entrate relative al recupero dell'evasione tributaria sono previste, nel 2020-2022 come riassunte nella tabella seguente.

Previsione entrate da recupero evasione

TRIBUTO	2020	2021	2022
IMU recupero evasione	340.000,00	340.000,00	340.000,00
ICI recupero evasione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TASI recupero evasione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TARES/TARI recupero evasione	90.000,00	90.000,00	90.000,00
TOTALE	460.000,00	460.000,00	460.000,00

1.3.2 Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Evoluzione delle entrate da trasferimenti correnti

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(prev. definit.)	2020	2021	2022
	1	2	3	4	5	6
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	468.336,02	578.967,84	705.744,52	769.654,62	586.500,00	586.500,00
102 Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	6.458,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
103 Trasferimenti correnti da Imprese	23.074,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e Resto del Monto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	493.060,02	593.425,84	715.744,52	779.654,62	596.500,00	596.500,00

1.3.3 Entrate extra-tributarie (Titolo 3.00)

Evoluzione delle entrate extra-tributarie

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(prev. definit.)	2020	2021	2022
	1	2	3	4	5	6
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.559.884,44	1.591.613,06	1.560.120,20	1.433.300,00	1.543.300,00	1.543.300,00
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	159.447,61	153.052,00	294.300,00	152.500,00	208.000,00	213.000,00
300 Interessi attivi	50,44	110,00	100,00	500,00	500,00	500,00
400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	956.821,20	855.000,00	0,00	0,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	310.960,18	258.096,91	336.700,00	392.200,00	322.200,00	322.200,00
TOTALE	2.030.342,67	2.030.342,67	3.046.220,20	1.978.500,00	2.074.000,00	2.079.000,00

1.3.4 Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Evoluzione delle entrate in conto capitale

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(prev. definit.)	2020	2021	2022
	1	2	3	4	5	6
100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200 Contributi agli investimenti	37.500,00	36.130,09	2.668.890,00	2.415.500,00	0,00	0,00
300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	166.688,75	67.064,57	602.000,00	22.000,00	566.000,00	1.015.000,00
500 Altre entrate in conto capitale	203.330,12	514.315,44	1.697.000,00	1.689.000,00	247.000,00	235.000,00
TOTALE	407.518,87	617.510,10	4.967.890,00	4.126.500,00	813.000,00	1.250.000,00

1.3.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Evoluzione delle entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2017 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2018 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2019 (prev. definit.)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	1	2	3	2020	2021	2022
	4	5	6			
100 Alienazione di attività finanziarie	===	===	===	===	===	===
400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	===	===	===	387.600,00	===	===
TOTALE	===	===	===	387.600,00	===	===

Alienazione di attività finanziarie (Tip. 50.100)

Descrizione	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
=	=	=	=
TOTALE	=	=	=

1.3.6 Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Evoluzione delle entrate da accensione di prestiti

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2016 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2017 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2018 (prev. definit.)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	1	2	3	2019	2020	2021
	4	5	6			
300 Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	=	=	=	=	=	=
TOTALE						

Elenco mutui che si prevede di contrarre nel periodo considerato

Descrizione	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
=	=	=	=
TOTALE			

1.3.7 Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Evoluzione delle entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2017 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2018 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2019 (prev. definit.)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	1	2	3	2020	2021	2022
	4	5	6			
100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.500.00,00	2.500.00,00	2.500.00,00	2.500.00,00
TOTALE	0,00	0,00	2.500.00,00	2.500.00,00	2.500.00,00	2.500.00,00

La capacità di far fronte al pagamento delle obbligazioni passive con risorse proprie rappresenta un importante indicatore di stabilità finanziaria del bilancio. Per superare temporanee carenze di liquidità l'ordinamento prevede:

- art. 195 del Tuel: la possibilità di utilizzare in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, vincolando una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria;
- art. 222 del Tuel: la possibilità di ottenere anticipazioni dal Tesoriere comunale, nei limiti dei 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente.

Limite anticipazione di tesoreria

Descrizione	Importi
Entrate tributarie	9.537.777,15
Entrate da trasferimenti correnti	593.425,84
Entrate extra-tributarie	2.959.693,17
TOTALE ENTRATE CORRENTI 2018	13.090.896,16
Limite anticipazione di tesoreria art. 222 del Tuel (3/12)	3.272.724,04

2. Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi

La politica tributaria e tariffaria di un ente costituisce uno snodo fondamentale nell'ambito delle decisioni sul bilancio, tenuto conto anche del conseguente impatto sociale del livello di tassazione. Del resto, l'obiettivo di garantire i principi costituzionali dell'equità e della capacità contributiva da un lato e la necessità di reperire le risorse per il finanziamento dei servizi alla collettività e al territorio, richiedono scelte attente e ponderate, frutto di un difficile lavoro di mediazione delle diverse istanze. Tale difficoltà viene ulteriormente acuita da un quadro normativo assolutamente instabile, soprattutto per le decisioni del legislatore in ordine alla tassazione sulla prima casa. Le scelte in ordine alla determinazione dei tributi e delle tariffe dei servizi comunali risentono in maniera decisa di alcuni fattori:

- a) il fabbisogno di spesa per la realizzazione dei singoli programmi;
- b) l'ammontare delle risorse provenienti dallo Stato;
- c) il livello di *compliance* dei cittadini in ordine al concorso alle spese locali.

Le scelte dell'amministrazione in materia di tributi e tariffe

I tributi locali rappresentano la principale voce di entrata del bilancio comunale quindi si ritiene essenziale attivare tutte le procedure necessarie per contrastare eventuali fenomeni di evasione e/o elusione dei medesimi. Fondamentale il monitoraggio costante dello stato della riscossione sostenendo procedure che agevolino il recupero nella fase antecedente la riscossione coattiva.

Nell'ambito delle possibilità consentite dalle disposizioni normative vigenti, si ricercherà una maggiore razionalizzazione dell'imposizione tributaria con particolare riguardo al tributo sui rifiuti. Si rimanda alle considerazioni svolte alle pagine precedenti.

3. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Le risorse proprie e quelle trasferite rappresentano le fonti "privilegiate" di finanziamento degli investimenti, in quanto non determinano oneri a carico del bilancio comunale. Esse tuttavia possono non rivelarsi sufficienti per garantire la realizzazione delle opere pubbliche necessarie allo sviluppo del territorio. Il ricorso al debito costituisce un canale alternativo al finanziamento degli investimenti che, determinando oneri futuri connessi al rimborso del prestito e dei relativi interessi, viene ammesso in forma ridotta, anche tenuto conto delle implicazioni sul patto di stabilità interno e delle nuove regole sul pareggio di bilancio.

Nel rinviare alla sezione strategica l'analisi dell'indebitamento del comune, si riporta di seguito il prospetto inerente la situazione dell'ente in ordine alla capacità di indebitamento:

Evoluzione capacità di indebitamento

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	2018	2018	2018
Entrate tributarie	9.537.777,15	9.537.777,15	9.537.777,15
Entrate da trasferimenti correnti	593.425,84	593.425,84	593.425,84
Entrate extra-tributarie	2.959.693,17	2.959.693,17	2.959.693,17
TOTALE ENTRATE CORRENTI PENULTIMO ESERCIZIO	13.090.896,16	13.090.896,16	13.090.896,16
Limite massimo interessi passivi (10%)	1.309.089,62	1.309.089,62	1.309.089,62
ESPOSIZIONE ATTUALE	2020	2021	2022
Interessi passivi su mutui e su prestiti obbligazionari (+)	4.647,00	1.030,00	142,00
Interessi per debiti garantiti da fidejussioni (+)	=	=	=
Contributi in c/interessi su mutui da altre PA (-)	=	=	=
TOTALE INTERESSI PASSIVI	4.647,00	1.030,00	142,00
VERIFICA (art. 204 del Tuel)	2020	2021	2022
Limite massimo interessi passivi	1.309.089,62	1.309.089,62	1.309.089,62
Esposizione attuale	4.647,00	1.030,00	142,00
Margine (+)/Sforamento(-)	1.304.442,62	1.308.059,62	1.308.947,62
VERIFICA RISPETTO PAREGGIO BILANCIO (L. 243/2012)	2020	2021	2022
Quota capitale rimborso prestiti	80.270,00	140.000,00	141.000,00
Quota capitale mutuabile*	80.270,00	140.000,00	141.000,00

* corrispondente alla quota di capitale rimborsata nell'anno

Indirizzi in materia di indebitamento

Non si ritiene, nel quadro delle attuali condizioni, di ricorrere all'indebitamento nel triennio 2020 – 2022.

4. Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Con la Legge di Bilancio 2019 i precedenti vincoli di finanza pubblica sono stati superati.
Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati (previsioni):

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			6.783.540,85		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		12.351.908,62	12.263.554,00	12.278.554,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		12.404.238,62	12.123.554,00	12.137.554,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			417.213,81	451.272,32	451.278,07
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		8.000,00	8.000,00	8.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		80.270,00	140.000,00	141.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-140.600,00	-8.000,00	-8.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		65.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			-75.600,00	-8.000,00	-8.000,00

5. Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Nel DUP deve essere data dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti. Lo sviluppo edilizio del territorio infatti influenza l'attività di programmazione in quanto determina un gettito di entrata connesso ai proventi per il rilascio dei permessi di costruire di cui all'art. 16 del DPR n. 380/2001. Tali oneri sono stati nel corso degli anni una entrata "straordinaria" sovente utilizzata dai comuni per finanziare spesa corrente, in forza delle specifiche deroghe introdotte dal legislatore. L'attività edilizia e i nuovi insediamenti abitativi e produttivi determinano, contestualmente, anche una crescita nella domanda di servizi che nel medio periodo porta ad un aumento della spesa corrente da finanziare con il bilancio.

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Descrizione	SI/NO	Estremi atto
Piano di Governo del Territorio adottato	si	Delibera Consiglio Comunale n.75 del 22.12.2011
Piano di Governo del Territorio approvato	si	Delibera Consiglio Comunale n.36 del 29.05.2012
Piano di fabbricazione	no	----
Piano di edilizia economico popolare	no	----
Piano degli insediamenti produttivi approvato	Industriale	no
	Artigianale	Contenuto nel P.G.T.
	Commerciale	Contenuto nel P.G.T.

Strumento urbanistico generale

Dati	Anno di approvazione Piano 2012	Anno di scadenza previsione 2017	Incremento
Popolazione residente	15.930,00	16.700,00	770,00
Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Residenza mq.	47.000,00	0,00	47.000,00
Produttivo	158.000,00	15.000,00	143.000,00

5.1 Opere di urbanizzazione a scapito

Ai sensi del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (punto 3.11), gli oneri di urbanizzazione a scapito delle opere saranno rappresentati in bilancio solamente nei casi in cui la consegna delle opere è prevista dai documenti di programmazione (DUP e Piano delle opere pubbliche).

Opere di urbanizzazione a scapito

N D	Piano attuativo	Ubicazione	Data convenzione	Importo oneri di urbanizzazione a scapito	Consegna effettiva e prevista
	P.I.I. denominato Ex Felisi - Realizzazione opere interne ed esterne al Piano	Viale Trento e Trieste in fregio alla circonvallazione cittadina	2011	Oneri di urbanizzazione 1 ^a 2 ^a per l'intero intervento: euro 193.693,81 a fronte di opere da realizzare per un importo di euro 407.000,00	<u>Novembre 2015:</u> realizzazione e consegna rotatoria n.1 Viale Trieste. <u>Aprile 2016:</u> realizzazione e consegna rotatoria n.2 Viale Volta <u>Giugno 2019:</u> realizzazione e consegna parcheggio pubblico e pista ciclabile Entro la validità della convenzione 2021 realizzazione e consegna di tutte le opere rimanenti
	Piano Attuativo denominato C5 realizzazione opere interne ed esterne al Piano	Via P. Guaitamacchi	2005	Oneri di urbanizzazione 2 ^a per l'intero intervento euro 240.000 euro a fronte di opere da realizzare per un importo di euro 503.000	<u>Novembre 2015:</u> realizzazione e consegna di parte circa il 70% delle opere di urbanizzazione. Rotatoria n.3 via P.Guaitamacchi entro 2020.
	P.I.I. 6B realizzazione opere interne ed esterne al Piano	Viale Vittorio Veneto	2008	Oneri e perequazioni complessivi per l'intero intervento: euro 696.000 a fronte di opere da realizzare per un importo di euro 804.000	<u>30 Giugno 2019:</u> Scadenza termine ultimo per realizzazione opere di urbanizzazione esterne al Piano, realizzazione di circa il 60% delle opere previste, la rimanente parte verrà completata da parte dell'Amministrazione Comunale entro il 2020
	P.A. A.T.P.04 realizzazione opere esterne al Piano	Viale Vittorio Veneto (incrocio stazione ferroviaria) e Viale Marconi (incrocio ospedale civico)	2018	Oneri e perequazioni complessivi per l'intero intervento: euro 270.000 a fronte di opere da realizzare per un importo di euro 160.000	<u>Settembre 2018:</u> realizzazione e consegna rotatoria n.1 stazione ferroviaria <u>Agosto 2019:</u> realizzazione e consegna rotatoria n.2 plesso ospedaliero

6. La ricognizione sullo stato di attuazione degli obiettivi

Con atto di Consiglio Comunale del 31/07/2019: "Esercizio finanziario 2019: salvaguardia degli Equilibri di Bilancio", si è altresì proceduto alla rilevazione dello stato di attuazione degli obiettivi strategici al 30 giugno 2019 (approvati con atto G.C. n. 111 del 14 maggio 2019):

Ricognizione sullo stato di attuazione degli obiettivi:

MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	SERVIZI O / UFFICIO	INDICATORI DI RISULTATO QUALI / QUANTITATIVI	MONITORAGGI O AL I SEMESTRE 2019
<i>01. Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	Dotare l'Ente di uno Statuto sempre aggiornato e di regolamenti puntuali e aggiornati in particolare per il funzionamento di Consiglio e Giunta Comunale	Fornire alla struttura e ai cittadini regole chiare e precise Consentire agli organi di governo di organizzare al meglio i loro lavori.	Affari Generali	Elaborazione regolamenti e Statuto	Testo in fase di prossima approvazione dal Consiglio comunale
	Garantire il flusso delle informazioni e l'incrocio dei dati (da e per le amministrazioni pubbliche, anche straniere, i gestori di servizi pubblici e i privati portatori di interessi legittimi) anticipando ove possibile gli indirizzi nazionali, ricorrendo alle metodiche della "smaterializzazione". Adeguare l'organizzazione del lavoro e amministrativa alle nuove metodiche.	Ridurre i servizi di sportello fisico. Migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa grazie all'incrocio delle banche dati anagrafiche, tributarie, ecc.	Multiservizi	Referto positivo del Nucleo di Valutazione	L'attività del servizio è stata improntata nell'ottica di una continua evoluzione verso la digitalizzazione di tutti i procedimenti. Referto a consuntivo
	Dare piena attuazione al concetto di trasparenza intesa come accessibilità totale: alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, agli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali,	Rendicontazione dell'azione pubblica nei confronti dei cittadini in un'ottica di prevenzione della corruzione e per migliorare la performance dell'Ente nei confronti dei destinatari dei servizi erogati	Multiservizi	Referto positivo del Nucleo di Valutazione	I dati relativi alla trasparenza e all'anticorruzione sono tenuti aggiornati secondo i principi e le indicazioni di tempestività della normativa di riferimento. Referto a consuntivo
	Proseguo lavori della Commissione per le Pari Opportunità. Creazione e promozione di attività che incidano nella struttura del territorio per favorire la tutela delle pari opportunità con individuazione di politiche comuni di sviluppo, intervento nei luoghi di lavoro, sviluppo di azioni di prevenzione per quanto concerne la violenza sulle donne, iniziative di informazione e socializzazione nei luoghi particolarmente frequentati dalle donne	Perseguire la parità di genere. Prevenire la violenza sulle donne Valorizzare la presenza femminile nella Città attraverso iniziative volte a conoscere le problematiche delle donne, a superare discriminazioni e a promuovere azioni di	Affari Generali	Numero di eventi Partecipazione di pubblico	n. 4 eventi pubblico presente in buon numero a ciascuno di essi

		solidarietà verso il disagio femminile. Sostenere iniziative volte alla crescita delle donne			
Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare	Incremento redditività		Patrimonio	Come da piano alienazioni pubblicazione bandi entro il 30 settembre 2019	In fase di esecuzione
Alienazione del Patrimonio Immobiliare non più utile alle finalità istituzionali dell'ente	Introito di risorse finanziarie				
Proseguire l'attività di aggiornamento dei canali ufficiali principali (Sito, Facebook, Twitter, YouTube, App Codogno Smart) gestiti dall'Ente.	Immediatezza nelle comunicazioni verso i cittadini e le imprese. Raggiungimento della più ampia fascia di popolazione possibile grazie alla diversificazione della tipologia dei canali utilizzati.		Sistemi Informativi	Mantenimento di almeno 8.000 accessi mensili medi al sito e 1.600 follower del canale Facebook. Superamento di 1.500 download della App Codogno Smart	Il sito e i canali social ufficiali sono tenuti costantemente aggiornati. I followers raggiunti su facebook a fine giugno erano 1.800. La mediate mensile degli accessi sul sito è stata nel primo semestre 2019 di oltre 8.500 accessi
Mettere a regime nell'anno 2019 il portale telematico SportelloAmico (attivazione prevista per ottobre 2018) parte integrante del progetto di creazione degli sportelli polifunzionali	Ampliamento del bacino d'utenza che accede ai servizi online e conseguente diminuzione dei cittadini che si rivolgono personalmente agli sportelli comunali.		Sistemi Informativi	Raggiungimento di almeno 800 pratiche presentate completamente online entro il 31/12/2019	Il portale è sostanzialmente a regime e le pratiche presentate a fine giugno erano circa 900. Sarà quindi ampiamente superata la soglia prefissata delle 800 pratiche preventivate per l'interno 2019
Potenziare e aggiornare costantemente il Sistema Informativo Comunale in tutte le sue componenti Hardware, Software e di Rete. Intervenire sull'attuale impianto audio/video della Sala Consigliere.	Sistema Informativo efficiente, aggiornato con le tecnologie disponibili sul mercato e rispondente alle normative in vigore		Sistemi Informativi	Supporto all'ufficio Affari Generali per la completa sostituzione dell'impianto audio/video della sala consigliere entro settembre 2019	L'attività è stata affidata e la spesa prevista completamente impegnata. Siamo in attesa dell'installazione e attivazione dell'impianto. La ditta ha segnalato dei ritardi nella consegna del materiale da parte del produttore
Programmare e realizzare le opere necessarie	Adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare		Opere Pubbliche	100% di attuazione del Programma Triennale delle OO.PP.	Complessivamente sono in fase di appalto e/o in esecuzione 10 opere progettate compreso quelle di cui alla programmazione precedente - 2 opere sono in fase di progettazione - 1 opera è in attesa di essere appaltata previa acquisizione parere Soprintendenza

	Predisporre la documentazione programmatoria in materia	Attuazione del programma in funzione delle risorse disponibili	Opere Pubbliche	100% di attuazione del Programma Triennale delle OO.PP. – Elenco opere < a 100.000 Euro	In fase di attuazione n. 5 opere su 8 programmate di cui al programma triennale dei LL.PP. – n. 3 non finanziate
	Costante aggiornamento e adeguamento degli atti relativi all'organizzazione interna dell'Ente in materia di personale	Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, dotazione organica, piano occupazionale, Piano di formazione sempre più adeguati alle necessità dell'Ente soprattutto in riferimento all'erogazione dei servizi alla cittadinanza.	Organizzazione e Personale	Rispetto delle tempistiche di legge per gli atti di dotazione organica e piano occupazionale Aggiornamento del regolamento di organizzazione al nuovo CCNL 21 maggio 2018 Attuazione piano di formazione	Attività regolarmente svolte
	Analizzare le tipologie di spesa che contengono possibilità di riduzione (non spese collegate a scelte politiche es. erogazione di contributi), monitorando periodicamente e favorendo le potenziali azioni utili allo scopo.	Riduzione / contenimento misurabile percentualmente	Bilancio e Contabilità	Riduzione 0,5% delle spese prese in considerazione	Il risultato viene determinato a consuntivo
	Attivazione ed efficientamento delle procedure di gestione dei tributi. Lotta all'evasione per una gestione delle entrate più equa. Implementazione attività propedeutiche alla riscossione.	Attivazione nuove procedure e formazione su quelle in uso. Bonifica e costante aggiornamento delle banche dati tributarie. Aumento della capacità di riscossione dell'Ente prima dell'avvio della procedura coattiva.	Tributi	Approvazione Regolamento relativo all'incentivazione del personale	In fase di elaborazione
	Gestione appalti in proprio	Snellezza procedimenti di aggiudicazione	Affari Generali	Gestione 100% richieste di appalti	Eseguito
	Avviare entro il 2019 lo SportelloAmico (Sportello Polifunzionale) per cittadini e imprese	Fornire ai cittadini un unico "punto di accoglienza" per tutti i servizi principali e di primo livello (di "front-office"), dando la possibilità agli altri uffici di gestire le pratiche di "back-office" con una migliore programmazione ed efficacia	Sistemi Informativi	Avviare lo sportello entro il 01/10/2019 Erogare 33 ore di apertura al pubblico rispetto alle 17 ore attuali degli altri uffici	I lavori proseguono secondo il piano previsto. E' confermato l'avvio dello sportello al 1° di ottobre con 17 ore settimanali (in attesa delle nuove assunzioni per cui sono stati banditi i rispettivi concorsi). Il passaggio a 33 ore di apertura al pubblico sarà attuato dal 1° gennaio 2020
	Garantire l'attività di gestione dell'archivio cartaceo comunale nell'ottica della trasparenza amministrativa e per la conservazione	Assicurare l'accesso all'archivio storico	Sistemi Informativi	Mantenimento dei livelli di risposta e dei tempi medi erogati per l'avvio	

	nel tempo di documenti con particolare valore storico	e garantire il mantenimento dell'archivio corrente e di deposito		dell'iter di consultazione	L'attività è proseguita senza particolari rilievi o segnalazioni
03. Ordine pubblico e sicurezza	Aumentare la sicurezza della circolazione stradale, anche con riferimento alle fasce deboli degli utenti della strada (pedoni e ciclisti)	Contenimento dei sinistri stradali e aumento del rispetto delle norme di comportamento al C.d.S.	Polizia Locale	N. verbali a norme di comportamento: 450 n. posti di controllo: 550 n. veicoli controllati: 400 n. incidenti stradali: 40 (nel 2018 60)	54 180 160 17
	Contrastare e contenere i fenomeni delittuosi a carico delle fasce deboli (anziani) e le situazioni di potenziale dipendenza (ludopatie). Rinforzare e strutturare la presenza della Polizia Locale nelle scuole	Contenimento dei fenomeni di truffe ai danni di anziani e sensibilizzazione responsabile nei confronti delle ludopatie. Sviluppare senso di legalità negli alunni delle scuole.	Polizia Locale	n. incontri con anziani "Antitruffa": 2 n. incontri con alunni scuole per le dipendenze: 4 n. incontri con alunni scuole per la Legalità: 35	1 4 35
	Ordinato e regolare svolgimento dell'attività produttiva nella città, con particolare riferimento all'attività commerciale. Gestione in sicurezza dei cantieri edili. Controllo reale contesto residenziale	Contenimento delle situazioni di irregolarità nello svolgimento dell'attività commerciale. Prevenzione degli infortuni sul lavoro in ambito edilizio. Corretta gestione assegnazione residenze	Polizia Locale	n. controlli attività commerciale in sede fissa e ambulante: 100 n. controlli sui cantieri con particolare riferimento alle norme sulla sicurezza: 20 n. controlli anagrafici: 300	100 2 386
04. Istruzione e diritto allo studio	Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Garantire il necessario supporto alle famiglie e alle scuole ai fini dell'inserimento scolastico	Pubblica Istruzione	n. utenti pre scuola: 80 n. utenti post scuola: 40 n. utenti mensa: 880 n. pasti somministrati: 130.000 n. utenti scuolabus: 160 n. alunni disabili assistiti: 40 n. ore di assistenza educativa scolastica erogate: 18.000 n. alunni disabili trasportati: 3	n. utenti pre scuola: 84 n. utenti post scuola: 44 n. utenti mensa: 829 n. pasti somministrati: 72.683 (dato aggiornato a maggio 19- ultimo consuntivo pervenuto) n. utenti scuolabus: 157 n. alunni disabili assistiti: 68 n. ore di assistenza educativa scolastica erogate: 11.324 (dato aprile ultimo consuntivo disponibile) n. alunni disabili trasportati: 7
	Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Consentire la frequenza scolastica	Pubblica Istruzione	Garantire la disponibilità gratuita dei libri di testo alla scuola primaria	Attività propria del secondo semestre dell'anno
	Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Dare sostegno alle famiglie	Pubblica Istruzione	Garantire servizio di assistenza alla presentazione della	Attività non più svolta per disposizione regionale- E' stato comunque erogato

				domanda di Dote scuola – n. colloqui 60	supporto alla compilazione
	Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Sostene e incentivare gli alunni meritevoli	Pubblica Istruzione	Erogazione borse di studio – n. beneficiari: 6	3
	Collaborazione con le scuole per la miglior finalizzazione delle risorse contributive	Garantire qualità ai percorsi di istruzione attraverso un'ottimale distribuzione delle risorse disponibili	Pubblica Istruzione	n. contributi erogati: 3	3
	Collaborazione con le scuole per la miglior finalizzazione delle risorse contributive	Garantire il diritto allo studio	Pubblica Istruzione	n. contributi erogati: 18	18
	Realizzare progetti di valore formativo e pubblico interesse mediante una progettazione condivisa con le scuole	Arricchimento dell'offerta formativa anche in appoggio all'alternanza scuola lavoro	Pubblica Istruzione	n. progetti: 2 n: inserimenti: 8	2
	Programmare e realizzare le opere necessarie	Adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare destinato ad edilizia scolastica	Opere Pubbliche	100% di attuazione del Programma Triennale delle OO.PP.	100% interventi programmati di edilizia scolastica - In fase di esecuzione intervento di Sostituzione serramenti scuola Media Zoncada
05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Sfruttare delle potenzialità del Vecchio Ospedale Soave	Valorizzare l'edificio promuovendo la cultura	Affari Generali	n. iniziative in calendario "Aperta..Mente Soave": 10	2
	Proseguire le attività del progetto "Salviamo la nostra storia" per il recupero e la valorizzazione della quadreria del civico ospedale	Recuperare parte delle opere salvaguardando il mantenimento del loro valore storico artistico	Cultura	Proseguire la raccolta fondi e procedere ai restauri secondo il progetto "Salviamo la nostra storia" – n. restauri finanziati: 3	Conclusione del percorso di restauro dei 6 dipinti finanziati nel 2018
	Valorizzare il patrimonio antico, raro e di pregio di proprietà della civica biblioteca "Popolare – Luigi Ricca"	Promuovere la conoscenza del fondo	Cultura	Organizzazione serate ed incontri finalizzati a promuovere la lettura: n. eventi: 20	16
	Promuovere le personalità codognesi eccellenti nei più disparati campi del sapere (scrittori, scienziati...)	Diffondere tra la cittadinanza la conoscenza delle proprie eccellenze	Cultura	Organizzazione serate ed incontri con personalità codognesi eccellenti: n. eventi: 3	1
	Organizzazione del Premio Novello	Realizzare l'evento rendendolo più coinvolgente per la cittadinanza	Affari Generali	Avvio del premio	Attività prevista per il II semestre
	Organizzare il concorso di narrativa Anna Vertua Gentile	Realizzare il premio nelle varie edizioni	Cultura	Realizzazione del premio Anna Vertua Gentile – fase conclusiva	Attività correttamente svolta
	Organizzare iniziative di promozione della lettura e del patrimonio librario	Promuovere la lettura creando momenti di forte interesse	Cultura	Organizzazione serate ed incontri finalizzati a promuovere la lettura: n. eventi: 20	16
	Garantire il funzionamento della civica biblioteca	Garantire il regolare funzionamento a norma della L. 81/1985	Cultura	n. prestiti: 17.000n. iscrizioni: 1.500n. reference: 9.000n. prestiti interbibliotecari: 4.500	n. prestiti: 7292 - . iscrizioni: 342. reference: 6454 n. prestiti interbibliotecari: 1.980

				n. nuove acquisizioni: 1.500; - n. servizi ad personam per utenti disagiati (Home): 30	n. nuove acquisizioni: 500; - n. servizi ad personam per utenti disagiati (Home): 17
	Garantire promozione pubblicitaria agli eventi organizzati dall'amministrazione comunale, ovvero aventi il patrocinio	Dare il maggior risalto possibile agli eventi cittadini, anche come forma di sostegno a terzi	Affari generali ed Istituzionali	n. patrocini concessi:20	30
	Gestione delle iniziative nel periodo fieristico	Coordinamento e organizzazione delle attività	Affari generali ed Istituzionali	n. eventi collaterali alla fiera:5	Obiettivo valorizzabile solo nel secondo semestre
	Collaborare con le iniziative di terzi (patrocini, contributi, bando del Soave, ecc)	Garantire sostegno alle iniziative di terzi	Affari Generali	n. eventi organizzati: 5	2
	Programmare e realizzare le opere necessarie con particolare riferimento al Palazzo Municipale	Adeguamento normativo del Patrimonio Immobiliare avente valenza culturale	Opere Pubbliche	100% di attuazione del Programma Triennale delle OO.PP.	Non previsto intervento nel 2019 - In fase di conclusione l'intervento di Riqualificazione del Palazzo Municipale di cui al Programma 2018
	Creare un sistema più adatto alle esigenze del mondo sportivo	Sostenere lo sport attraverso una ottimale finalizzazione del risorse disponibili sul territorio	Affari generali ed Istituzionali	n. contributi erogati: 20	5
	Garantire sostegno alla realizzazione di eventi e manifestazioni	Sostenere lo sport e l'iniziativa locale	Affari generali ed Istituzionali	n. eventi patrocinati: 10	30
	Disciplinare con nuove convenzioni di gestione i rapporti con le società sportive.	Utilizzo e sfruttamento economico delle strutture e mantenimento in efficienza delle stesse.	Patrimonio	Concessione del 100% impianti disponibili	In fase di elaborazione bando
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Soddisfare fabbisogno abitativo di nuclei familiari in disagio sociale economico abitativo	Mantenere elevati standard di efficienza nel processo di assegnazione alloggi di E.R.P. che si rendono disponibili	Edilizia Residenziale Pubblica	Assegnare il 100% degli alloggi E.R.P. assegnabili	In fase di esecuzione
	Programmare e realizzare le opere di adeguamento degli alloggi di erp	Adeguare alle normative vigenti gli alloggi di erp	Opere Pubbliche	100% di attuazione del Programma Triennale delle OO.PP.	Non previsto nel 2019 - In fase di avvio opere minori di manutenzione straordinaria di alcuni alloggi ERP
	Attuazione della modalità applicativa della perequazione urbanistica e attivazione intervento delle aree di trasformazione attraverso le modalità attuative previste nel P.G.T. vigente.	Una ripresa dell'attività di recupero, con particolare attenzione al centro storico cittadino e realizzazione d parte degli interventi perequativi dell'Ambito di trasformazione produttivo	Urbanistica	efficacia finanziaria: 10% di incremento degli oneri di urbanizzazione - efficacia fisica: 15% di incremento di presentazione di pratiche edilizie (anche non onerose) - efficacia sociale: stipula convenzione d'ambito per attivazione interventi perequativi, non dipendente	In corso di attuazione

		commerciale entro il triennio 2016-2019.		direttamente dal servizio, entro la scadenza fissata dalla stessa	
	Messa in campo di unità immobiliari a prezzi calmierati per le fasce meno abbienti quali giovani coppie e anziani. Attuazione della modalità operativa di controllo di assegnazione delle unità immobiliari realizzate.	La copertura parziale delle numerose richieste di alloggi da parte di alcune categorie e la calmierazione dei prezzi di affitto delle unità immobiliari disponibili sul territorio.	Edilizia Residenziale Pubblica	Soddisfacimento del 100% della richiesta	Non attivato
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sensibilizzazione, in particolar modo dei giovani, sull'importanza della raccolta differenziata con iniziative presso le scuole	Giornate ecologiche volte alla pulizia e alla tutela del territorio con Legambiente	Ecologia, Ambiente	n. 150 partecipanti	Non attivato
	Aggiornamento del PAES	Ridurre le emissioni di gas in atmosfera del 20% entro il 2020 in allineamento alle direttive Europee	Ecologia, Ambiente	4% di avanzamento	In fase di monitoraggio
	Garantire l'igiene ambientale	Contenimento specie animali e disinfezione del territorio	Ecologia, Ambiente	numero capi eradicati: 500	210
	Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione delle aree verdi e dei parchi pubblici	Garantire un adeguato standard di decoro e di sicurezza delle aree verdi attrezzate e non fruibili	Manutenzioni	Mq. 272.632 totale aree a verde da mantenere	In fase di esecuzione
10. Trasporti e diritto alla mobilità	Programmare e realizzare le opere di manutenzione e adeguamento	Realizzazione interventi di manutenzione strade – rotatorie – piste ciclabili	Opere Pubbliche	100% di attuazione del Programma Triennale delle OO.PP.	Non previsto nel 2019 - In fase di esecuzione due appalti per asfaltature – uno per manutenzione straordinaria marciapiedi – uno per realizzazione Rotatoria intersezione viale Volta via R.Ferrari – Programmazione 2019
	Manutenzione segnaletica stradale orizzontale e verticale	Maggiore sicurezza per pedoni e veicoli	Manutenzioni	n. 15 paletti con relativi cartelli da posarsi in prossimità di rotatorie a sostituzione di quelli danneggiati	Intervento programmato nel II° semestre
	Corretta realizzazione del piano di segnalamento e razionalizzazione della segnaletica presente sul territorio (in collaborazione con U.T.C.)	Chiarezza e funzionalità della segnalazione stradale	Polizia Locale	n. interventi effettuati	In fase di esecuzione
	Sostegno agli alunni e più in generale alle famiglie Ampliare le aree asservite dal servizio	Garantire il diritto al trasporto scolastico ed offrire un servizio alle famiglie	Manutenzioni	n. 160 alunni richiedenti del servizio scuolabus	Effettuato il servizio di trasporto scuolabus per tutti i 160 alunni
	Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione delle				Effettuate 255 ore di manutenzione sulla

	strade cittadine, degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici	Migliorare lo stato di conservazione della viabilità cittadina al fine di garantire il rispetto delle normative, la sicurezza degli utenti e contenere i costi di gestione	Manutenzioni	Ore 500 con personale comunale	rete stradale con personale comunale
	Favorire la conservazione e la manutenzione della segnaletica verticale stradale, mediante la pulizia, il ripristino o la sostituzione della cartellonistica	Garantire lo stato di conservazione della segnaletica verticale al fine di migliorare la sicurezza viabilistica ed il rispetto del Codice Stradale	Manutenzioni	n. 40 cartelli da manutendere	Sostituiti con personale comunale n. 12 cartelli stradali
	Intervenire nel più breve tempo possibile per lo spazzamento di neve da tutte le strade cittadine, nonché prevenire situazioni pericolo dovute a gelate mediante spargimento preventivo di sale	Garantire la percorribilità delle rete stradale cittadina in adeguate condizioni di sicurezza a seguito di condizione meteo avverse (neve o ghiaccio)	Manutenzioni	Ore 12/ intervento per l'intera rete stradale comunale	N. 2 interventi per spargimento sale per un totale di ore 24
11. Soccorso civile	Riorganizzazione strutturale del servizio di Protezione Civile e del Gruppo Comunale di Volontari. Rivisitazione Piano Emergenza Comunale	Autonoma capacità di risposta del G.C.V.P.C. per le esigenze di intervento di carattere minore a livello comunale	Protezione Civile	n. interventi effettuati	10
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Rivedere i regolamenti di competenza introducendo indicatori di selezione dei beneficiari o modifiche relative all'Isce in conformità dei regolamenti zonali o normativi	Maggiore controllo della spesa e razionalizzazione dell'individuazione e dei beneficiari	Area Sociale	N 2 Aggiornamenti entro 31/12/2019 (almeno N 2 regolamenti previsti)	Sono state confermate le linee guida per i contributi economici. 0
	Progettare e programmare le politiche sociali locali in modo concertato tra pubblico e privato	Ottimizzazione delle risorse e risparmio economico	Area Sociale	Stipula entro 31 /12/2019 Protocolli di intesa/ convenzioni/ paternariati con Associazioni Volontariato/ Terzo Settore	1 manifestazione interesse accordo rete progetto con Associazione Volontariato Il Samaritano; 3 approvazioni collaborazioni / protocolli intesa con Associazione per CRED , con UDP E COOP per botteghe//laboratori durante chiusura Scuole; con ASP e COOP per Serata affidi
	Potenziare gli interventi di tipo domiciliare anche accedendo alle risorse extracomunali esistenti	Favorire l'inclusione sociale e salvaguardare la permanenza nel contesto familiare	Area Sociale	Garantire 100% interventi in atto Accedere a tutte le voucherizzazioni o titoli non autosufficienza regionali possibili	Garantiti Accesso a tutte le misure regionali possibili (misure B1-B2 e 6 ; asse casa)

	Realizzare interventi di informazione/formazione in sinergia con gli attori locali coinvolti e partecipazione a progetti in rete con il territorio	Aumento della consapevolezza del rischio e miglioramento della qualità della vita	Area Sociale	N 1 Sostenere o partecipare almeno ad 1 iniziativa in tema di prevenzione	0
	Promuovere sul territorio locale interventi e iniziative sul tema della violenza	Aumentare il senso di sicurezza sociale e offrire servizi alle vittime potenziali e coinvolte dal fenomeno	Area Sociale	N 3 Partecipazioni ai tavoli ed ai protocolli in rete antiviolenza	1 tavolo rete territoriale (5 febbraio)
	Potenziare il controllo sulle richieste e favorire gli interventi a scopo di inserimento lavorativo	Maggiore controllo della spesa e razionalizzazione dell'individuazione e dei beneficiari	Area Sociale	N 3 Attivazione borse lavoro tutte le volte in cui è possibile N 10 Attivazione di progetti/patti personalizzati con i beneficiari N 20 Visite Domiciliari	5 preventivate ed impegnate ; in fase di avvio. 0 (reddito di cittadinanza non ha poi previsto attivazione da parte del comune dei patti per chi avrà percorso lavorativo; il Comune invece dovrà prevedere patti personalizzati per chi NON potrà essere a carico del Centro per l'Impiego). Ad oggi l'iter non è ancora reso noto 12 (numero indicante solo quelle che hanno poi impatto economico a carico comunale ; per servizi SAD , pasti ecc.)
	Proposte educative con accessi e modularità orarie flessibili e diversificate	Mantenimento servizi di pre, post , part time , fruizione giornaliera, progetti per bambini ed adulti insieme .	Area Sociale	N 10 iscritti al pre asilo N 15 iscritti ai post asilo N 6 iscritti part time N 7 iscritti a fruizione giornaliera N 2 progetti	11 16 5 7 2
	Interventi finalizzati a erogazione servizi di qualità a sostegno e supporto alla famiglia garantendo anche la presenza di servizi a supporto della famiglia in concomitanza della chiusura scolastica con attenzione alle famiglie in difficoltà ed alle famiglie che lavorano	Mantenimento qualitativo dei servizi comunali a sostegno della famiglia e promozione di attività a supporto delle stesse anche se non gestite direttamente dal comune Mantenimento certificazione qualità ASILO NIDO ISO9001:2015	Area Sociale	N 2 Attivazione laboratori durante chiusure scolastiche N 1 Sostegno per realizzazione del Cred mese luglio e agosto N 1 Ricertificazione qualità Asilo Nido C.S. /Valore gradimento Asilo nido su scala 0-10 : Valore 8 C.S. Valore gradimento progetto Spazio Gioco Su scala 0: 10 . valore 8 C.S. valore gradimento efficacia periodo inserimento su scala 0-10 ,, Valore 8	2 1 Audit previsto ad ottobre 9,47 8,75 Non rilevabile nel I Semestre ; sarà effettuato dopo Inserimenti settembre 2019

	<p>Promozione e sostegno delle iniziative da parte delle due Consulte Comunali (Volontariato e della Famiglia) coinvolgendo ed in sinergia con le scuole o altre Associazioni ed Enti per sensibilizzare bambini, ragazzi e adulti verso i valori del volontariato e della famiglia e per promuovere la cultura del volontariato in senso più generale</p>	<p>Attività di promozione, valorizzazione delle attività svolte dalle Associazioni e sostegno economico alle attività e progettualità delle Associazioni delle due Consulte Realizzazione eventi</p>	<p>Area Sociale</p>	<p>N 3 promozioni/ eventi Consulta Volontariato</p> <p>N 2 iniziative/ progetti sostenuti da Consulta Famiglia</p> <p>N contributi erogati</p>	<p>1</p> <p>1 (affido)</p> <p>7 richieste ; Procedimento in atto</p>
	<p>Supporto alle Associazioni di Volontariato non iscritte alle Consulte per sviluppare iniziative anche in convenzione o progettualità socio educative o eventi con finalità socio educative</p>	<p>Convenzioni, sostegno attività e progetti specifici con finalità socio educative, di inserimento lavorativo, sostegno alla disabilità, lavoro in rete con realtà sociali e scolastiche</p>	<p>Area Sociale</p>	<p>N 1 sostegno/ collaborazione eventi finalizzato a promuovere cultura volontariato</p>	<p>2 (convenzione AUSER e COOP Amicizia per spese domicilio)</p>
	<p>Collaborare con enti o sostenere progetti che favoriscano momenti di confronto intergenerazionale e/o iniziative per la famiglia in senso allargato nonché iniziative specifiche per i nonni o le categorie degli anziani</p>	<p>Mantenimento progetto spazio gioco</p> <p>Iniziativa per i nonni o per gli anziani</p>	<p>Area Sociale</p>	<p>N 2 progetti (bambini/adulti / iniziative con i nonni)</p>	<p>1 (S G)</p> <p>1 (nonno presso l'asilo nido per attività intergenerazionale)</p>
<p>14. Sviluppo economico e competitività</p>	<p>Messa in campo di iniziative di varia natura, quali la notte bianca, la sbaracco, il mercatino dell'antiquariato, ect. al fine di rivitalizzazione il centro storico e il commercio di vicinato.</p> <p>Messa in sicurezza e regolarizzazione dei posteggi, nonché rivisitazione del l'apposito Regolamento.</p>	<p>Partecipazione e/o collaborazione delle Associazioni di categoria alle iniziative della Amministrazione Comunale programmate.</p>	<p>Commercio, Fiere e Mercati</p>	<p>n. associazioni di categoria che partecipano all'evento</p>	<p>2</p>
<p>15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale</p>	<p>Contribuire a sostenere l'occupazione in modo reale e corretto, con particolare attenzione a categorie di persone che, per età o per un maggiore perdurare dello stato di disoccupazione, siano in una situazione di maggiore difficoltà. Rilanciare l'economia promuovendo lo sviluppo economico e incentivando le imprese che scelgono di assumere.</p>	<p>Aggiornamento dell'Albo delle Persone in cerca di occupazione</p> <p>Erogazione contributi a seguito di analisi delle istanze pervenute</p>	<p>Sportello Unico</p>	<p>Pubblicazione avviso per presentazione nuove domande ed aggiornamento Albo, nonché verifica di eventuali richieste di erogazione contributo avanzate dalle imprese</p>	<p>Messa a disposizione delle imprese interessate dei curriculum vitae degli iscritti all'Albo Comunale delle Persone in cerca di Occupazione</p>

7. Gli obiettivi operativi dell'ente**7.1 Indice dei programmi**

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE	Pag.
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01	ORGANI ISTITUZIONALI	
		01.02	SEGRETERIA GENERALE	
		01.03	GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
		01.04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	
		01.05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
		01.06	UFFICIO TECNICO	
		01.07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE	
		01.08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
		01.09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	
		01.10	RISORSE UMANE	
		01.11	ALTRI SERVIZI GENERALI	
		01.12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	===
02	GIUSTIZIA	02.01	UFFICI GIUDIZIARI	
		02.02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	
		02.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA GIUSTIZIA	===
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	03.01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	
		03.02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	
		03.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA	===
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	04.01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	
		04.02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	
		04.03	EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER REGIONI)	
		04.04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	
		04.05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	
		04.06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	
		04.07	DIRITTO ALLO STUDIO	
		04.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER DIRITTO ALLO STUDIO	===
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	05.01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	
		05.02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
		05.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER TUTELA BENI E ATTIVITA' CULTURALI	===
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	06.01	SPORT E TEMPO LIBERO	
		06.02	GIOVANI	
		06.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO	
07	TURISMO	07.01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
		07.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	===

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE	Pag.
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
		08.02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI ASSETTO DEL TERRITORIO	
		08.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA	===
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.01	DIFESA DEL SUOLO	
		09.02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	
		09.03	RIFIUTI	
		09.04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	
		09.05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI. PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	
		09.06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	
		09.07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	
		09.08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	
		09.09	POLITICA REGIONALE UNITARIA	===
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	10.01	TRASPORTO FERROVIARIO	
		10.02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
		10.03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	
		10.04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	
		10.05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	
		10.06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	
11	SOCCORSO CIVILE	11.01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	
		11.02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	
		11.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL SOCCORSO E LA PROTEZIONE CIVILE	===
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12.01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	
		12.02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	
		12.03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	
		12.04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	
		12.05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	
		12.06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	
		12.07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	
		12.08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	
		12.09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	
		12.10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	===

MISSIONE		Progr.	DENOMINAZIONE	Pag.
13	TUTELA DELLA SALUTE	13.01	SSN – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	===
		13.02	SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORE AI LEA	===
		13.03	SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE	===
		13.04	SSN – RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	===
		13.05	SSN – INVESTIMENTI SANITARI	===
		13.06	SSN – RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN	===
		13.07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	
		13.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE	===
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	14.01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	
		14.02	COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI	
		14.03	RICERCA E INNOVAZIONE	
		14.04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	
		14.05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	===
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15.01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	
		15.02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	
		15.03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	
		15.04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	16.01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	
		16.02	CACCIA E PESCA	
		16.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	17.01	FONTI ENERGETICHE	
		17.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	===
18	RELAZIONI CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	18.01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	
		18.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	===
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	19.01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	20.01	FONDO DI RISERVA	
		20.02	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
		20.03	ALTRI FONDI	
50	DEBITO PUBBLICO	50.01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
		50.02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	60.01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	99.01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	
		99.02	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN	===

7.2 I programmi di spesa

Per ogni missione dell'ente sono indicati, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi strategici evidenziati, gli obiettivi operativi che l'amministrazione si impegna a realizzare nel triennio nell'ambito dei singoli programmi di spesa. Per ciascun obiettivo operativo sono esplicitati il periodo di realizzazione, l'indicatore di risultato e il contributo alla realizzazione stessa fornito dal sistema di enti strumentali e società partecipate (Gruppo Amministrazione Pubblica).

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI	<p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.</p> <p>Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di <i>governance</i> e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Garantire il flusso delle informazioni e l'incrocio dei dati (da e per le amministrazioni pubbliche, anche straniere, i gestori di servizi pubblici e i privati portatori di interessi legittimi) anticipando ove possibile gli indirizzi nazionali, ricorrendo alle metodiche della "smaterializzazione". Adeguare l'organizzazione del lavoro e amministrativa alle nuove metodiche.	Ridurre la complessità delle procedure e delle ridondanze fra uffici attraverso l'incrocio delle banche dati informatizzate. Migliorare la capacità dell'Amministrazione di contrastare le irregolarità amministrative, attraverso la disamina intersettoriale delle incongruenze informatiche. Diffondere la cultura dell'autocertificazione e la capacità dell'Amministrazione di individuare le dichiarazioni infedeli.	2020	Numero di certificati allo sportello. Numero provvedimenti d'ufficio. Numero controlli sulle autocertificazioni	
Perseguire la parità di genere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ proseguimento lavori Commissione Pari Opportunità 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Insediamento Commissione 	

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione iniziative volte a conoscere le problematiche delle donne, a superare discriminazioni dirette e indirette e a promuovere azioni di solidarietà verso il disagio femminile. ▪ Sviluppo e sostegno di iniziative culturali volte alla crescita delle donne 	2019-2021	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. iniziative realizzate ▪ n. partecipanti ▪ valutazione iniziative da parte partecipanti 	
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 02 SEGRETERIA GENERALE	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Garantire la correttezza dell'azione amministrativa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione degli adempimenti connessi al ciclo di produzione degli atti degli organi collegiali e monocratici dalla fase della formazione a quella dell'efficacia, collaborando con il Segretario Generale nell'esercizio delle sue funzioni ▪ Gestione albo pretorio e notifiche 	2020-2022	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. deliberazioni ▪ n. determinazioni ▪ n. atti sindacali ▪ n. atti pubblicati all'albo pretorio ▪ n. notifiche ▪ n. atti impugnati 	
Dotare l'Ente di uno Statuto aggiornato e di regolamenti puntuali e completi in particolare per il funzionamento di Consiglio e Giunta Comunale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Revisione Statuto Comunale 	2020	Approvazione Statuto	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Revisione Regolamento Consiglio Comunale 	2020	Approvazione Regolamento	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Revisione Regolamento Giunta Comunale 	2020	Approvazione Regolamento	

Dare piena attuazione al concetto di trasparenza intesa come accessibilità totale: alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, agli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali.	Publicazione e aggiornamento dei dati sulla sezione "Amministrazione trasparente"	2020-2022	Raggiungimento 100% degli indicatori previsti dalla "Bussola della trasparenza"	Organismi partecipati
	Gestione delle procedure e degli adempimenti normativi richiesti di aggiornamento e verifica in relazione a: Piano anticorruzione L. 190/2012; Programma della trasparenza D.Lgs. 33/2013; sistema dei controlli sulla regolarità amministrativa art.147 D.Lgs.267/2000	2020-2022	Relazioni finali e verbali in relazione alle verifiche e controlli	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.</p> <p>Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini - Assessore Mara Fontanella

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Costante aggiornamento e adeguamento degli atti relativi all'organizzazione interna dell'Ente in materia di contabilità	Mantenere gli strumenti sempre aggiornati in materia legislativa	2020-2022	Aggiornamenti atti	

Proseguire nell'attuazione della armonizzazione dei sistemi contabili (decreto legislativo n.118 del 23 giugno 2011)	Procedere con il totale adeguamento anche in caso di eventuali modifiche	2020	Raggiungimento totale adeguamento	
Verifica e monitoraggio sulle tempistiche di pagamento delle fatture	Procedere con le operazioni di verifica	2020-2022	Giorni di pagamento da data protocollazione fattura	
Provvedere agli acquisti di beni e servizi mediante Convenzione Consip, piattaforma Sintel e ME.PA	Procedere con le operazioni di verifica	2020-2022	Totale costo prodotti acquistati sulle piattaforme Totale costo acquisto beni e servizi	
Divenire stazione appaltante qualificata secondo i criteri disposti dall'ANAC	Qualificazione	2020	Autonomia nella gestione degli appalti	

**MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PROGRAMMA 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Mara Fontanella

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Adozione o variazione regolamenti di natura tributaria o legati alle fasi del contenzioso	Aggiornamento normativo e predisposizione proposta di nuovo regolamento o variazione di regolamento esistente	Entro termine Bilancio di previsione 2020-2022	Approvazione regolamento	

Adeguamenti tributari e tariffari	Rimodulazione di tasse e tributi ispirati a principi di equità distributiva nel contenimento del prelievo ma a garanzia di un livello essenziale per i servizi. Attenzione alle categorie di cittadini più deboli.	Entro termine bilancio di previsione 2020-2022	Predisposizione delibere aliquote e tariffe	
Ottimizzazione attività di accertamento e riscossione anche coattiva delle Entrate tributarie.	Emissione avvisi di accertamento TARI 2016. Trasmissione elenchi per riscossione coattiva a mezzo ingiunzione fiscale	Anno 2020	n. avvisi emessi importo riscosso predisposizione ruolo coattivo	

**MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PROGRAMMA 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Mara Fontanella – Assessore Severino Giovannini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Gestione del Patrimonio Immobiliare	Concessione immobili a terzi	2020	Percentuale di incremento redditività rispetto all'esercizio 2019	
	Alienazione immobili	2020	Percentuale di beni messi in procedura di gara rispetto agli indirizzi ricevuti Somme introitate	
Manutenzione straordinaria di alloggi e fabbricati comunali	Messa a Norma degli impianti di riscaldamento	2020-2022	Maggior impianti e minor spesa	
Programmazione e realizzare le opere necessarie	Attivare le istruttorie per realizzare le opere finanziate	2020-2022	% di realizzazione degli interventi finanziati	
Predisporre la documentazione programmatica in materia di LL.PP.	Redigere il programma Triennale dei LL.PP. e l'elenco triennale dei LL.PP. minori	2020-2022	Approvazione atti presso organi politici competenti	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.</p> <p>Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Severino Giovannini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Manutenzione e messa a norma di edifici pubblici	Realizzazione Opere	2020-2022	Adempimento programma annuale	
Manutenzione straordinaria di fabbricati comunali	Consolidare e mantenere agibile il patrimonio.	2020-2022	Diminuzione di spesa per manutenzione e consumi	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco: Francesco Passerini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Migliorare l'operatività delle procedure anagrafiche.	Gestire la transizione dall'attuale APR (anagrafe comunale della popolazione) all'ANPR (anagrafe nazionale della popolazione residente) e messa a regime delle nuove procedure anagrafiche.	2020	Impianto, popolamento e proseguimento dell'ANPR	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Mantenere costantemente aggiornati i canali ufficiali principali (Sito, Facebook, Twitter, YouTube, App Codogno Smart) gestiti dall'Ente. Valutare la dismissione del canale Twitter sostituendolo con Instagram già in fase sperimentale dal 2019	Aggiornare con costanza il sito comunale e pubblicare notizie sui canali social e sulla App Codogno Smart. Interfacciarsi con tutti gli uffici interessati, in modo particolare gli uffici cultura, sport e tempo libero e affari generali	Attività quotidiana per tutto l'anno che deve essere mantenuta nel tempo con particolare	Numero degli accessi / mese per il sito Numero di followers per canali social	
Potenziare e aggiornare costantemente il Sistema Informativo Comunale in tutte le sue componenti Hardware, Software e di Rete.	Intervenire sull'attuale sistema di gestione della sicurezza perimetrale (contratto in scadenza a giugno 2020). Valutare soluzioni di sicurezza ridondate sia come apparati che come linee di accesso. Avviare il progetto di gestione documentale avanzata integrato con il sistema di protocollazione dell'Ente, mediante la sperimentazione di uno specifico software (progetto da prevedere in più fasi e che ci vedrà impegnati per i prossimi 3-4 anni)	2020 per il sistema di sicurezza perimetrale 2020-2023 per il software di gestione documentale	Miglioramento dei tempi di risposta durante la navigazione via web. Adeguamento delle policy di sicurezza. Scelta finale entro il 2020 del software adatto e prima realizzazione – mediante un affidamento dello sviluppo al nostro software house- di un prototipo di interfaccia con il nostro software di protocollazione	
Proseguire il progetto di adeguamento degli orari e dei servizi offerti dallo SportelloAmico per cittadini e imprese inaugurato ad ottobre 2019	Mettere in atto tutte le attività di per la messa a regime del nuovi sportelli polifunzionali mediante la collaborazione con tutti gli uffici, la formazione del nuovo personale assunto e l'ampliamento degli orari di apertura al pubblico	2020-2021	% percentuale di riduzione del pubblico che si rivolge agli uffici di back-office Somministrazione (secondo semestre 2020) di questionari circa il gradimento del nuovo servizio e degli orari di apertura	

Garantire l'attività di gestione dell'archivio cartaceo comunale nell'ottica della trasparenza amministrativa e per la conservazione nel tempo di documenti con particolare valore storico	Proseguire con il riordino e lo scarto d'archivio mediante affidamento dell'incarico ad un archivista/paleontologo specializzato	2020-2021	N. faldoni riordinati Kg di documenti scartati	
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------	---------------------------------------------------	--

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 09 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Maria Rapelli

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Costante aggiornamento e adeguamento degli atti relativi all'organizzazione interna dell'Ente in materia di personale	Mantenere gli strumenti (Regolamento, Dotazione organica, ecc) sempre aggiornati in materia legislativa e rilevazione triennale dei bisogni organizzativi dell'Ente	2020-2022	Aggiornamenti atti	

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 11 ALTRI SERVIZI GENERALI	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 02 GIUSTIZIA	
PROGRAMMA 02 CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI	Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
PROGRAMMA 01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice

	<p>della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.</p> <p>Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Aumentare la sicurezza della circolazione stradale.	Piano di controlli mirati sulle norme di comportamento del C.d.S.	2020-2022	N. veicoli controllati. N. verbali redatti.	
Ordinato e regolare svolgimento dell'attività produttiva nella città, con particolare riferimento all'attività commerciale. Gestione in sicurezza dei cantieri edili. Controllo reale contesto residenziale	Pianificazione di programma di controllo degli esercizi commerciali e sviluppo di comportamenti operativi di "polizia di prossimità". Verifica dei cantieri edili presenti sul territorio. Verifiche residenziali (anche in base alle richieste dell'ufficio anagrafe).	2020-2022	N. controlli commerciali effettuati (con eventuali sanzioni). N. verifiche su cantieri. N. controlli residenziali.	

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
PROGRAMMA 02 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.</p> <p>Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Contrastare e contenere i fenomeni delittuosi a carico delle fasce deboli (anziani) e le situazioni di potenziale	Realizzazione incontri con anziani (anche in accordo con ambiti parrocchiali) e distribuzione di materiale informativo-divulgativo.	2020-2022	Incontri effettuati e materiale prodotto. Esiti piano di controllo e incontro con esercenti. Contenuti operativi del programma di	

dipendenza (ludopatie). Rinforzare e strutturare la presenza della Polizia Locale nelle scuole	Programma continuato controlli sulle slot-machine e incontri con esercenti. Programma diversificato di intervento della P.L. nelle scuole di ogni ordine e grado.		intervento presso le scuole e numero incontri tenuti (con relativa produzione di materiale divulgativo in distribuzione)	
Coinvolgimento di molteplici soggetti (anche privati) nella gestione coordinata delle iniziative inerenti la sicurezza urbana attraverso progettualità attinenti agli indirizzi ministeriali ed alla normativa regionale in tema di sicurezza integrata	Perfezionamento di progettualità inerenti la sicurezza urbana con il coinvolgimento di soggetti privati operanti nell'ambito della sicurezza (Istituti di vigilanza) in applicazione delle direttive ministeriali e della L.R. 6/2014	2020-2022	Nr. passaggi ispettivi effettuati dalle G.P.G. sul territorio comunale: diurni serali notturni Nr. segnalazioni effettuate/interventi realizzati Nr. servizi coordinati di ausilio effettuati	

**MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

PROGRAMMA 01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Maria Rapelli – Assessore Severino Giovannini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Programmare e realizzare le opere necessarie in materia di edilizia scolastica	Attivare le istruttorie per realizzare le opere finanziate	2020-2022	% di realizzazione degli interventi finanziati	

Collaborazione con le scuole per la miglior finalizzazione delle risorse contributive	Erogazione contributi, comprese scuole paritarie	2020-2021-2022	n. contributi erogati: 3	
----------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------	----------------	--------------------------	--

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.</p> <p>Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.</p> <p>Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.</p> <p>Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Maria Rapelli – Assessore Severino Giovannini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Manutenzione straordinaria fabbricati scolastici e loro pertinenze	Messa a norma degli impianti e adeguamento sicurezza	2020-2022	Garantire la sicurezza e l'adeguamento alle normative vigenti	
Collaborazione con le scuole per la miglior finalizzazione delle risorse contributive	Erogazione contributi a scuole per sostenere il diritto allo studio (anche paritarie)	2020-2021-2022	n. contributi erogati: 18	
Realizzare progetti di valore formativo e pubblico interesse mediante una progettazione condivisa con le scuole	Realizzazione di progetti in accordo con le scuole cittadine	2020-2021-2022	n. progetti: 2	

Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Garantire la disponibilità gratuita dei libri di testo alla scuola primaria	2020-2021-2022	spesa complessiva: € 25.000,00	
---------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------	----------------	--------------------------------	--

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 04 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario.</p> <p>Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti.</p> <p>Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 05 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	<p>Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per</p>

	l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Maria Rapelli

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Garantire i servizi relativi al diritto allo studio	2020-2021-2022	n. utenti pre scuola: 80 n. utenti post scuola: 40 n. utenti mensa: 850 n. pasti somministrati: 120.000 n. utenti scuolabus: 150 n. alunni disabili assistiti: 60 n. ore di assistenza educativa scolastica erogate: 18.000 n. alunni disabili trasportati: 5	

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 07 DIRITTO ALLO STUDIO	Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Maria Rapelli

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio	Erogazione borse di studio	2020-2021-2022	n. beneficiari: 5	

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	
PROGRAMMA 01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali,

	<p>regionali e territoriali, competenti.</p> <p>Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.</p> <p>Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Maria Rapelli – Assessore Severino Giovannini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Programmare e realizzare le opere necessarie con particolare riferimento al Palazzo Municipale	Realizzazione opera	2020-2022	% di realizzazione dell'intervento	
Sfruttare delle potenzialità del Vecchio Ospedale Soave	Incrementare la stagione culturale al Vecchio Ospedale Soave, diversificando le proposte e promuovendone l'immagine	2020-2022	n. iniziative in calendario "Aperta..Mente Soave": 10	
Proseguire le attività del progetto "Salviamo la nostra storia" per il recupero e la valorizzazione della quadreria del civico ospedale	Proseguire la campagna finalizzata alla raccolta di finanziamenti, e conseguentemente procedere ai restauri che saranno finanziati	2020-2021-2022	n. restauri finanziati: 3	
Valorizzare il patrimonio antico, raro e di pregio di proprietà della civica biblioteca "Popolare – Luigi Ricca"	Realizzare iniziative che promuovano presso la cittadinanza la conoscenza del fondo antico, raro e di pregio della civica biblioteca	2020-2022	Data di realizzazione dell'evento: I semestre Affluenza: 600	

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	
PROGRAMMA 02	Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano

ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	<p>connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.</p> <p>Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.</p> <p>Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini - Assessore Maria Rapelli

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Promuovere le personalità codognesi eccellenti nei più disparati campi del sapere (scrittori, scienziati...)	Realizzazione di incontri e serate	2020-2021-2022	n. eventi: 3	
Organizzazione di presentazioni, serate e dibattiti culturali su tematiche culturali	Realizzazione di incontri e serate - Attività ordinarie di promozione della lettura - Prosecuzione dei cicli di eventi già avviati	2020-2021-2022	n. eventi: 20	
Organizzazione del concorso di narrativa Anna Vertua Gentile	Realizzazione del concorso nelle sue varie edizioni	2020-2021-2022	Fase di avvio	
Garantire il funzionamento della civica biblioteca	Attività bibliotecarie e biblioteconomiche di conservazione del patrimonio librario antico e moderno	2020-2021-2022	n. prestiti: 17.000 n. iscrizioni: 1.500 n. reference: 9.000 n. prestiti interbibliotecari: 4.500 n. nuove acquisizioni: 1.500 n. servizi ad personam per utenti disagiati (Home): 30	

Gestione della parte iniziative del periodo fieristico	Coordinamento e organizzazione degli aspetti ufficiali, culturali e sportivi	2020-2022	n. eventi di organizzazione diretta: 3 n. eventi patrocinati e/o coordinati: 20	
Collaborare con le iniziative di terzi (patrocini, contributi, ecc.)	Concessione di patrocini o forme di collaborazione diverse, quale sostegno dell'amministrazione comunale agli eventi	2020-2022	n. patrocini: 25 n. contributi: 5	

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).</p> <p>Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.</p> <p>Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.</p> <p>Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.</p> <p>Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.</p> <p>Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Maria Rapelli – Assessore Mara Fontanella – Assessore Severino Giovannini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Disciplinare con nuove convenzioni di gestione i rapporti in	Definizione di nuovi schemi contrattuali	2020-2022	Percentuale di definizione dei nuovi rapporti contrattuali	

scadenza con le società sportive				
Programmare e realizzare le opere di adeguamento degli impianti sportivi comunali	Attivare le istruttorie per realizzare le opere finanziate	2020-2022	% di realizzazione degli interventi finanziati	
Sostenere l'attività sportiva attraverso una ottimale finalizzazione delle risorse disponibili	Erogare contributi di sostegno all'attività sportiva	2020-2021-2022	Contributi erogati: 20	

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
PROGRAMMA 02 GIOVANI	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Maria Rapelli

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Coinvolgere imprenditori, associazioni ed altre realtà del territorio per la creazione di un tessuto favorevole all'inserimento lavorativo	Migliore gestione dello "Sportello lavoro/Codogno"	2020-2022	Analisi della situazione	
Sostenere l'attività sportiva attraverso una ottimale finalizzazione delle risorse disponibili	Erogare contributi di sostegno all'attività sportiva	2020-2021-2022	Contributi erogati: 20	

MISSIONE 07 TURISMO	
PROGRAMMA 01	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	<p>Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.</p> <p>Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.</p> <p>Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).</p> <p>Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.</p> <p>Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
PROGRAMMA 01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.</p> <p>Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.</p> <p>Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Vittorio Riboldi

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
ATEM dell'Ambito territoriale LODI Sud 2 - distribuzione del	Predisposizione attività per l'attuazione della gara d'ambito	2020	1. Valutazione delle reti	

gas naturale			2. Elaborazione dei dati forniti dai comuni e gestori	
--------------	--	--	-------------------------------------------------------	--

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
PROGRAMMA 02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.</p> <p>Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Severino Giovannini – Assessore Vittorio Riboldi

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Soddisfare fabbisogno abitativo di nuclei familiari in disagio economico abitativo familiare	Mantenere elevati standard di efficienza nel processo di assegnazione di alloggi di E.R.P.	2020	Percentuale assegnazione di alloggi assegnabili	
Programmare e realizzare le opere di adeguamento degli alloggi di ERP	Attivare le istruttorie per realizzare le opere finanziate	2020-2022	% di realizzazione degli interventi finanziati	

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 01 DIFESA DEL SUOLO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.</p> <p>Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.</p> <p>Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.</p> <p>Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma</p>

RESPONSABILE POLITICO	Assessore Severino Giovannini
------------------------------	--------------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Manutenzione ordinaria del verde pubblico urbano	Manutenere le aree verdi urbane, gli arredi e le attrezzature ludiche esistenti al fine di garantire un adeguato stato di decoro e fruibilità delle aree pubbliche	2020-2022	Mq superfici trattate	
Manutenzione straordinaria del verde pubblico urbano	Consolidare il patrimonio arboreo urbano, al fine di eliminare situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica	2020-2022	N esemplari arborei trattati	
Manutenzione e gestione del verde pubblico urbano mediante convenzioni con soggetti privati ed associazioni	Affidamento della gestione e manutenzione ordinaria di aree verdi mediante convenzioni con soggetti privati ed associazioni	2020-2022	n. convenzioni con soggetti privati ed associazioni	

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 03 RIFIUTI	<p>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.</p> <p>Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Severino Giovannini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Sensibilizzazione, in particolar modo dei giovani, sull'importanza della raccolta differenziata con iniziative presso le scuole	Adesione all'iniziativa di Legambiente "Puliamo il Mondo"	2020	Numero alunni partecipanti	

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.</p> <p>Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).</p> <p>Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Severino Giovannini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Manutenzione rete fognaria di smaltimento acque bianche	Consolidamento e manutenzione della rete di smaltimento delle acque bianche mediante pulizia ripristino delle condutture, pozzetti e bocche da lupo	2020-2022	N di interventi sulle condutture e n di pozzetti e bocche da lupo da manutendere	

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Severino Giovannini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Garantire l'igiene ambientale	Attuazione piano eradicazione contenimento specie "Nutria"	2020	Numero capi eradicati	
	Esecuzione disinfestazione	2020	% attuazione del servizio	

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 06 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento.</p> <p>Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 07	Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.
SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI	
RESPONSABILE POLITICO	

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 08	Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.
QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Severino Giovannini

OBBIETTIVO STRATEGICO	OBBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Adesione Patto dei Sindaci	Approvazione Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)	2013-2020	Ridurre le emissioni di gas in atmosfera, e allinearsi alle direttive Europee del 20% entro 2020	

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
PROGRAMMA 01 TRASPORTO FERROVIARIO	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario.</p> <p>Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
PROGRAMMA 02 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, auto filoviario, metropolitano, tranviario e funiviario.</p> <p>Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.</p> <p>Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
PROGRAMMA 03 TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.</p> <p>Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
PROGRAMMA 04 ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
PROGRAMMA 05 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.</p> <p>Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.</p> <p>Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Severino Giovannini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Programmare e realizzare le opere di manutenzione e adeguamento	Attivare le istruttorie per realizzare le opere finanziate	2020-2022	% di realizzazione degli interventi finanziati	
Aree soste a pagamento	Implementazione utilizzo aree a pagamento	2020	n. stalli occupati	
Vivibilità aree pedonali	Istituzione aree ZTL	2020	n. permessi ingresso ZTL	
Manutenzione ordinaria viabilità cittadina	Manutenzione delle rete stradale destinata al traffico veicolare, ciclabile e pedonale	2020-2022	Mq manti stradali ripristinati N di interventi puntuali eseguiti	
Manutenzione impianti semaforici	Mantenere in condizioni di funzionalità ed efficienza di tutti gli impianti semaforici esistenti sul territorio	2020-2022	N. interventi eseguiti	
Passi carrai	Rilascio autorizzazioni per i passi carrai	2020-2022	N. autorizzazioni rilasciate	
Illuminazione pubblica	Consolidamento, ampliamento e mantenimento in condizioni di funzionalità ed efficienza degli impianti di illuminazione pubblica esistenti	2020-2022	N. interventi eseguiti	

Corretta realizzazione del piano di segnalamento e razionalizzazione della segnaletica presente sul territorio.	Razionalizzazione della segnaletica stradale presente sul territorio	2020-2022	Realizzazione piano di segnalamento N. cartelli verificati N. cartelli sostituiti o rimossi N. cartelli di nuovo posizionamento	
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------	-----------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE	
PROGRAMMA 01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Severini Giovannini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Verifica delle dotazioni strumentali e tecniche del sistema comunale di protezione civile e perfezionamento di percorsi formativi e addestrativi di base e specialistici	Raggiungimento di un soddisfacente livello di impiego operativo del G.C.V.P.C. sia in ambito di operativa di base (logistica), sia in ambito specialistico, mediante la creazione di squadre di intervento specialistico.	2020-2022	N. attività formative (generiche e specialistiche) N. ore formazione erogate N. ore esercitative effettuate	

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE	
PROGRAMMA 02 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.</p> <p>Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Raffaella Novati

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Identificare linee di indirizzo rivedendo o adeguando i regolamenti di competenza introducendo indicatori di selezione dei beneficiario modifiche relative all'ISEE in conformità dei regolamenti zonali o normativi	Revisione regolamenti di competenza	2020-2022	N. regolamenti da aggiornare 3	
Progettare e programmare le politiche sociali locali in modo concertato	Attuare una diversa modalità gestionale dei servizi per la tutela dei minori oggetto di una precedente delega	2020-2022	Risparmio economico e maggiore efficienza organizzativa	
Proposte educative con accessi e	Mantenimento servizio asilo nido con modularità orarie	2020-2022	N° iscritti all'asilo nido fascia normale 50	

modularità orarie flessibili e diversificate	che favoriscano la conciliazione famiglia- lavoro		N iscritti al part time 3 N iscritti al pre asilo 12 N iscritti al post asilo 16 N iscritti integrazioni orarie sul part time 2 N fruitori asilo a fruizione giornaliera (part time verticale) 7	
Progettare e realizzare iniziative coinvolgendo le famiglie nei servizi per la prima infanzia o aperti al territorio per sviluppare cultura infanzia	Iniziative per le famiglie , per bambini ed adulti insieme	2020-2022	N eventi 4	
Collaborare con enti o sostenere progetti che favoriscano momenti di confronto intergenerazionale e/o iniziative per la famiglia rivolte in modo particolare ai nonni o alle categorie degli anziani	Iniziative e/o progetti che coinvolgano i nonni, genitori con nipoti o figli	2020-2022	N eventi/ iniziative /progetti per famiglie in ottica di scambi intergenerazionali 1 N nonni coinvolti 40 N genitori coinvolti 140	
Garantire la saturazione del servizio asilo nido e la qualità attraverso la certificazione della qualità ai sensi della norma ISO9001	Copertura posti disponibili asilo nido Certificazione qualità ISO9001 asilo nido	2020-2022	% copertura posti disponibili 100% Mantenimento certificazione qualità ISO9001:2015	
Interventi finalizzati a mantenere servizi di qualità a sostegno e supporto alla famiglia garantendo la presenza sul territorio in concomitanza della chiusure scolastiche, in modo particolare quella estiva	Collaborazioni volte a favorire presenza CRED in estate o servizi educativi durante chiusure scolastiche	2020-2022	N collaborazioni / progetti /accordi per servizi durante chiusure scolastiche 1	
Potenziare gli interventi di tipo	Garantire informazioni / supporto per attivazioni	2020-2022	N beneficiari misura Nidi gratis 20	

domiciliare e supportare la famiglia nell'attivazione di tutte le misure e risorse extracomunali possibili	misure previste (es Misura Nidi gratis)			
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------	--	--	--

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 02 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Raffaella Novati

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Potenziare gli interventi di tipo domiciliare e supportare la famiglia nell'attivazione di tutte le misure e risorse extracomunali possibili	Garantire attivazioni misure /interventi previste	2020-2022	Accogliere il 100% delle richieste pervenute	
Progettare e programmare le politiche sociali locali in modo concertato	Attuare una diversa modalità gestionale dei servizi per i disabili oggetto di una precedente delega	2020-2022	Risparmio economico e maggiore efficienza organizzativa	
Favorire inclusione sociale, progetti e attività a sostegno alle famiglie con persone disabili	Attivare convenzioni, progettualità, iniziative condivise con finalità socio educative con Enti/ Associazioni Volontariato o enti con persone disabili	2020-2022	Convenzioni / progetti attivati 1 Iniziative 1	

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 03 INTERVENTI PER GLI ANZIANI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.</p> <p>Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Raffaella Novati

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Potenziare gli interventi di tipo domiciliare e supportare la famiglia nell'attivazione di tutte le misure e risorse extracomunali possibili	Garantire attivazioni misure /interventi previste	2020-2022	Accogliere il 100% delle richieste pervenute	
Progettare e programmare le politiche sociali locali in modo concertato	Attuare una diversa modalità gestionale dei servizi per i anziani oggetto di una precedente delega	2020-2022	Risparmio economico e maggiore efficienza organizzativa	

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 04 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.</p> <p>Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane,</p>

	cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Raffaella Novati

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Attivare percorsi di aiuto e sostegno tramite progettualità finalizzata ad interventi a scopo lavorativo	Aumentare il controllo sulla situazione socio-economica dei cittadini in fase di accesso all'assistenza economica Disincentivare l'assistenzialismo ; Attivazione borse lavoro	2020-2022	N. borse lavoro 4	
Realizzare interventi di informazione / formazione in sinergia con gli attori locali coinvolti e partecipazione a progetti in rete con il territorio sul tema delle dipendenze	Promuovere progetti di rete in tema di prevenzione e partecipare ad azioni sviluppate da altri soggetti o a progetti sul territorio	2020-2022	N. progetti o iniziative attivate 1	
Partecipare ai tavoli territoriali ed ai protocolli di intesa per informare e promuovere sul territorio locale circa i servizi , gli interventi e iniziative sul tema della violenza	Promuovere progetti di rete sul tema e partecipare ad azioni sviluppate da altri soggetti	2020-2022	N. iniziative sul territorio 1 N incontri in rete 2	
Identificare linee di indirizzo rivedendo o adeguando i regolamenti di competenza introducendo indicatori di selezione dei beneficiario modifiche relative all'ISEE in conformità dei regolamenti zonali o normativi	Aumentare il controllo sulla situazione socio-economica dei cittadini in fase di accesso al Servizio Sociale Professionale	2020-2022	Razionalizzazione delle prese in carico	

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Raffaella Novati

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Promozione e sostegno delle iniziative da parte della Consulta Comunale della Famiglia o altre realtà a sostegno e supporto alla famiglia	Adesione e sostegno a progetti in tema di politiche per la famiglia	2020-2022	N iniziative promosse o sostenute specifiche per la famiglia 2	

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 06 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Raffaella Novati

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Progettare e programmare le politiche sociali locali in modo concertato	Partecipare alle commissioni per accedere alle misure in collaborazione con Ufficio di Piano finalizzate di risorse extra comunali in tema di emergenza abitativa (es Asse CASA)	2020-2022	N situazioni / attivazioni misure ASSE CASA 3	
Identificare linee di indirizzo rivedendo o adeguando i regolamenti di	Aumentare il controllo sulla situazione socio-economica dei cittadini in fase di	2020-2022	N. richieste di contributo accolte per emergenza abitativa 4	

competenza introducendo indicatori di selezione del beneficiario modifiche relative all'ISEE in conformità dei regolamenti zonali o normativi	accesso agli interventi per l'emergenza abitativa Disincentivare l'assistenzialismo			
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Raffaella Novati

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Monitorare servizi socio assistenziali /unità di offerta di nuova apertura o di riapertura sul territorio comunale	Monitoraggio e controllo di competenza per le unità di offerta socio assistenziali in accordo e sinergia con Ufficio di Piano	2020-2022	N nuove aperture CPE di UO	

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
PROGRAMMA 08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.			
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Raffaella Novati			
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Promozione e sostegno delle	Coinvolgere il volontariato locale, favorire il lavoro in	2020-2022	N iniziative promosse 2	

iniziative da parte delle due consulte Comunali per promuovere cultura del volontariato	rete e la condivisione di obiettivi comuni (es. progetti condivisi e promossi dalle Consulte Comunali in rete anche con altre Associazioni o Istituzioni) ottimizzando le risorse esistenti ed aumentando il senso di comunità e di lavoro in rete			
Promozione e sostegno delle iniziative da parte delle due consulte Comunali per promuovere cultura del volontariato	Collaborazione , accordi di rete , paternariati o sostegno economico alle Associazioni del Volontariato per iniziative con finalità sociale	2020-2022	N collaborazioni 2 N contributi erogati 8	
Supporto alle Associazioni / Enti no profit anche non iscritte alla consulte per collaborazioni ad iniziative / accordi di rete/ paternariati per progettualità con finalità socio educative	Collaborazioni / accordi rete/ paternariati con associazioni o enti no profit	2020-2022	N collaborazioni extra Consulte 1	

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 09 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.
RESPONSABILE POLITICO	Assessore Severino Giovannini – Assessore Mara Fontanella

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Servizi cimiteriale	Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione del cimitero cittadino ed effettuare i servizi cimiteriali. Manutendere le parti strutturali del cimitero	2020-2022	Lo standard di decoro e di sicurezza dei campi cimiteriali. Il regolare svolgimento di tutti i	

	<p>cittadino e relative attrezzature.</p> <p>Effettuare un adeguato servizio di tumulazione, estumulazioni ed esumazioni salme.</p> <p>Rilasciare autorizzazioni ai concessionari per l'allestimento dei monumenti e la manutenzione dei sepolcri e delle parti strutturali delle cappelle gentilizie.</p> <p>Attività di controllo del comportamento degli utenti e delle ditte incaricate dai concessionari che operano all'interno dell'area cimiteriale.</p>		<p>servizi connessi all'attività cimiteriale.</p> <p>Il rispetto delle regole di comportamento e di fruizione contenute nel Regolamento comunale cimiteriale.</p> <p>Il regolare funzionamento delle attrezzature cimiteriali, quali: scale, calaferetri e montafereetri.</p>	
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

**MISSIONE 13
TUTELA DELLA SALUTE**

<p align="center">PROGRAMMA 07</p> <p align="center">ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA</p>	<p>Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.</p> <p>Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	
PROGRAMMA 01 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Proseguimento nella implementazione dello S.U.A.P. al fine di snellire le procedure burocratiche e semplificare la comunicazione tra imprese ed enti coinvolti nei procedimenti (vigili del fuoco, ASL, ecc.)	I servizi alle imprese saranno assicurati dallo S.U.A.P. all'insegna dell'unicità del punto di riferimento, dell'efficienza e della semplificazione delle procedure amministrative, utilizzando modalità telematiche di comunicazione ed interoperabilità con gli altri enti coinvolti. Verrà intensificata l'azione informativa e divulgativa al fine di rendere agli utenti servizi rapidi e certi, anche alla luce dei nuovi adempimenti previsti dalle recenti normative in materia.	2020-2022		

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	
PROGRAMMA 02 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.</p> <p>Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.</p> <p>Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Ludopatia e gioco lecito d'azzardo	Messa in campo di strumenti che possano garantire la tutele dell'ordine pubblico e relative forme di controllo	2020	n. controlli	

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	
PROGRAMMA 03 RICERCA E INNOVAZIONE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali.</p> <p>Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza.</p> <p>Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	
PROGRAMMA 04 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
PROGRAMMA 01 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p>Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
PROGRAMMA 02 FORMAZIONE PROFESSIONALE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio.</p> <p>Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stage e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione.</p> <p>Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
PROGRAMMA 03 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.</p>
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco Francesco Passerini

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP
Progetto “Obiettivo Lavoro”	Messa in campo di strumenti che possano garantire la tutele dell'ordine pubblico e relative forme di controllo; contribuire a sostenere l'occupazione in modo reale e corretto, con particolare attenzione a categorie di persone che, per età o per un maggiore perdurare dello stato di disoccupazione, siano in una situazione di maggiore difficoltà. Rilanciare l'economia promuovendo lo sviluppo economico e incentivando le imprese che scelgono di assumere.	2020	n. richieste	

MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	
PROGRAMMA 02 CACCIA E PESCA	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi.</p> <p>Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

**MISSIONE 17
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

PROGRAMMA 01 FONTI ENERGETICHE	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

**MISSIONE 18
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**

PROGRAMMA 01 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	<p>Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.</p> <p>Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	
PROGRAMMA 01 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale.</p> <p>Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali.</p> <p>Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.</p>
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI	
PROGRAMMA 01 FONDO DI RISERVA	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI	
PROGRAMMA 02 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI	
PROGRAMMA 03	Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.
ALTRI FONDI	
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO	
PROGRAMMA 01	Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.
QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO	
PROGRAMMA 02	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.
QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	
PROGRAMMA 01	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.
RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	
RESPONSABILE POLITICO	

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO	CONTRIBUTO GAP

8. Gli organismi gestionali esterni ed il Gruppo Amministrazione Pubblica

Gli organismi gestionali esterni partecipati dal Comune alla data del 1° gennaio 2019 sono elencati nelle tabelle seguenti, distintamente per organismi strumentali, enti strumentali e società. Per queste ultime viene data evidenza dell'inclusione nel Gruppo Amministrazione Pubblica, secondo la definizione data dal D.Lgs. n. 118/2011.

Elenco degli enti privati controllati

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	TIPOLOGIA (MISSIONE)	CONTROLLATO/PARTECIPATO
Fondazione Opere Pie Riunite di Codogno	0%	Nomina rappresentanti (5 su 7)	controllato
Fondazione C. Lamberti Onlus	0%	Nomina rappresentanti (2 su 7)	partecipato

Elenco degli enti strumentali

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	TIPOLOGIA (MISSIONE)	CONTROLLATO/PARTECIPATO
Consorzio per la Formazione Professionale Permanente	17%	Missione 6 – Politiche giovanili	partecipato
Azienda Servizi alla Persona "Asp Basso Lodigiano"	0%	Nomina rappresentanti (2 su 5)	partecipato

Elenco delle società controllate e partecipate

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CONTROLLATA/PARTECIPATA	QUOTATA (SI/NO)	GAP
A.S.M. Codogno s.r.l.	51%	controllata	NO	Si
<i>E.A.L. s.p.a. in liquidazione</i>	2,88%	<i>partecipata</i>	<i>NO</i>	<i>Si</i>
S.A.L. s.r.l.	0,61%	partecipata	NO	Si

8.1 Situazione economico-finanziaria degli organismi facenti parte del GAP

Di seguito si riporta la sintesi della situazione economico-patrimoniale per il triennio 2016-2018 degli organismi gestionali inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica:

Situazione economico-finanziaria organismo partecipato

Organismo/Ente strumentale/Società A.S.M. Codogno s.r.l.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Ciclo rifiuti		
Tipologia di organismo/ente/società	Società a responsabilità limitata		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Capitale sociale/Fondo di dotazione	1.897.600	1.897.600	1.897.600
Patrimonio netto al 31/12	10.816.709	7.429.022	6.824.685
Risultato d'esercizio	5.263.809	604.337	618.617
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	0	0	0
Risorse finanziarie erogate dall'ente (pagamenti)	1.987.287	2.067.877	2.112.263

Organismo/Ente strumentale/Società E.A.L. s.p.a. in liquidazione			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	=		
Tipologia di organismo/ente/società	Società per azioni		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Capitale sociale/Fondo di dotazione	98.497	98.497	98.497
Patrimonio netto al 31/12	23.288	73.454	30.771
Risultato d'esercizio	- 75.208	- 25.043	- 67.726
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	0	0	0
Risorse finanziarie erogate dall'ente (pagamenti)	0	0	0

Con Sentenza n. 57, in data 22/11/2019, il Tribunale di Lodi ha dichiarato il fallimento della società E.A.L. s.r.l. in liquidazione

Organismo/Ente strumentale/Società S.A.L. s.r.l.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione servizio idrico integrato		
Tipologia di organismo/ente/società	Società a responsabilità limitata		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Capitale sociale/Fondo di dotazione	11.026.975	11.026.975	11.026.975
Patrimonio netto al 31/12	48.086.652	47.094.345	46.944.273
Risultato d'esercizio	717.455	150.072	127.890
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	0	0	0
Risorse finanziarie erogate dall'ente (pagamenti)	76.044	75.728	69.987

Organismo/Ente strumentale/Società Fondazione Opere Pie Riunite Codogno			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Assistenza persone svantaggiate		
Tipologia di organismo/ente/società	Fondazione		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	1.589.982	1.586.901	1.562.325
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	1.594.105	1.589.981	1.586.901
<i>Risultato d'esercizio</i>	4.123	3.080	24.576
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	0	0	0
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente (pagamenti)</i>	46.794	37.526	48.400

Organismo/Ente strumentale/Società Fondazione C. Lamberti Onlus.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Solidarietà sociale		
Tipologia di organismo/ente/società	Fondazione		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	9.896.162	9.856.053	9.855.881
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	9.897.610	9.857.363	9.856.052
<i>Risultato d'esercizio</i>	1.448	1.310	172
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	0	0	0
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente (pagamenti)</i>	0	0	0

Organismo/Ente strumentale/Società Consorzio per la Formazione Professionale Permanente			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Formazione Professionale		
Tipologia di organismo/ente/società	Consorzio		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
<i>Capitale sociale/Fondo di dotazione</i>	2.163.659	2.163.658	2.163.658
<i>Patrimonio netto al 31/12</i>	1.504.755	1.453.749	1.405.741
<i>Risultato d'esercizio</i>	51.007	48.008	36.399
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	0	0	0
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente (pagamenti)</i>	18.302	23.355	21.876

Organismo/Ente strumentale/Società Azienda Servizi alla Persona "Asp Basso Lodigiano"			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Assistenza Sanitaria		
Tipologia di organismo/ente/società	Ente pubblico non economico		
Parametri di riferimento	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Capitale sociale/Fondo di dotazione	=	=	=
Patrimonio netto al 31/12	127.088	121.763	86.169
Risultato d'esercizio	5.323	35.594	57.583
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate dall'ente (pagamenti)	1.267.825	687.607	1.339

8.2 Gli obiettivi di servizio e gestionali degli organismi facenti parte del GAP

Nella sezione operativa devono essere indicati gli obiettivi che si intendono raggiungere per il tramite degli organismi gestionali esterni facenti parte del GAP, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità. Di seguito vengono quindi evidenziati gli obiettivi di servizio e gestionali. Tali obiettivi vengono agganciati agli obiettivi strategici ed alle missioni e programmi di spesa per dare evidenza dello stretto legame che intercorre tra le attività e gli obiettivi delle partecipate e le politiche e gli obiettivi perseguiti dall'ente.

Obiettivi programmatici generali e specifici degli organismi facenti parte del GAP*

Organismo/Ente/Società A.S.M. Codogno s.r.l.			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
Contenimento dei costi di funzionamento delle strutture aziendali	=	=	Ristrutturazione degli organi di amministrazione e controllo, nel senso della riduzione del numero dei componenti e dei relativi compensi

Organismo/Ente/Società E.A.L. s.p.a.			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
Progressiva dismissione delle società indirettamente partecipate da EAL SpA	=	=	Si rinvia in ogni caso al piano di razionalizzazione ex art.1, c.611 e 612 Legge 190 / 2014 dell'Amministrazione Provinciale di Lodi. Con Sentenza n. 57, in data 22/11/2019, il Tribunale di Lodi ha dichiarato il fallimento della società E.A.L. s.r.l. in liquidazione

Organismo/Ente/Società S.A.L. s.r.l.			
Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
Contenimento dei costi di funzionamento delle strutture aziendali	=	=	Il Comune, oltre a presidiare il rispetto dei limiti sopra elencati, per quanto di competenza e tenendo conto della dimensione della propria quota di partecipazione proporrà nelle appropriate sedi societarie che si prevedano azioni di contenimento degli oneri riferibili agli organi di amministrazione e controllo, nonché programmi di contenimento dei costi di funzionamento delle strutture aziendali.

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

Sezione Operativa (SeO)
Parte seconda



1. Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP. Di seguito viene proposta la programmazione dei lavori pubblici secondo lo schema approvato con il DECRETO 16 gennaio 2018, n. 14.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali finanziamenti di cui alle società controllate dall'ente (10)		Scadenza lavorativa utile per l'effettuazione dell'esercizio finanziario di competenza di cui alla costituzione di talora	Apporto di capitale privato	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L020318001542-01900001			2022	CERUTI ANTONINO	NO	NO	030	098	019	ITC49	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00		31-12-2022	0,00		
L020318001542-01900002		00000000000000	2021	CERUTI ANTONINO	NO	NO	030	098	019	ITC49	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI CITTADINI E PERCORSI CICLOPEDONALI	PRIORITA MEDIA	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00		31-12-2021	0,00		
L020318001542-01900003		00000000000000	2021	CERUTI ANTONINO	SI	NO	030	098	019	ITC49	RISTRUTTURAZIONE	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	RISQUALIFICAZIONE FUNZIONALE PALAZZO MUNICIPALE	PRIORITA MINIMA	500.000,00	0,00	300.000,00	0,00	800.000,00		31-12-2021	0,00		
L020318001542-01900004		00000000000000	2021	CERUTI ANTONINO	NO	NO	030	098	019	ITC49	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	COMPLETAMENTO SCUOLA MATERIA RAPELLI IN VIA VITTORIO EMANUELE II	PRIORITA MINIMA	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00		31-12-2021	0,00		
L020318001542-01900007		00000000000000	2022	CERUTI ANTONINO	NO	NO	030	098	019	ITC49	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RISQUALIFICAZIONE PIAZZA CAROLI	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00		31-12-2022	0,00		
L020318001542-02000006		00000000000000	2021	CERUTI ANTONINO	SI	NO	030	098	019	ITC49	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO CITTADINO	PRIORITA MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00		31-12-2021	0,00		
L020318001542-02000008		00000000000000	2020	CERUTI ANTONINO	NO	NO	030	098	019	ITC49	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO AREA "EX FELIS"	PRIORITA MEDIA	366.000,00	0,00	0,00	0,00	366.000,00		31-12-2020	366.000,00	ALTRO	
L020318001542-02000009		00000000000000	2020	CERUTI ANTONINO	NO	NO	030	098	019	ITC49	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	PIANO DI LOTTOZZAZIONE COMMERCIALE/DIREZIONALE DENOMINATO "P.A. Z.B.U. P.E. 25906"	PRIORITA MEDIA	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00		31-12-2022	140.000,00	ALTRO	
L020318001542-02000010		00000000000000	2020	CERUTI ANTONINO	NO	NO	030	098	019	ITC49	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DENOMINATO "P.A. 66 - P.E. 25907"	PRIORITA MEDIA	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00		31-12-2020	400.000,00	ALTRO	
L020318001542-02000011		00000000000000	2020	CERUTI ANTONINO	NO	NO	030	098	019	ITC49	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	PIANO DI LOTTOZZAZIONE RESIDENZIALE DENOMINATO "C5 - P.E. 482004"	PRIORITA MEDIA	370.000,00	0,00	0,00	0,00	370.000,00		31-12-2022	370.000,00	ALTRO	
L020318001542-02000012		00000000000000	2020	CERUTI ANTONINO	NO	NO	030	098	019	ITC49	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	A.T.P. 04	PRIORITA MEDIA	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00		31-12-2020	140.000,00	ALTRO	
L020318001542-02000013		00000000000000	2020	CERUTI ANTONINO	NO	NO	030	098	019	ITC49	AMPLIAMENTO O POTENZIAMENTO	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	RISQUALIFICAZIONE QUARTIERE FIERISTICO	PRIORITA MASSIMA	1.915.500,00	0,00	0,00	0,00	1.915.500,00		31-12-2020	0,00		
L020318001542-02000014		00000000000000	2021	CERUTI ANTONINO	NO	NO	030	098	019	ITC49	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	CONSOLIDAMENTO STATICO RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CIMINERA DI VIA MAURI	PRIORITA MEDIA	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00		31-12-2021	0,00		

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	1.416.000,00	0,00	0,00	1.416.000,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	1.915.500,00	650.000,00	1.500.000,00	4.065.500,00
Totale	3.831.500,00	650.000,00	1.500.000,00	5.981.500,00

ELENCO TRIENNALE 2020 - 2022
Opere inferiori a € 100.000,00

N. INTERVENTO	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	DISPONIBILITA' FINANZIARIE		
		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
		EURO	EURO	EURO
1	RIFACIMENTO RECINZIONE ESTERNA PRESSO EX OSPEDALE SOAVE	€ 0,00	€ 95.000,00	€ 0,00
2	RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA SCUOLA PER L'INFANZIA "N. RAPELLI"	€ 0,00	€ 90.000,00	€ 0,00
3	DEMOLIZIONE EX CHIESETTA SAN BIAGIO	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 0,00
4	ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 79.000,00
5	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ERP	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 0,00
7	INTERVENTI IN AREE DESTINATE A PEEP	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	€ 50.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
9	Piano di Lottizzazione residenziale denominato "P.A. 2B/b" - p.e.253/07	€ 28.000,00	€ 0,00	€ 0,00
		€ 223.000,00	€ 230.000,00	€ 94.000,00

2. Programmazione del fabbisogno di personale

Ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, ai fini della funzionalità e dell'ottimizzazione delle risorse, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla legge 68/1999 e finalizzata alla riduzione delle spese di personale, così come già previsto dal comma 1 e seguenti dell'art. 39 della legge 449/97. In termini generali l'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che nelle pubbliche amministrazioni l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate nell'art. 1 comma 1, previa verifica degli obiettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'art. 9; il comma 3 dello stesso art. 6 prevede che alla definizione degli uffici e delle dotazioni organiche si debba procedere periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni; infine, il comma 4 bis dell'art. 6 chiarisce che la programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti annuali sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti, i quali individuano i profili professionali necessari allo svolgimento di compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

Facendo seguito a quanto disposto dalle vigenti normative, la Giunta comunale ha interpellato i vari dirigenti/responsabili ed ha discusso con loro le criticità e le necessità di fabbisogno di personale, legate alle rispettive aree. Dalle valutazioni sopra svolte è emersa la stesura di un documento finale riguardante il piano triennale del fabbisogno a tempo indeterminato di seguito riportato.

Nella programmazione si è tenuto delle normative che regolano la capacità di assunzione di questo Ente, e in particolare del DL 50/2017 il quale, all'art. 22, prevede la possibilità di assumere per l'anno 2020 nel limite di spesa delle cessazioni 2019, purché il rapporto residenti/personale sia inferiore a quello previsto dal DM del 24 luglio 2014;

Si è inoltre accertato che il rapporto residenti/personale per il Comune di Codogno alla data del 31 dicembre 2018 era pari a uno su 171,33, inferiore pertanto al valore stabilito dal DM del 24 luglio 2014 di uno su 158.

Conseguentemente, la Giunta comunale con proprio atto ha proceduto a approvare il piano dei fabbisogni per il triennio 2020/2022.

La quantificazione dei limiti di spesa è presumibile risulti la seguente, tenuto conto delle richieste di collocamento a riposo intercorse negli ultimi mesi:

Limiti assunzioni a tempo indeterminato anno 2020		
Resti		€ 185.086,75
Spesa su base annua relativa a personale a tempo indeterminato cessato	Anno 2019	€ 164.205,14
Resti da riportare negli anni successivi		€ 349.291,89

Limiti assunzioni a tempo indeterminato anno 2021		
Resti		€ 349.291,89
Spesa su base annua relativa a personale a tempo indeterminato cessato	Anno 2020	€ 172.924,59
Resti da riportare negli anni successivi		€ 522.216,48

Limiti assunzioni a tempo indeterminato anno 2022		
Resti		€ 522.216,48
Spesa su base annua relativa a personale a tempo indeterminato cessato	Anno 2022	
Utilizzo in sede di programmazione (=Spesa annuale relativa a personale da assumere)	Anno 2022	€ 522.216,48
Resti da riportare negli anni successivi		€ 522.216,48

Verificata pertanto la disponibilità economica si procede a determinare la copertura dei seguenti posti:

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI

ASSUNZIONI ANNO 2019

Risultano essere ancora in corso le seguenti procedure di assunzione già previste nel piano dei fabbisogni 2019/2021

Inquadramento	Modalità di reclutamento	Costo annuo
Vicecommissario - cat. D1	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: mobilità art. 30 D.Lgs. 165/2001 In subordine: indizione di pubblico concorso	€ 25.999,90

Sono inoltre ancora in corso le assunzioni delle seguenti figure aventi i requisiti di cui alla Legge 68/1999:

Inquadramento	Modalità di reclutamento	Costo annuo
Esecutore amministrativo Cat. B1 – art. 18	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: mobilità art. 30 D.Lgs. 165/2001 In subordine: procedura selettiva	€ 20.332,64

ASSUNZIONI ANNO 2020

Inquadramento	Modalità di reclutamento	Costo annuo
Istruttore direttivo tecnico cat. D1	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: mobilità art. 30 D.Lgs. 165/2001 In subordine: indizione di pubblico concorso	€ 24.889,06
Istruttore direttivo tecnico cat. D1	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: mobilità art. 30 D.Lgs. 165/2001 In subordine: indizione di pubblico concorso	€ 24.889,06
Istruttore amministrativo contabile Cat. C1 – Ufficio tecnico	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: indizione di pubblico concorso	€ 21.400,17
Agente di polizia locale Cat. C1	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: utilizzo graduatorie proprie In subordine: indizione di pubblico concorso	€ 24.118,30
Agente di polizia locale Cat. C1	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: utilizzo graduatorie proprie In subordine: indizione di pubblico concorso	€ 24.118,30
Istruttore amministrativo per Affari generali Cat C1	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: utilizzo di graduatorie proprie In subordine: indizione di pubblico concorso	€ 23.007,46
Assistente bibliotecario Cat. C1	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: mobilità art. 30 D.Lgs. 165/2001 In subordine: indizione di pubblico concorso	€ 23.007,46
Istruttore amministrativo per sportello Amico Cat C1	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: utilizzo graduatorie proprie In subordine: indizione di pubblico concorso	€ 23.007,46
Istruttore amministrativo per servizi demografici Cat C1	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: utilizzo graduatorie proprie In subordine: indizione di pubblico concorso	€ 23.007,46

Esecutore amministrativo per Affari generali	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: utilizzo graduatorie proprie In subordine: indizione di pubblico concorso	€ 21.400,17
Educatore Asilo Nido Cat.C1	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: utilizzo graduatorie proprie In subordine: indizione di pubblico concorso	€ 23.892,15
Esecutore amm.vo part time biblioteca Cat. B1	Elevazione del part time al 66,66%	€ 5.154,80
TOTALE		€ 261.891,95

ASSUNZIONI ANNO 2021

Inquadramento	Modalità di reclutamento	Costo annuo
Vicecomandante polizia locale cat. D1	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: mobilità art. 30 D.Lgs. 165/2001 In subordine: indizione di pubblico concorso	€ 27.084,46
Agente di polizia locale Cat. C1	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: utilizzo graduatorie proprie In subordine: indizione di pubblico concorso	€ 24.118,30
Agente di polizia locale Cat. C1	Mobilità art. 34-bis D.Lgs 165/2001 In subordine: utilizzo graduatorie proprie In subordine: indizione di pubblico concorso	€ 24.118,30
TOTALE		€ 77.122,02

Al verificarsi in ogni caso degli eventi generanti fabbisogno di personale aggiuntivo a tempo determinato o tramite convenzioni/comandi si provvederà ad effettuare una opportuna valutazione delle possibili soluzioni da adottare.

Si precisa che in sede di programmazione sono stati verificati i seguenti aspetti:

- **il rispetto dell'iter e degli adempimenti procedurali e atti propedeutici** previsti dalla normativa in vigore:

- ✓ approvazione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198;
- ✓ approvazione della ricognizione delle eccedenze di personale come sopra descritto, e non si sono rilevate situazioni né di eccedenza in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, né di soprannumero di personale rispetto alla dotazione organica vigente;
- ✓ approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- ✓ informazione alle OO.SS. e RSU ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 7 del CCNL 1.4.1999 riguardo il Piano triennale del fabbisogno del personale;

- **il rispetto dei vincoli di spesa ed assunzionali** e precisamente:

il responsabile del servizio finanziario in data 13 febbraio 2020 ha attestato la sussistenza di tutti i requisiti necessari a procedere alle eventuali assunzioni, e in particolare:

pieno rispetto e l'osservanza, allo stato attuale, delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e pertanto la presenza di tutte le condizioni oggi richieste per poter effettuare assunzioni ed in particolare:

- il rispetto, a decorrere dall'anno 2016, degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi da 707 a 734 e 762 della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015, mediante il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le spese finali e le entrate finali di Bilancio (pareggio di bilancio). Per l'anno 2017, la relativa certificazione è stata trasmessa al M.E.F. in data 26/03/2018; per l'anno 2018 sono stati inviati i modelli del I e II semestre rispettivamente in data 22/08/2018 e 22/01/2019 e la relativa certificazione è stata trasmessa al M.E.F. in data 22/03/2019;
- il contenimento della spesa di personale nella media del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della legge n. 296/2006 e smi, come introdotto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014 (triennio stabile e fisso, precedente l'entrata in vigore del D.L. 90/2014 – cfr. Deliberazione Corte Conti sez. Autonomie n. 25/SEZAUT/2014/QMIG);
- la previsione delle risorse richieste e necessarie alla spesa di personale nel Bilancio 2019-2021, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 18 del 21 marzo 2019;
- il rispetto nell'anno 2017, nell'anno 2018 e nell'anno 2019 dei tempi medi di pagamento;
- la corretta gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;
- la trasmissione entro le scadenze stabilite dalla vigente normativa, dei flussi relativi al Bilancio di Previsione 2017-2019, al Rendiconto 2016, al Bilancio Consolidato 2016, al Bilancio di Previsione 2018-2020, al Rendiconto 2017, al Bilancio Consolidato 2017, al Bilancio di Previsione 2019-2021, al Rendiconto 2018 ed al Bilancio Consolidato 2018 alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (B.D.A.P.).

Spesa di personale ipotizzabile comprensiva delle prossime assunzioni

SPESA CON ASSUNZIONI

N.D.	Voce	Andamento tendenziale			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	PERSONALE DIPENDENTE AL 1 GENNAIO	91	86	89	87
	CESSAZIONI PREVISTE	9	6	2	2
	ASSUNZIONI PREVISTE	4	9	0	0
	PERSONALE DIPENDENTE AL 31 DICEMBRE	86	89	87	85
	SPESA CESSAZIONI PREVISTA IN CORSO D'ANNO (VOCI STIPENDIALI ESCLUSO ONERI GRAVANTI SULL'ENTE)	€ 164.205,14	€ 172.221,66	€ 46.951,88	€ 50.967,86
	SPESA ASSUNZIONI PREVISTA IN CORSO D'ANNO (VOCI STIPENDIALI ESCLUSO ONERI GRAVANTI SULL'ENTE)	€ 24.501,59	€ 261.891,85		€ -
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale	€ 2.454.328,30	€ 2.543.998,49	€ 2.497.046,61	€ 2.446.078,75
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	€ -	€ -	€ -	€ -
3	Forme flessibili di lavoro	€ -	€ -	€ -	€ -
4	Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)	€ -	€ -	€ -	€ -
5	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	€ -	€ -	€ -	€ -

6	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	€ -	€ -	€ -	€ -
7	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	€ -	€ -	€ -	€ -
9	Oneri contributivi a carico ente (CPDEL+INADEL)	€ 654.814,79	€ 678.738,80	€ 666.212,04	€ 652.613,81
10	IRAP	€ 208.617,91	€ 216.239,87	€ 212.248,96	€ 207.916,69
11	Oneri per lavoratori socialmente utili	€ -	€ -	€ -	€ -
12	Buoni pasto (dal 2019 previsione rapportata al n. dipendenti in servizio al 31 dicembre)	€ 40.581,42	€ 41.997,05	€ 41.053,29	€ 40.109,54
13	Assegno nucleo familiare (dal 2019 previsione rapportata al n. dipendenti in servizio al 31 dicembre)	€ 9.978,06	€ 10.326,13	€ 10.094,08	€ 9.862,04
14	Spese per equo indennizzo	€ -	€ -	€ -	€ -
15	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente (unioni, istituzioni, consorzi, ecc.)	€ -	€ -	€ -	€ -
16	Altro Oneri previdenziali arretrati		€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ -
0	TOTALE SPESE DI PERSONALE	€ 3.368.320,47	€ 3.494.300,34	€ 3.429.654,98	€ 3.356.581,83
1	A DETRARRE: SPESE ESCLUSE (oneri inclusi)	€ -	€ -	€ -	€ -
2	Spesa personale legge 68 (a pieno organico dal 2019) - compresa IRAP	€ 115.435,66	€ 127.848,23	€ 150.170,89	€ 150.170,89
3	Altra IRAP esente	€ 41.585,24	€ 41.585,24	€ 41.585,24	€ -
4	Incentivi al personale per lci o progettazione	€ 1.259,81	€ 1.259,81	€ 1.259,81	€ -
5	Rimborsi segretario e vice segretario	€ 49.060,34	€ 49.060,34	€ 49.060,34	€ -
6	Oneri aumenti contrattuali (dal 2019 rapportati al n. dipendenti)	€ 510.751,67	€ 528.568,59	€ 516.690,64	€ 504.812,69
7	Incremento contrattuale fondo incentivante (dal 2019 € 83,00 a dipendente)	€ 7.138,00	€ 7.387,00	€ 7.221,00	€ 7.055,00
8	Oneri perseo gravanti sul datore di lavoro (dal 2019 rapportati al n. dipendenti)	€ 4.271,21	€ 4.175,23	€ 4.079,25	€ -
	TOTALE SPESE ESCLUSE	€ 729.501,93	€ 759.884,44	€ 770.067,17	€ 662.038,58

	SPESE DI PERSONALE EX ART. 1, CO. 557, L.296/2006	€ 2.638.818,54	€ 2.734.415,90	€ 2.659.587,82	€ 2.694.543,25
	LIMITE 2011-2013	€ 2.873.490,17			
	MARGINE (20-19)	€ 234.671,63	€ 139.074,27	€ 213.902,35	€ 178.946,92

Tale previsione, adeguata negli importi all'attuale previsione di cessazioni e assunzioni, rispetta i vincoli di spesa vigenti, come di seguito dimostrato:

Limiti assunzioni a tempo indeterminato anno 2020		
Resti		€ 69.481,63
Spesa su base annua relativa a personale a tempo indeterminato cessato	Anno 2019	€ 164.205,14
art. c14bis comma 1 DL 4/2019 convertito in legge 26/2019 (possibilità di computare nella facoltà assunzionale anche la spesa per il personale cessato nell'anno (a condizione che il posto non si a coperto prima della cessazione) - costo delle posizioni riassunte	Anno 2020	€ 107.221,66
Utilizzo in sede di programmazione (=Spesa annuale relativa a personale da assumere)	Anno 2020	€ 261.891,85
Resti da riportare negli anni successivi		€ 79.016,58

Limiti assunzioni a tempo indeterminato anno 2021		
Resti		€ 79.016,58
Spesa su base annua relativa a personale a tempo indeterminato cessato	Anno 2020	€ 172.924,59
Utilizzo in sede di programmazione (=Spesa annuale relativa a personale da assumere)	Anno 2021	€ 77.122,02
Resti da riportare negli anni successivi		€ 174.819,15

Limiti assunzioni a tempo indeterminato anno 2022		
Resti		€ 77.122,02
Spesa su base annua relativa a personale a tempo indeterminato cessato	Anno 2022	€ -
Utilizzo in sede di programmazione (=Spesa annuale relativa a personale da assumere)	Anno 2022	
Resti da riportare negli anni successivi		€ 77.122,02

3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 (conv. dalla L. n. 133/2008) deve essere redatto l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio della funzione istituzionale e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. I beni inclusi nel piano possono essere:

- ◆ venduti;
- ◆ concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- ◆ affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- ◆ conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale. Il piano è trasmesso agli enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi enti, la predetta classificazione è resa definitiva.

Si riporta l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, come sopra descritto, per il triennio 2020 – 2022.

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI ED ALIENAZIONI IMMOBILIARI 2020/2022 art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito con modificazioni nella L. 06.08.2008 n. 133											
sezione alienazioni											
IMMOBILE	LOCALIZZAZIONE	DATI CATASTALI				CLASSIFICAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE INDICATIVO	PROGRAMMA DI ALIENAZIONE		
		foglio	mappale	subalterno	consistenza catastale				2020	2021	2022
Farmacia S. Biagio	viale dei Mille, 5/A	15	168	2	55 mq. - sup. commerciale 112,5 mq.	patrimonio disponibile	Ambito R 3 tessuto urbano consolidato a prevalente destinazione residenziale - bassa densità	€ 178.000,00		X	
Ex Convento Clarisse	via Verdi, 37	24	263	701	3.990 mc - 1.160 mq (da inventario)	patrimonio disponibile	Altri servizi - edificio tutelato	€ 1.000.000,00			X
Cascina Cassinazza - lotto 1	via Pietro Nenni n. snc.	21	385	1 / 2	5.160 mq. + 18 mq.	patrimonio disponibile	Ambito P tessuto urbano consolidato a prevalente destinazione produttiva - subambito P 1 attività artigianali - industriali	€ 373.000,00		X	
Diritti di superficie						patrimonio disponibile		€ 15.000,00	X	X	X
Area	via Leoncavallo	28	215 parte		200	patrimonio disponibile	Verde privato	€ 7.000,00	X		
TOTALE TRIENNIO								€ 1.603.000,00			
TOTALE 2020								€ 22.000,00			
TOTALE 2021									€ 566.000,00		
TOTALE 2022										€ 1.015.000,00	

4. Programma degli incarichi di collaborazione

L'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46 del D.L. n. 112/2008 (L. n. 133/2008), prevede che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000. Di seguito si riporta il programma degli incarichi di collaborazione per il triennio 2020-2022, demandando al bilancio di previsione l'individuazione di tetto massimo di spesa per tali incarichi, ai sensi del comma 56 del citato art. 1 della legge n. 244/2007.

Programma degli incarichi di collaborazione

Missione/Programma.	Ambito	Oggetto incarico	1° anno	2° anno	3° anno
1 / 2	Servizi istituzionali	Incarichi legali	30.000,00	15.000,00	15.000,00
1 / 11	Servizi gestionali	Riordino, inventario e scarto archivio	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1 / 3	Servizi gestionali	Adempimenti fiscali	3.250,00	3.250,00	3.250,00
1 / 5	Servizi collegati al Patrimonio	Incarichi inerenti il Patrimonio	15.000,00	13.000,00	13.000,00
1 / 6	Servizi collegati ai Lavori Pubblici	Incarichi inerenti i Lavori Pubblici	=	=	=
5 / 2	Attività culturali	Incarichi in ambito culturale	=	=	=
16 / 1	Commercio – Fiera	Incarichi relativi alla Fiera	6.000,00	6.000,00	6.000,00
8 / 1	Urbanistica	Incarichi in materia Urbanistica	15.000,00	7.000,00	7.000,00
		TOTALE	83.250,00	83.250,00	78.250,00

5. Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento

Art. 2, commi 594 e segg. Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008)

La manovra di bilancio 2020, completata con l'approvazione della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale) recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili» ha comportato, alla lettera e), del comma 2, dell'art. 57 l'abrogazione dell'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007.

6. Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020 / 2021

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DEL COMUNE DI CODOGNO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	247.965,39	190.965,39	438.930,78
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DEL COMUNE DI CODOGNO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricomprato o importi complessivi o di	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (regionale)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è relativo a affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)	
																		Importo	Tipologia
02031600154201900001	02031600154	2020	2020				SERVIZI	92300000-4	NOLEGGIO, MONTAGGIO SMCONTAGGIO TENGOSTRUTTURA PER FEIMA	1	Ilara Berè	12	SI*	65.574,00	0,00	0,00	65.574,00	0,00	0,00
02031600154201900002	02031600154	2021	2021				SERVIZI	92300000-4	NOLEGGIO, MONTAGGIO SMCONTAGGIO TENGOSTRUTTURA PER FEIMA	1	Ilara Berè	12	SI*	0,00	65.574,00	0,00	65.574,00	0,00	0,00
02031600154201900003	02031600154	2020	2020				SERVIZI	66511000-5	POLIZZE ASSICURATIVE	1	Ilara Berè	36	SI*	67.391,39	67.391,39	134.782,78	134.782,78	0,00	0,00
02031600154201900004	02031600154	2020	2020				SERVIZI	60130000-8	SERVIZIO TRASPORTO ALLUNNI	1	Silvano Rabazzina	36	SI*	38.000,00	38.000,00	76.000,00	76.000,00	0,00	0,00
02031600154201900005	02031600154	2020	2020				SERVIZI	77311000-3	SERVIZIO MANUTENZIONE STRADONNANNA VERDE	1	Silvano Rabazzina	12	SI*	57.000,00	0,00	0,00	57.000,00	0,00	0,00
02031600154201900006	02031600154	2020	2020				SERVIZI	9837110-8	SERVIZIO ESUMAZIONI ESTUMULAZIONI Cimitero CITTADINO 2020/2021	1	Silvano Rabazzina	24	SI*	20.000,00	20.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00
														247.952,39	190.952,39	210.752,78	438.950,78	0,00	0,00